DOPO LO SFOGO-DENUNCIA DI BORSANO

Lo scandalo del Torino, tante verità: ecco quella di Vatta

Cravero precisa: «Un giocatore ha chiesto al presidente: c'è un premio in caso di salvezza? Borsano ha risposto: sì»

Il presidente del Torino Gian Mauro Borsano e il brasiliano Muller

TORINO ■ La dichiarazione di Borsano secondo cui i giocatori del Toro avrebbero chiesto un premio-salvezza di un miliardo ha scatenato un vespaio. Capitan Cravero ha smentito affermando che si sarebbe trattato di un'iniziativa del presidente, anche se *«forse suggerita»* da un giocatore. Fra tante verità, resta da sentire quella di Sergio Vatta.

«Eravamo a Brindisi — racconta il tecnico —, *io ero nella sala dove si faceva colazione e il presidente è venuto a chiedermi che cosa ne pensavo di un premio-salvezza. Ho risposto che toccava a lui decidere, poi abbiamo discusso sulla cifra e si è deciso per trenta milioni netti a testa, che significa complessivamente oltre novecento lordi. Quando l'ho detto ai ragazzi mi sono sembrati stupiti, e posso dire che nelle settimane scorse nessuno aveva mai parlato di soldi. Non escludo, però, che qualcuno lo avesse accennato al presidente. Magari fra il serio e lo scherzo»*.

Vatta ci tiene anche a precisare che cosa intendeva quando ha definito «non pulito» il settore giovanile. *«Mi riferivo al fatto che in serie A tutti si riempiono la bocca parlando di professionalità, ma molti non sanno neppure che cosa sia. Appena si affaccia al professionismo, un ragazzo si cerca subito il procuratore a cui deve dare il dieci per cento di quello che guadagna. E da quel momento, a non ancora 18 anni, incomincia a pensare solo più ai soldi, anziché a tutto quello che deve ancora imparare per essere un calciatore professionista»*.

Tornando al problema del premio-salvezza, Vatta ha voluto spiegare come andavano intese, secondo lui, le dichiarazioni del presidente. *«E' stato uno sfogo dettato dall'amarezza. Una persona trasparente come Borsano non aveva certo intenzione di avvelenare ulteriormente una situazione già molto triste per tutti»*.

g.d.s.

SERVIZIO A PAGINA 21

1415	(+2)

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.380
Fiat p.	7.090
Pirelli spa	3.570
Montedison	2.216
Generali	42.400
Mediobanca	23.600
Gemina	1.910
Ifi	20.120
Cir	6.000
Comau	3.410
Buton	3.680

STAMPASERA

N. 167, MARTEDI' 27 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Il tram resta a 800 lire

TORINO

Il rincaro dal 1° luglio slitta: anche il psi è contro l'aumento con l'opposizione e alcuni dc

TORINO ■ Il biglietto del tram resterà a 800 lire. La proposta di aumento a mille lire, che avrebbe dovuto scattare dal primo luglio, non passerà. Al parere contrario delle opposizioni (pci, sinistra indipendente, democrazia proletaria, lista verde e msi), infatti, si unisce il «no» determinante del gruppo consiliare del psi. Per di più esistono perplessità in altre forze della maggioranza: alcuni consiglieri dc non nascondono il loro disappunto per l'ennesimo rincaro. Stasera, in consiglio comunale, con l'apertura del dibattito sul bilancio preventivo dopo la relazione di ieri dell'assessore Piergiorgio Re, si conosceranno le posizioni ufficiali.

«Chiederemo all'assessore ai Trasporti Dondona — ha affermato stamane Franca Prest, capogruppo del psi — *una modifica al bilancio per non prevedere l'aumento delle tariffe. L'Atm ha lavorato e bene, ma dobbiamo riconoscere che ci sono stati ritardi da parte della Città negli interventi per migliorare la viabilità e favorire il trasporto pubblico. Si sarebbero dovuti fare parcheggi, realizzare corsie preferenziali per tram e autobus, prevedere isole pedonali. In questa fase non sarebbe giustificato il rincaro del biglietto»*. La posizione dei consiglieri del psi può creare problemi al sindaco e agli assessori del loro partito che in giunta hanno votato a favore del rincaro?

La legge regionale impone gli aumenti per i percorsi interurbani. Per quelli comunali lascia alle amministrazioni la possibilità di integrare i bilanci per le somme eccedenti il passivo in caso di ticket a 800 lire. Questa voce per Torino comporterebbe una copertura di 10 miliardi all'anno.

Franca Prest, capogruppo psi

SERVIZIO A PAGINA 7

22 mesi alla santona degli «ultimi giorni»

PINEROLO ■ Tre condanne e cinque assoluzioni: questa la sentenza pronunciata a mezzanotte dal Tribunale di Pinerolo al termine del processo alla «Setta degli ultimi giorni». Un anno e dieci mesi di reclusione la pena più grave, inflitta a Luciana Prompicai, il capo carismatico del gruppo, che anche durante il dibattimento ha asserito di essere in contatto con la Madonna; a un anno e otto mesi è stato condannato Giorgio Percivati, agricoltore di Mentoulles; e un anno e quattro mesi dovrà scontare Armando Giay, un sindacalista della Riv di Villar Perosa.

Sono stati invece assolti il professore di filosofia Osvaldo Cot, marito della Prompicai, Giuliano Ventriglia e Sergio Griva, considerati i «sacerdoti» della setta, Remo e Gilberto Percivati, padre e zio di Giorgio. I tre condannati sono stati ritenuti responsabili di sequestro di persona, violenza privata, maltrattamenti in famiglia, reati commessi per salvare figli e mogli dall'influenza del demonio.

SERVIZIO A PAGINA 7

Osvaldo Cot e Luciana Prompicai durante il processo: la donna è stata condannata a un anno e dieci mesi

E' TORNATA IERI A PAVIA

La sfida di «madre coraggio»: una sottoscrizione per il figlio

PAVIA ● Angela Casella è tornata a Pavia senza suo figlio Cesare. L'ultimo capitolo della favola triste di «madre coraggio» si è concluso ieri pomeriggio alle 17,50 con il suo arrivo nella villetta di via Vigentina, alla periferia della città.

Mamma Angela, appena tornata a casa, ha sùbito lanciato una nuova, provocatoria sfida: una sottoscrizione pubblica al fine di raccogliere i fondi da versare alla mafia calabrese per poter riabbracciare il figlio. Da oggi scatta, intanto, secondo le richieste della famiglia, il silenzio stampa per — così ha spiegato ieri sera mamma Angela — facilitare un contatto con i rapitori.

«Speravo proprio di tornare con Cesare, ma non ho certo perso la speranza di riabbracciare mio figlio — precisa la madre dello studente, in mano ai sequestratori dal 18 gennaio dell'88 —. *Cosa potrei fare in alternativa? I soldi che mi hanno chiesto i banditi non li ho, arriviamo al massimo a mezzo miliardo; cosa faccio, lascio mio figlio in Aspromonte? Così ho deciso per la sottoscrizione, stiamo studiando com'è possibile farla: più avanti comunicheremo le modalità esatte. Anche se sono consapevole di non poter soddisfare l'impossibile. Ritengo tuttavia opportuno provarci. Io resto qui per seguire da vicino l'andamento della sottoscrizione. La cifra che riuscirò a raccogliere la metterò a disposizione dei rapitori ai quali chiedo di mettersi al più presto in contatto»*.

a. l.

Pavia. Angela Casella, a destra, con un'amica al suo ritorno a casa

IL «GIALLO» DELLA LOTTERIA

Signora Perotto, per caso il biglietto da 2 miliardi non l'ha comprato lei?

TORINO ● Signora Perotto, ha guardato bene nelle tasche? E' sicura che il biglietto della Lotteria di Monza, proprio quello che vince due miliardi, non sia rimasto in questi paraggi?

«Monssù, che dice mai? — risponde trasecolando "Madama Fortuna", ovvero l'edicolante di corso Inghilterra 29 al centro del giallo da duemila milioni — *Quel biglietto non si sa dov'è. E' sparito. Io l'ho restituito. Lo giuro. Anche se da Roma continuano a ripetere che l'estrazione è stata regolare. Se l'hanno dato ad un altro, bene. Ma mio marito ed io, a parte i sei milioni di premio sfumati, vogliamo saperne di più... E' vero che questa settimana ho vinto anch'io, ma solo al Lotto, un'ambata»*.

Sì, ma il biglietto della Lotteria che aveva lei?

«Il mio? — e la faccia della signora Renata muta improvvisamente in una smorfia di dolore — *Era di una serie diversa, cominciava con "AP"... Aspettate, ve lo mostro. Oddio, non trovo più neanche quello! Comunque, non posso dire di averlo venduto io quel biglietto da 2 miliardi. Sennò avrei preso 6 milioni. E se l'avessi davvero in tasca, ora avrei due miliardi e stamane non mi sarei certo alzata alle 5 come tutti gli altri santi giorni»*.

E allora dov'è il vincitore? Mistero fitto. Alla sede del sindacato nazionale giornalai di Torino confermano infatti che la ricevitoria di corso Inghilterra ha restituito il blocchetto dov'era ancora attaccato il biglietto miliardario. Ma a questo punto aumentano i dubbi.

E' possibile che nelle estrazioni si faccia un unico blocco di biglietti venduti e invenduti? No, impossibile! Però il commento colto al volo è altrettanto lapidario: *«Nell'86 sono rimasti allo Stato premi per 15 miliardi tra Lotterie e scommesse varie. Per la Lotteria Italia dell'87 si parlava di 5 miliardi non riscossi. Ebbene, è possibile che qualche stupido dimentichi di incassare o butti al vento la fortuna, ma che siano così tanti...»*.

Irene Barbiero

L'AGITAZIONE DEI CORISTI

Teatro Regio, oggi si decide per la «Messa da Requiem»: esecuzione o nuovo sciopero?

TORINO ● Si decide oggi il destino della *Messa da Requiem* di Verdi programmata al Regio per giovedì 29. Tutto dipende dalle risposte che la direzione del teatro fornirà agli artisti del coro in merito a due principali problemi: il ritiro delle lettere che annunciano la decurtazione della paga in virtù della mancata prestazione di una settimana fa, in occasione della *Forza del destino* (rappresentazione sospesa, tra le ire del pubblico, per via dell'assemblea organizzata dai coristi); notizie circa l'effettuazione o no di una serie di concerti di decentramento, già ottenuti dall'orchestra. Dice Savino Schiavo, rappresentante del Coro: *«La recita è stata sospesa dalla direzione, sia chiaro: noi ci siamo riuniti per una ventina di minuti. Le rappresentazioni sono l'unica occasione per trovarci tutti insieme, diversamente il Coro prova sempre per sezioni separate»*.

Ma sapevate che sarebbe scoppiato il putiferio... *«Certo, una voluta provocazione c'è stata: il pubblico viene a teatro per divertirsi e non vuol saperne dei nostri problemi. Così sono venuti a galla»*.

Circa i concerti, la direzione sostiene che non ci sono richieste: *«A noi risulta il contrario. Lo scorso anno ci siamo esibiti con grande successo in numerosi centri, sempre ci hanno chiesto di tornare»*.

Per quanto riguarda invece le furibonde dichiarazioni del sindaco, Maria Magnani Noya («Io li licenzio tutti, è ora di finirla», ha detto in un'intervista), Schiavo minimizza: *«Il sindaco ha parlato in preda a una comprensibile esasperazione, siamo certi che ha avuto scarse informazioni su tutta la vicenda. Al massimo possiamo meravigliarci che, dopo tanto tempo, non conosca a fondo i nostri problemi... Per noi comunque ha fatto molto, glielo riconosciamo. Altri, ora devono darci risposte»*.

E se le risposte non verranno, sarà sciopero. Niente *Messa da Requiem*.

Vittoria Doglio

DOPO LA REPRESSIONE

Ora il terrorismo in Cina bomba sul treno: 20 morti

PECHINO ● Venti morti ed undici feriti è il bilancio di un attentato avvenuto ieri sera in Cina. Una bomba, confezionata con candelotti di dinamite e piazzata nel gabinetto di un vagone di terza classe, è esplosa mentre il diretto Hangzhou-Shanghai si trovava nella contea di Songjiang, a trenta chilometri dalla più popolosa metropoli cinese. Si ignora per il momento la matrice dell'attentato. Se si tratti cioè di un'azione volta a colpire i militari in viaggio verso Shangai — ma sulla circostanza della presenza di soldati sul convoglio non ci sono notizie certe — o se si tratti piuttosto di una strategia terroristica posta in atto dal regime per costruire un fantomatico nemico interno da combattere. Si è trattato del primo attentato di questo genere dopo la strage operata dai militari in piazza Tienanmen. La parola «attentato» non figura tuttavia nel primo laconico comunicato rilasciato da un funzionario del ministero degli Esteri e nel dispaccio mandato in rete dall'agenzia di stampa governativa «Nuova Cina».

SERVIZIO A PAGINA 3

Poltrona... con golpe Dc e pci sotto accusa

La nomina del nuovo segretario della Camera scatena l'ira degli altri partiti. Compromesso fra i due «grandi», complice la Iotti. Un braccio di ferro che si trascinava dal novembre scorso

ROMA ● *«Un pateracchio»*, denunciano i socialisti. *«Lottizzazione di stampo libanese»*, accusano i radicali. *«Un golpe, una palese e arbitraria violazione dei regolamenti»*, recriminano gli altri partiti sconfitti.

Ma ormai la frittata è fatta, consumata in sordina negli uffici di presidenza della Camera, e sorprendendo anche i giornalisti, tutti presi dai risultati elettorali e dalle schermaglie della crisi di governo. Ora si lamentano un po' tutti, meno la dc e il pci ovviamente, che di questa lunga guerra risultano vincitori dopo aver ufficializzato un compromesso patrocinato dalla Iotti. Il risultato è che dal 1° luglio Montecitorio avrà finalmente il nuovo segretario generale nella persona di Donato Marra; ma, inedita e insolita figura, gli viene affiancato un «aggiunto» nella persona di Silvio Traversa.

Come nei sindacati, viene da osservare, dove gli equilibri politici hanno bisogno di controbilanciamenti. Già, perché se Marra era il candidato preferito della presidente Iotti e del pci, Traversa lo era della dc. Il primo è stato eletto segretario generale con 15 voti a favore, due contrari e un astenuto; l'aggiunto ha ricevuto 14 sì e tre schede bianche. Agli altri partiti rappresentati nell'ufficio di presidenza, non è rimasto che ingoiare l'amaro boccone.

Di positivo c'è senza dubbio che così almeno è finita la lunga guerra che durava dal novembre scorso, quando Longi si dimise e la struttura di Montecitorio piombò nell'anarchia, senza più una guida amministrativa. La carica di segretario generale è importantissima per far funzionare il Parlamento: se il presidente è il re, il segretario veste i panni del cardinale Richelieu. Dunque è comprensibile l'esplosione di un lungo braccio di ferro tra i partiti per designare il successore. Una tregua venne stabilita con la nomina pro tempore di Gianfranco Ciaurro (accreditato come filoliberale), già destinato al pensionamento a far data dal prossimo 30 giugno. A ridosso di quella scadenza (*«con un colpo di mano»*, insistono gli sconfitti) ora i funzionari e i 1500 dipendenti della Camera hanno finalmente una guida stabile.

Di negativo c'è però che il regolamento e la prassi conoscono solo la figura del segretario generale, con poteri unici e quasi dittatoriali.

A che serve un segretario aggiunto, se ci sono già i vice? Una tale e anomala diarchia potrebbe scatenare conflitti di competenze, lotte nella burocrazia ancor più feroci di quelle registrate nei mesi scorsi. Ad onor del vero la Iotti ha immediatamente promesso una modifica regolamentare che fissi i compiti del segretario aggiunto, ma quali questi han da essere è tutto ancora avvolto nel mistero.

Paga la Iotti, è oltremodo soddisfatto anche il dc Giuliano Silvestri, se dichiara che *«finalmente si è conclusa la prima fase della riforma dell'amministrazione. Ora si può tornare a lavorare a pieno regime: il lunghissimo periodo di transizione, al di là delle belle parole e degli sforzi di buona volontà, aveva alquanto appesantito la funzionalità amministrativa della Camera»*.

Ma a sentire il radicale Teodori, che parla di *«dissennata decisione»*, lo sdoppiamento della segreteria *non risolve la crisi già profonda dell'amministrazione ma rende permanente le divisioni della burocrazia parlamentare in gruppi e cordate di potere di tipo libanese, a scapito del corretto funzionamento dei più importanti e delicati organi costituzionali»*.

Ad ogni buon conto, ora si aspetta di verificare come verrà regolata la convivenza tra Marra e Traversa. Già, perché le funzioni della segreteria di Montecitorio sono immense e non hanno riscontro in altre strutture dello Stato: il segretario generale della Camera è l'unico dirigente di tutta la società italiana che può spostare d'ufficio e di competenze qualunque suo sottoposto, senza possibilità di appello. Se non funziona la segreteria, l'intera Camera dei deputati, tutta l'attività politica e legislativa, restano impotenti.

Riusciranno i diarchi a risolvere tra loro quel che i politici non sono riusciti a sciogliere? C'è da dire che ambedue gli alti funzionari, docenti universitari, sono stimati da tutti e il loro regno si annuncia lungo.

Gianni Pennacchi

Montecitorio: se non funziona la segreteria, tutto si blocca

Tuoni dal Vaticano contro Donat-Cattin «Pensi al suo lavoro»

«Invece di professarsi buon cristiano e criticare i vescovi, pensi a fare anche il buon ministro». La polemica dopo gli «appunti» dell'episcopato di Agrigento sulle condizioni dell'ospedale civico

ROMA ■ Durissimo attacco de «L'Osservatore Romano» al ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin che, durante una recente visita ad Agrigento, aveva criticato una precedente denuncia del vescovo locale, mons. Carmelo Ferraro, riguardante le disastrose condizioni dell'ospedale cittadino.

«Alcuni vescovi parlano troppo — aveva detto il ministro — e delle volte fanno poco, lo dico da buon cattolico: se avessero educato la gente ad un maggiore senso dello Stato le cose andrebbero meglio».

«Soprattutto chi si autodefinisce "buon cattolico" — replica in un corsivo il quotidiano vaticano — non dovrebbe cadere nella tentazione di far tacere i vescovi. Tanto più se nella responsabilità pastorale essi esprimono un alto senso dello Stato, denunciando palesi carenze in strutture che, più delle altre, dovrebbero essere al servizio dell'uomo».

Secondo «L'Osservatore» mons. Ferraro, infatti, ha fatto il proprio dovere, incarnando proprio quel «senso dello Stato che, anche in anni recenti, l'episcopato italiano ha sistematicamente testimoniato arginando diffuse latitanze manifestate nell'organizzazione sociale. In quanto poi ai "buoni cattolici", se essi sono ministri — conclude la nota vaticana — dovrebbero principalmente preoccuparsi di fare i "buoni" ministri: pretendere di dare lezione ai vescovi non rientra in questi compiti».

Carlo Donat-Cattin

SI CHIUDE IL MEETING DELLA SOLIDARIETA'

Aiuti al Terzo Mondo, litigano i ministeri la torta da dividere è di 4800 miliardi

Contrasti sulla gestione fra i dicasteri degli Esteri e del Commercio con gli Esteri. Documento delle organizzazioni: «La fame non è una fatalità ma il frutto di una politica»

DAL NOSTRO INVIATO

MONIGA DEL GARDA ■ Il primo Meeting della solidarietà e della cooperazione fra i popoli, che si avvia oggi a conclusione, ha portato alcune migliaia di giovani arrivati da tutta Italia e dall'estero a mescolarsi per sei giorni con i turisti che affollano già i quattro Comuni gardesani ospiti dell'iniziativa, Desenzano, Peschiera, Sirmione e Moniga: fra un continuo viavai e un pullulare di manifestazioni (concerti serali di gruppi sudamericani compresi), si è approfondito il ruolo delle organizzazioni italiane che operano con volontari nei Paesi sottosviluppati dell'emisfero meridionale del globo.

Ruolo che, dopo anni di positivi risultati un po' in tutto il mondo, dalla Bolivia al Nicaragua, dalla Tanzania al Burkina Faso (ex Alto Volta), dal Madagascar allo Sri Lanka, rischia di essere rallentato e addirittura stravolto dalla finora non corretta applicazione della legge 49, che dall'87 regola e finanzia (o, meglio, dovrebbe finanziare) il lavoro dei volontari nel terzo mondo.

Proprio mentre sono cadute le barriere ideologiche che contrapponevano le organizzazioni di matrice cattolica o cristiana, le più forti e numerose, a quelle di linea marxista o di orientamento laico — in nome di una collaborazione dentro la cooperazione che finora era rimasta spesso confinata nel limbo dell'utopia —, dai ministeri degli Esteri e del Commercio estero, in lite fra loro sull'utilizzo dei fondi (4800 miliardi, il 2,5 per cento dei quali a favore del volontariato), e dalla stessa Cee, che controllava la destinazione di sottoscrizioni internazionali, arrivano infatti segnali preoccupanti di progressivo distacco dall'impegno cooperativo e di svolta ad angolo retto nella gestione degli interventi.

Preoccupazioni sottolineate non solo dall'intervento di rappresentanti delle Ong, ma anche da parlamentari italiani: un gruppo di deputati e senatori comunisti ha rilevato, in una lettera aperta al ministro Andreotti, come *«l'aiuto italiano risulti il più legato all'acquisto di beni e servizi prodotti nel nostro Paese»*, come dire che la cooperazione nel «mondo dei vinti» si trasforma molto spesso in un grande *business* o in un sostegno a governi dittatoriali.

Il documento conclusivo del Meeting gardesano, redatto in modo inusuale e appunto «democratico», cioè non, come accade di solito, da un gruppo ristretto di persone, ma coinvolgendo tutti i partecipanti, cui è stato sottoposto un canovaccio di idee da arricchire con notazioni personali, parla chiaro: *«La fame e la miseria del terzo mondo non sono una fatalità, ma la conseguenza di una politica economica dei Paesi industrializzati che è una vera e propria "fabbrica di esclusi", la cui follia non sta nella sua immoralità ma nella sua insostenibilità»*; occorre muoversi verso uno *sviluppo multidimensionale, interdipendente, solidale, aperto al dialogo fra diverse culture, costruito partendo dal basso, favorendo risorse e creatività endogene»*.

I partecipanti al Meeting si impegnano per *«un commercio equo e solidale fra Nord e Sud del mondo»*; contro *«il razzismo individuale, sociale e istituzionale»* e le *«politiche di oppressione e di morte favorite anche dall'Occidente»*; per iniziative di solidarietà *«a sostegno dei processi di pacificazione e parificazione»*.

Maurizio Spatola

IN BREVE

Intini: meglio le elezioni

ROMA ● Oggi si riuniscono la direzione socialista e la giunta esecutiva della dc. Anche se il presidente incaricato, De Mita, è impegnato al vertice di Madrid, quella di oggi potrebbe essere una giornata importante negli sviluppi della crisi di governo. Il segretario della dc, Forlani difende il pentapartito: «E' l'unica maggioranza possibile».

Mentre il braccio destro di Craxi, Intini, rilancia l'ipotesi di elezioni anticipate: «Meglio queste che una stabilità al servizio del nulla».

Scala mobile oggi l'incontro

ROMA ● Oggi incontro Confindustria-sindacati per decidere le sorti dell'accordo che ha introdotto gli automatismi salariali in Italia. I leader delle tre confederazioni hanno minacciato una nuova stagione di conflitti se la Confindustria darà la disdetta dell'intesa dell'85. Pininfarina ha ribadito che il problema da risolvere resta la dinamica del costo del lavoro.

L'IVECO RINNOVA LA GAMMA

Il Daily mette il vestito nuovo

Migliorate carrozzeria e meccanica. Motore con iniezione diretta

Prima in Europa tra i costruttori presenti nel segmento dei veicoli industriali leggeri aventi peso a terra compreso tra le tre e cinque tonnellate, Iveco ripropone in quel settore di mercato i Daily ed i Turbodaily migliorati nell'estetica, nelle prestazioni e nell'affidabilità al punto di poter essere considerati come facenti parti integranti di una gamma completamente nuova piuttosto che di una gamma sottoposta ad un sia pure generoso restiling.

La prima domanda a fronte di questa rivoluzione è la seguente: perché un rinnovamento di tale consistenza se nel settore specifico Iveco — a fine '88 — aveva una quota di mercato pari al 15,6 per cento, posizione leader già conquistata nell'87 (16,1 per cento)?

La risposta arriva dalle numerose ricerche di mercato che Iveco ha condotto nei diversi Paesi europei. Dalle indagini è emerso che questo tipo di veicolo interessa e coinvolge numerose categorie professionali in quasi tutte le attività economiche. Utilizzano infatti veicoli della classe Transporter, ed in particolare Daily e Turbodaily, piccole, medie e grandi aziende operanti in settori quali l'abbigliamento, l'arredamento, l'edilizia, la metallurgia, l'alimentazione, l'ortofrutticoltura, la zootecnia. In pratica non c'è settore della vita economica di un paese che non sia interessato a questa gamma di veicoli.

La novità sicuramente più appariscente è lo stile del veicolo, inteso sia come soluzione stilistica esterna sia come i nuovi interni della cabina di guida. Da questa «rivoluzione» delle linee consegue un immediato miglioramento dell'aerodinamica e — di conseguenza — una sensibile diminuzione dei consumi di carburante.

Le altre novità — prima di parlare dei motori — riguardano l'adozione del passo di 3310 millimetri in sostituzione di quello di 3200 millimetri; l'utilizzo di lamiere zincate per il cofano motore e per quelle parti della scocca più esposte all'azione dei fattori ambientali.

E ancora: la strumentazione di bordo completamente elettronica; una nuova soluzione in materiale composito per le sospensioni posteriori del 35.10; il miglioramento del sistema di aerazione e di riscaldamento della cabina di guida.

Come si è detto, anche i motori della gamma Transporter sono caratterizzati da novità importanti. Quello sovralimentato ha aumentato la potenza del 12 per cento (da 92 a 103 cavalli), mentre la coppia è passata da 22 a 23,5 kgm, con un incremento del 7 per cento circa.

Il motore aspirato, dal canto suo, adotta ora l'iniezione diretta. Ricordiamo i vantaggi di questo sistema rispetto a quello tradizionale (precamera): maggiore efficienza della combustione, dovuta ad un tempo di combustione inferiore; minori perdite di calore; ridotte temperature di esercizio delle principali componenti del motore e quindi maggior durata nel tempo dello stesso; minor deterioramento del lubrificante; più facile avviamento a freddo.

Eugenio Ferraris

Una delle versioni della nuova gamma dei Daily e Turbodaily

Cina, bomba fa strage sul diretto per Shanghai

IERI SERA

Venti morti e 11 feriti. E' il primo attentato dopo i fatti di piazza Tienanmen

Pechino. Una doppia fila di militari in marcia davanti alla porta della Città Proibita, sede del «parlamento» cinese

Un militare mostra ad un gruppo di giornalisti «i danni provocati dagli studenti» in piazza Tienanmen dove [illegible] ci [illegible] stati né scontri né morti»

PECHINO ● Venti morti ed undici feriti, quasi tutti gravi. E' il bilancio di un'esplosione avvenuta nella tarda serata di ieri [illegible] una delle carrozze del diretto Hangzhou-Shanghai. La deflagrazione è avvenuta esattamente alle 23,03 locali di lunedì notte corrispondenti alle 15,03 italiane. A provocare il [illegible] è stata una carica di dinamite. Ci si trova dunque di fronte ad un attentato, il primo del genere avvenuto in Cina dalla strage di piazza Tienanmen del 4 giugno scorso. La parola «attentato» non figura tuttavia nel primo e laconico comunicato rilasciato da un funzionario del ministero degli Esteri e nel dispaccio mandato in rete dall'agenzia di stampa governativa «Nuova Cina».

Il treno n. 364 delle ferrovie dello Stato cinesi era partito nel tardo pomeriggio dalla città di Hangzhou diretto a Shanghai distante 180 chilometri. La dinamite che ha dilaniato i passeggeri [illegible] stata collocata nella carrozza con posti a sedere numero sette, di terza classe. Secondo l'agenzia di stampa giapponese «Kyodo», solitamente bene informata su quanto accade in Cina, la dinamite era stata collocata nella toilette situata nella parte di testa della carrozza.

Un funzionario del ministero degli Esteri, che [illegible] è stato in grado di precisare quanti fossero i passeggeri che viaggiavano sul diretto — [illegible] un centinaio nella carrozza colpita dalla bomba — ha confermato il bilancio dei morti e dei feriti. Il primo a raggiungere la zona dell'attentato è stato il vicesindaco di Shanghai, Ni Tianzeg, che ha coordinato le operazioni di soccorso. In quel momento il convoglio stava attraversando la contea di Songjiang e si trovava a trenta chilometri da Shanghai, dove sarebbe arrivato dopo circa mezz'ora.

Difficile, in mancanza di informazioni più precise capire la matrice della sanguinosa azione terroristica. Un dirigente delle ferrovie di Shanghai ha escluso che sul diretto ci fossero militari «in divisa»; non è però stato in grado di dire se fra i morti e i feriti ci fossero soldati in borghese. O se addirittura tutti gli [illegible]panti del vagone fossero militari: circostanza che potrebbe dare un credibile movente all'attentato.

La settimana [illegible] tre persone sono state condannate a morte e giustiziate a Shanghai per aver dato fuoco ad un treno che non si era fermato in tempo ed aveva maciullato sei dei partecipanti ad un blocco ferroviario di protesta. Sabato scorso inoltre, l'ex sindaco di Shanghai, Jiang Zemin, è stato eletto segretario generale del partito comunista cinese, in sostituzione del deposto Zhao Ziyang. Zhao infatti è stato accusato di aver sostenuto il movimento di protesta popolare sviluppatosi dalla metà dello scorso aprile a partire dalle università cinesi.

Se dovesse emergere invece che nel treno, ed in particolare nella carrozza sventrata dalla bomba, viaggiava gente comune, la matrice dell'attentato non potrebbe viceversa non essere ricercata nella volontà da parte del regime di Deng Xiaoping di far dimenticare al più presto le proprie responsabilità nella feroce repressione in [illegible] costruendo ad [illegible] un fantomatico nemico interno da combattere.

ARGENTINA

Al processo, Monzon ricorda tutto meno l'attimo in cui la moglie è morta

Carlos Monzon durante la prima udienza del processo

BUENOS AIRES ● «Non sono d'accordo con quanto ha detto il pubblico ministero. Io non l'ho uccisa. Non potevo uccidere la donna che amavo e dalla quale ho avuto un figlio». Con queste parole l'ex pugile Carlos Monzon ha iniziato il [illegible] intervento nel processo in cui è accusato di aver ucciso l'ex moglie Alicia Muniz, e che è cominciato ieri pomeriggio a Mar del Plata.

L'ex campione del mondo dei pesi medi ha chiesto ed ottenuto la parola al termine della requisitoria del pubblico ministero del tribunale che ha fatto propria la tesi del pm di prima istanza che a suo tempo aveva ritenuto colpevole Monzon, chiedendo una condanna a 18 anni.

Monzon, in un elegante vestito blu, camicia bianca e cravatta azzurra, con fare deciso ma teso ha parlato per due ore, sottoposto spesso ad un fuoco di fila di domande della presidentessa del tribunale, Alicia Ramos Fondeville. Cadendo spesso in contraddizioni, l'ex pugile ha sostenuto tra l'altro che la lite con l'ex moglie è scoppiata perché lei «mi ha rimproverato perché spendevo i soldi al casinò, anziché pagarle gli alimenti per nostro figlio. Mi sono infuriato e le ho dato un manrovescio, e lei a [illegible] volta mi ha gettato in faccia un pacchetto di sigarette» ha detto Monzon. «Ha veramente una memoria di ferro» l'ha interrotto la presidentessa del tribunale. «Se fosse così, sicuramente non sarei qui», le ha risposto con un po' d'ironia Monzon, suscitando alcune risate nella piccola aula in cui hanno trovato posto non più di una cinquantina di persone tra magistrati, avvocati delle parti e familiari sia della vittima che dell'imputato. Quanto al momento chiave della lite, Monzon ha sostenuto: «Io non l'ho presa per il collo. Ma non ricordo quando siamo caduti entrambi dal balcone». Il tribunale ha proibito le riprese televisive. Alcune emittenti radio hanno però trasmesso in diretta buona parte dell'interrogatorio.

OGNI ANNO IN GERMANIA

«I medici uccidono 25 mila pazienti»

BONN ● Sarebbero oltre 25 mila l'anno, secondo una denuncia dell'associazione pazienti, le vittime degli errori dei medici nella Germania Federale. I 5-6 mila casi registrati attraverso processi, sostiene il presidente dell'associazione pazienti Christian Zimmermann, sono solo la parte emergente di un iceberg. Ai 25 mila morti, secondo Zimmermann, va aggiunto poi il numero delle persone che escono dalle mani dei sanitari gravemente menomate, spesso in modo permanente. Causa di tutto, sostiene Zimmermann, è l'incompleta preparazione degli studenti di medicina, non addestrati rigidamente a diventare «riparatori» dell'organismo. Secondo il presidente dell'associazione pazienti, parte della responsabilità è anche dei problemi strutturali del servizio ospedaliero.

L'associazione pazienti (APV) ha definito il sistema sanitario federale «un pericolo per la salute». Non c'è da stupirsi, sostengono all'APV, che i medici tedeschi siano convinti che il loro sistema sia il migliore del mondo, visto il loro impegno in una «impresa di riparazioni gravida di guadagni». Secondo l'associazione, i casi riconosciuti di errore del sanitario vengono sempre trattati da episodi singoli. Gli stessi malati vittime di simili «incidenti» o i loro eredi sono demotivati dal perseguire per legge gli errori del medico, per la lunghezza eccessiva, anni o a volte decenni, dei procedimenti legali. Solo il due per cento dei casi reali, insiste l'APV, vengono portati di fronte al giudice, e novanta volte su cento il procedimento si conclude con l'assoluzione del sanitario. Al contrario le cause civili vengono vinte dai pazienti in almeno 40 casi su 100.

FLASH

I 40 ANNI

IL PRINCIPE FESTEGGIA QUATTRO DECENNI DI REGNO ECCOLO CON CAROLINE

LA PRIMA VIDEORIVISTA MENSILE DI AUTO E MOTORI

...da oggi il n. 1

- LANCIA DEDRA
- NISSAN 200SX
- SUBARU JUSTY
- NUOVA FIESTA
- MAI PIÙ SENZA CINTURE

nelle migliori edicole, a sole £ 20.000

È UNA REALIZZAZIONE GARANTITA DA Produzioni Artistiche Milanesi Via S. Calimero, 3 20122 MILANO

DA MARTEDI' 27 GIUGNO

PETER'S HOUSE

ABBIGLIAMENTO

PELLE - MONTONI - PELLICCE

PER RIFACIMENTO COMPLETO DEL PUNTO VENDITA DI TORINO VIA MONGINEVRO, 53

Con Autorizzazione Comunale n. 14 del 09.06.1989 ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della Legge n. 80 del 19.03.1980 che disciplina le vendite di liquidazione e straordinarie;

EFFETTUA A SCOPO REALIZZO LA SVENDITA TOTALE DI

PELLE - MONTONI - PELLICCE ABBIGLIAMENTO

DEI MIGLIORI STILISTI ITALIANI E STRANIERI

SOLO PER POCHI GIORNI

PETER'S HOUSE A TORINO

VIA MONGINEVRO, 53

(Borgo San Paolo)

ORARIO: ORE 10,00 - 12,30 - 16,00 - 19,00
PER CAMBI: ORE 15,30 - 16,00

Carlo Cattaneo
«Il Politecnico»
1839-1844

Prima edizione completa degli scritti curata da Luigi Ambrosoli

«La concretezza, l'attenzione allo sviluppo industriale, l'ampia visione scientifica e l'avversione per ogni retorica fanno del federalista milanese un caso unico nel nostro Risorgimento.» (Piero Bairati)

Pantheon
pp. 2136 2 voll. ril. L. 150 000

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

ASCOLTA E LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

STOP AL TRAFFICO IN CITTA'

USA I **CICLOMOTORI** DEL

CONCESSIONARIO

DOLZA

HONDA

Benelli

VIA GOTTARDO 283 ang. via Bologna

APERTO SABATO POMERIGGIO

FINANZIAMENTI
LEASE - BACK
LEASING

IN 48 ORE

COMMERCIANTI E PICCOLE MEDIE AZIENDE

VISITE A DOMICILIO

HOLIDAY

Tel. 011
697.782 - 599.874

MAURIZIO EMMA

Investigazioni

Accertamenti privati e industriali

Massima esperienza e i costi più concorrenziali

VIA GOITO 2
Tel. 669.2110 - 650.5876
TORINO

Peter Galassi
Prima della fotografia

La pittura e l'invenzione della fotografia

Uno storico dell'arte traccia un nuovo fondamentale capitolo di storia della visione e del gusto.

Nuova Cultura
pp. 193 con 110 illustrazioni ril. L. 50 000

Gabriella

INTIMO DONNA E UOMO
Via Madama Cristina 139
TORINO - Tel. 696.4157

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI 20% 50%

«MARE»

BARAH
ANNA CLUB
ARMONIA
OLEG CASSINI
CACHAREL
CHRISTIAN DIOR

ANCHE IN TAGLIE COMODE

La Suzuki vi garantisce l'avventura ogni giorno.

Chi ha la Suzuki può andare dove lo porta la fantasia: deserti, steppe, guadi, montagne, spiagge e, perché no? nei rischiosi e angusti spazi metropolitani. Perché Suzuki è nata libera e garantisce l'avventura a chi, come lei, è felice solo quando può muoversi dove e quando vuole.

Noi Concessionari Ufficiali vi garantiamo la Suzuki per tre anni.

Chi acquista la Suzuki da noi (e solo da noi) può sognare l'avventura dormendo sonni tranquilli: tre anni di garanzia completa, nuovi prezzi, ancora più convenienti e tutti i vantaggi offerti solo dalla SuzukiCard.

Venite a trovarci ed entrerete nel mondo dell'avventura, il mondo Suzuki.

TORINO: Automeck S.r.l. Corso Moncalieri, 281 Tel. 011/6963962 Via Nizza, 30 Tel. 011/6502121
ACQUI TERME: Camparo Sport di Camparo Bruno e figli S.n.c. Località Regione Barbato, 27 Tel. 0144/56830
ALBA: Center Car S.a.s di Fedele & C. Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241
ASTI: Testa Mario di R. Testa & C. S.a.s. Via S. Evasio, 16/A - Tel. 0141/436430
BIELLA: Autojunior di Uberti Bona G. & C. - S.a.s. Via Milano, 46/53 - Tel. 015/28766
CAREMA: Fola & C. S.r.l. Via Nazionale, 5 - Tel. 0125/85221-2
CASALE MONFERRATO: Autoquattro S.r.l. Via Ezio Tarantelli, 1/a - Tel. 0142/54547-8
CUNEO: Garelli Automobili di Garelli L. & C. S.n.c. Via Cuneo, 127 - Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261609
NOVARA: Autonova S.r.l. S.S. Sempione, 32 - Cameri Tel. 0321/472277
BORGOMANERO: Via Novara, 318 Tel. 0322/846588
TORTONA: Bertè & C. S.a.s Corso Silvio Pilotti, 8/8 Tel. 0131/822003
VILLADOSSOLA: Autosalone Tedeschi di Tedeschi Gianni Via Bianchi Novello, 112 Tel. 0324/52785
AOSTA: Auto Zerbion S.r.l. Via Regione America, 56 QUART Tel. 0165/765479

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:

Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza, 24 Tel. (051) 22.88.26
Firenze V.le Matteotti, 54 Tel. (055) 58.11.92
Roma V. Quattro Fontane, 10 Tel. (06) 47.55.904
Napoli V. Manzoni, 141/c Tel. (081) 64.90.71

PK publikompass spa

Ernest Labrousse
Come nascono le rivoluzioni

Economia e politica nella Francia del XVIII e XIX secolo

Dalla crisi preindustriali a quelle contemporanee, un contributo fondamentale alla storia economica e sociale di due secoli.

Nuova Cultura pp. 472 L. 60 000

Herbert Rosenfeld
Comunicazione e interpretazione

Da un grande esponente della scuola kleiniana un'analisi coraggiosa dello stress a cui è sottoposta la capacità di ascolto e di empatia del terapeuta.

Programma di Psicologia Psichiatria Psicoterapia pp. 298 L. 52 000

Ora disponibili in edizione economica le Opere complete di

12 volumi acquistabili singolarmente a L. 32 000

Novara, emergenza per gli scarichi auto

Scaricano nell'aria una quantità di gas venefici di molto superiore a quella consentita dalla legge. I controlli sono stati effettuati sabato e domenica su iniziativa dell'Associazione artigiani

Un addetto della «Rizzi e Platini» controlla gli scarichi di un'auto

NOVARA ● Le auto novaresi scaricano nell'atmosfera una quantità di gas venefici che supera di gran lunga i limiti consentiti dalla legge. L'allarmante dato è emerso quasi per caso da una iniziativa dell'associazione artigiani che, grazie alla disponibilità di una sua associata (l'officina Rizzi e Platini dotata delle apparecchiature omologate dal ministero dei Trasporti) sabato e domenica scorsi ha offerto ai cittadini il controllo gratuito del livello di pericolosità degli scarichi delle loro autovetture.

Ieri sera sono emersi i dati del controllo: quasi il 70 per cento delle vetture azionate da motori a nafta risulta fuori dalle norme di legge. Dati allarmanti anche per le auto a benzina: il 74 per cento di quelle sottoposte a controllo emette ossido di carbonio in quantità eccessiva; il 50 per cento è fuori norma per le emissioni di anidride carbonica e solo il 34 per cento non è in regola per gli idrocarburi incombusti.

L'iniziativa della Cna, la confederazione nazionale degli artigiani, voleva dimostrare la sensibilità della categoria verso i problemi dell'ambiente. La scelta di controllare gli scarichi delle auto non è stata casuale: tutti ricordano l'allarme registrato nelle grandi città, e in particolare a Milano, pochi mesi fa proprio dagli eccessi dei gas di scarico dell'intenso traffico cittadino. Il punto è di prevenire che un'emergenza del genere possa verificarsi ancora e per farlo non c'è che una via: applicare la legge che risale al '66 e il decreto del Presidente della Repubblica datato 1971.

Nelle due mattinate le auto che hanno approfittato dei controlli dell'associazione artigiani sono state 264, 121 diesel e 143 a benzina. L'età media era di quattro anni; il chilometraggio 66.000. I dati accennati all'inizio offrono uno spaccato della situazione novarese che non è certamente delle più allegre.

Se presto, come pare scontato, cominceranno i controlli previsti dalla legge, molti automobilisti andrebbero incontro ad amare sorprese. Le sanzioni, infatti, sono pesanti: oltre alla multa è previsto, infatti, il ritiro del libretto di circolazione e, quello che è ancora più pesante, l'invio di un rapporto alla magistratura.

Gli organizzatori dell'iniziativa hanno voluto con questi due giorni di verifiche gratuite «smuovere» l'opinione pubblica, convincere la gente a verificare la situazione delle loro autovetture perché l'aria che si respira è di tutti e va tenuta il più possibile pulita.

«Oltre il 95 per cento delle auto che emettono scarichi irregolari — dicono quelli dell'associazione artigiani — *possono essere messe in regola con interventi poco costosi; in media sulle 20 o 30 mila lire, quanto basta per una accurata messa a punto della carburazione. Questo evidentemente non tutti lo sanno e magari, temendo di dovere affrontare spese vertiginose, rinviano un controllo che invece deve essere fatto, e per legge, ogni sei mesi».*

Marcello Sanzo

Como, galera e multa al contrabbandiere di mandarini e aranci

COMO ● Venti giorni di arresto e tre milioni di multa sono stati inflitti dal pretore di Como, Anna Maria Contillo ad Adriano Larcari, 54 anni, di Como, per contrabbando. Una condanna severissima anche se venti giorni di arresto potrebbero sembrare poca cosa. E' invece severissima nella misura in cui si considera che per contrabbando difficilmente si finisce in carcere, essendo il reato per lo più amministrativo. Ancora più severa diventa la condanna se si viene a sapere che Larcari, dal Canton Ticino aveva contrabbandato agrumi, 27 quintali di limoni, nascosti su un camioncino sorpreso nelle vicinanze della rete di confine.

E' andata meglio a Ildenfonso Spaghi, 60 anni di Busto Arsizio, sorpreso con 12 quintali di agrumi. Spaghi infatti è stato condannato a pagare una multa di 600 mila lire. Il contrabbando di agrumi è molto fiorente, molto di più di quanto si possa pensare considerato che il nostro Paese è fra i maggiori produttori di arance e limoni. Gli agrumi di contrabbando provengono dai Paesi extra comunitari. L'evasione dell'Iva e delle tasse d'importazioni consentono di realizzare buoni guadagni.

C'è però un altro aspetto più importante, quello che gli agrumi di contrabbando entrano in Italia senza controlli sanitari. E ciò, come diventa facile capire, rappresenta un attacco alla nostra salute.

Qualcosa di analogo a quanto succede per il pesce surgelato che, viene contrabbandato in Italia attraverso il Canton Ticino. Merluzzi e pesci spada e quant'altro che, come anche di recente si è scoperto contengono quantità tali di mercurio da apparire dei veri e propri [illegible]tri. In questo caso le conseguenze sarebbero molto gravi.

Marco Marelli

NEL «SELLA»

Pensionata annega in un canale

NOVARA ■ Una pensionata, Angela Caima, 80 anni, è morta annegata ieri pomeriggio nelle acque del canale «Quintino Sella». La disgrazia è stata scoperta nel primo pomeriggio quando alcuni passanti hanno visto galleggiare un corpo ed hanno dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i soccorritori. Una «volante» della polizia ha tentato di recuperare la donna e vi è riuscita dopo parecchi tentativi andati a vuoto (un agente si è anche leggermente ferito).

Angela Caima è stata estratta dalle acque del canale ancora in vita. Purtroppo per lei però la corsa verso il pronto soccorso dell'ospedale è stata inutile. La donna è morta durante il trasporto. Gli inquirenti non hanno ancora stabilito se si tratti di suicidio o disgrazia.

NEL PAESE NATALE

Cittiglio non ama il campione no al monumento per Binda

CITTIGLIO (Varese) ● Il monumento ad Alfredo Binda, il campione del mondo di ciclismo degli Anni 30 che proprio a Cittiglio ebbe i natali e che nel piccolo cimitero del paese dorme il suo sonno eterno, sembra proprio che non si farà.

Lo aveva proposto un comitato in alternativa ad un museo di cimeli che stenta a «decollare». Ma le opposizioni al monumento non sono mancate, tanto da costringere i promotori e l'amministrazione comunale a bandire un referendum.

Il risultato del test elettorale è stato, è il caso di dirlo, a sorpresa. Dei 2957 aventi diritto al voto, solo in 1250 sono andati alle urne; uno stentato 42 per cento, che forse rappresenta un record negativo valido per tutt'Italia relativamente a consultazioni di questo tipo. Per il sì si sono espressi in 288, pari al 23 per cento. Per il no 927 (74 per cento). Ci sono poi state 24 schede bianche (2 per cento) e 11 nulle (1 per cento).

Alfredo Binda

Una volta conosciuto il risultato scaturito dalle urne l'ex sindaco Giuseppe Galliani, tra i promotori del monumento, si è detto amareggiato. Per il sindaco attuale, Manolo Marzaro, era dovere degli amministratori pubblici consultare i cittadini, visto che i soldi avrebbe dovuto garantirli il Comune e che i 50 milioni a suo tempo stanziati sono strettamente finalizzati alla realizzazione del progettato museo. «Se poi si trovasse qualche sponsor, o qualche comitato regionale o nazionale che sia disposto a farsi carico dell'iniziativa e delle spese — dice ancora il primo cittadino — Cittiglio sarà ben lieta di mettere a disposizione una piazza o un angolo di parco pubblico». Così, almeno per il momento, Alfredo Binda rimane «appiedato».

Antonio Costantini

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Secondo lo yoga della nutrizione la soluzione di tutti i problemi che pongono il dominio di sé sarebbe inclusa nella tecnica di una corretta alimentazione. Tra le più ovvie considerazioni che chiunque può fare sul comune modo di alimentarsi vi è il fatto che mangiamo non solo troppo, ma *troppo spesso*. Siate «di piccolo pasto» e sarete sani.

Cipolla (allium cepa). I sacerdoti egizi vaticinavano annusando cipolle arrosto; Pascoli le citò in un inno alla primavera e Galileo le paragonò al sistema solare per via della concentricità. Apprezzò le cipolle Plinio per le sue virtù toniche e le ritenne fattore di longevità e buona salute. Misteriosi restano in gran parte i costituenti del celebre bulbo: fosfati e nitrati calcarei di sodio e potassio, acidi fosforico e acetico di zolfo, iodio, silice, disisolfuro di allile e propile paiono essere i principali responsabili delle molteplici virtù della cipolla. Soprattutto è da ritenersi un potente diuretico (scioglie letteralmente e cloruri e l'urea) agisce come un antibiotico persino sullo stafilococco, facilita la digestione delle farine, è un *sicuro afrodisiaco* (tanto che è sconsigliato a preti, suore e a chi pratica deliberatamente l'astinenza). Giova ai diabetici e rinvigorisce unghie, capelli e cute (per cui è prezioso rimedio d'estate perché mantiene elastica la pelle e lucenti le chiome).

ricetta

Tritate finemente una cipolla cruda, e cospargete il tritato su una fetta sottile di pane nero. Aggiungete un filo di olio e consumate il tutto digiuni, ad esempio al mattino o come merenda. Vi sentirete più calmi e più ottimisti.

Marisa Di Bartolo

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
ippica
scuola & dopo
la gola
cronaca torino
si parla di
PENSIONI
la ricetta
biblioteca piemontese
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
natura & ecologia
lo sport
l'oroscopo
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
bridge
assicurazioni
tarocchi
dottore che cosa ho?
borsa e finanza
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
religioni
francobolli
grafologia
bazar
consumatori
le vetture dei dipendenti
moda

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Mancano 10 miliardi tondi se il tram resterà a 800 lire

Stasera dibattito in Comune sull'aumento del prezzo. Socialisti contrari. Il segretario dc, alla festa di Donat-Cattin, invita lo scudocrociato a non cambiare alleati a Torino

L'assessore comunale ai trasporti Giuseppe Dondona

Arnaldo Forlani e Carlo Donat-Cattin ieri sera alla festa per i 70 anni del ministro della Sanità

«Il problema è di dove recuperare i dieci miliardi all'anno per coprire il disavanzo che si verrebbe a determinare all'Atm se si lascia il biglietto a 800 lire» dice l'assessore Marziano Marzano, capodelegazione in giunta per il psi. A tanto, infatti, ammonterebbe il mancato introito qualora non passasse la proposta di far lievitare il ticket a mille lire.

Dal punto di vista legale, il consiglio comunale può decidere di lasciare il prezzo della corsa urbana a 800 lire. Non è così, invece, per le linee interurbane dove l'amministrazione civica deve attenersi alle disposizioni regionali.

«Il problema è di chiarire le scelte politiche — dice Marzano —. *Quali servizi pubblici possiamo ridurre per reperire i 10 miliardi annui se non si vorrà l'aumento della tariffa del trasporto pubblico?»*. Questi argomenti l'assessore socialista li ha sottoposti ai colleghi di partito in una riunione in cui erano assenti gli altri assessori Matteoli, Mollo e Spagnuolo. Il sindaco Maria Magnani Noya, informata, per ora non si è pronunciata.

L'impegno della delegazione del psi è di parlarne oggi in giunta, tenendo conto che la volontà dei consiglieri Prest, Tessore, Gallo e Cardetti è di evitare il rincaro, riconoscendo validità alla politica sin qui svolta dall'Atm, ma non sufficientemente sostenuta con interventi sul territorio da parte dell'amministrazione civica.

Le incertezze sulla strada da seguire albergano anche in casa democristiana. Il consigliere Sergio Gaiotti, che si occupa delle delibere riguardanti il settore viabilità-trasporti, sostiene che l'aumento dei prezzi dovrebbe trovare una contropartita nel miglioramento del servizio.

«E' lo stesso assessore ai Trasporti a dirlo nella sua relazione», afferma Gaiotti.

Il liberale Giuseppe Dondona, dopo aver ricoperto incarichi al Bilancio e all'Urbanistica, da pochi mesi ha le deleghe Viabilità-Trasporti. Non nasconde di dover mettere ordine a un passato che si è formato a proposte.

L'assessore, anche ieri, in Sala Rossa, è stato sollecitato dal demoproletario Laganà ad avanzare proposte concrete circa la chiusura del centro visto il risultato del referendum di domenica 18 giugno.

«Ci sono progetti avviati e bisogna preparare le opportune delibere se si vogliono fare le cose seriamente, questo richiede tempo — sostiene con insofferenza Dondona —. *Io sono assessore alla Viabilità da soli cinque mesi. Se si vuole fare prima, la soluzione non può che essere repressiva: sia Risoliti a far scendere in campo i vigili»*.

L'armonia non è una qualità dell'attuale maggioranza, non solo della giunta. Non è una novità, ma il risultato delle europee ha, forse, complicato i già difficili rapporti. Le divergenze si frappongono tra i laici e gli altri partiti; in qualche misura, sul piano amministrativo, anche tra liberali e repubblicani che pur in questa campagna elettorale erano schierati nella stessa formazione.

Lo scenario politico attende scossoni. Ieri i dc speravano in consigli utili da parte del segretario nazionale Arnaldo Forlani, venuto a Torino per poche ore per festeggiare i 70 anni dell'amico Carlo Donat-Cattin.

Non ci sono state riunioni riservate. Le considerazioni sul caso Torino, Forlani le ha fatte prima di entrare nella sala Emisa di via Bertola 34, dove erano tutti i dirigenti e molti militanti scudocrociati siedevano attorno al «senatore». Il segretario nazionale ha spiegato che la complicata situazione politica nazionale non permette di prendere in esame spostamenti di equilibri, nelle grandi città in particolare.

Nelle stanze di qualche componente dc si era balenata la possibilità di ragionare su maggioranze diverse, più forti dell'attuale pentapartito. Specie in vista delle elezioni del '90 che, stante il risultato delle europee riproposto sui confini comunali, non consentirebbe il ripetersi di coalizioni a cinque. Lo stesso panorama nazionale, d'altronde, è in movimento sul fronte delle alleanze.

Da Forlani, ieri, è giunto un invito alla prudenza, se non allo stop, almeno per quanto riguarda ipotesi di dialogo privilegiato con il pci. Nel capoluogo piemontese c'è un sindaco socialista, e questo è un tassello da non rimuovere se non si vuole infrangere un mosaico di giunte, più che il solo governo civico torinese.

Luciano Borghesan

LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI PINEROLO

«Setta degli ultimi giorni», tre condannati Combattevano il diavolo con sequestri di persona

Giorgio Percivati, condannato a un anno e otto mesi di reclusione

Con tre condanne e cinque assoluzioni, dopo sei ore e mezzo di camera di consiglio, si è concluso ieri sera a Pinerolo, alle 23,25, il processo alla setta religiosa «degli ultimi giorni». La pena più grave, un anno e undici mesi, è per Luciana Prompicai, considerata il capo carismatico del gruppo: più volte, anche durante il dibattimento, aveva asserito di essere in contatto con la Madonna.

A un anno e otto mesi è stato condannato Giorgio Percivati, l'agricoltore di Mentoulles (una frazione di Fenestrelle) che aveva privato della libertà la moglie per costringerla a redigere una confessione. Un anno e quattro mesi per Armando Giay, l'ex sindacalista della Riv di Villar Perosa che aveva costretto la moglie ad andarsene di casa, accusandola di turpi pratiche con il figlio maggiore.

Sono stati invece assolti il professore di filosofia delle magistrali Osvaldo Cot, marito della Prompicai; Giuliano Ventriglia e Sergio Griva, considerati i «sacerdoti» del gruppo religioso; assoluzione anche per Remo e Gilberto Percivati, rispettivamente padre e zio di Giorgio. Per tutti gli otto membri è caduta l'accusa di associazione per delinquere. Per il tribunale (presidente Ruffino, giudici Papillo e Baldini) il gruppo non era organizzato gerarchicamente con lo scopo di commettere tutta una serie di delitti. Ma sono rimaste in piedi per i tre condannati le accuse di sequestro di persona, violenza privata, maltrattamenti.

Luciana Prompicai, si legge nel capo d'imputazione, è accusata per avere, in concorso con il Giay, privato della libertà la moglie del sindacalista, Maria Giustetto, il figlio Davide di 15 anni, portandoli in cantina, schiaffeggiandoli, malmenandoli, legando loro le mani e impedendo di muoversi e di allontanarsi per molte ore, finché non avessero ammesso che Davide aveva fatto delle cose abominevoli: aver rubato delle ostie per far delle messe nere e che la donna era una strega che aveva venduto al diavolo la figlia Maria, e ancora «la Giustetto faceva delle fatture, era un essere immondo che contaminava tutto quello che toccava».

Un clima di paura e di tensione che aveva reso impossibile la vita in casa Giay, tanto che nell'agosto dell'86 la donna, disperata, aveva deciso di andarsene. Adesso Armando Giay si commuove, si ravvede: «Ho commesso quegli atti in un momento di confusione mentale e di vera e propria angoscia; quanto ho fatto, anche se ciò può apparire paradossale — racconta —, è avvenuto per un eccessivo amore verso i miei cari».

Questi i contenuti dei sermoni che la «santona» trasmetteva da una radio privata installata proprio a casa di Armando Giay. Il diavolo era ovunque, andava combattuto e con queste paure trascorrevano le giornate di fede della setta. Preghiere, letture sacre e consigli per fuggire il maligno erano il loro pane quotidiano; e fra i mezzi la Prompicai aveva l'acqua benedetta e un'ampollina era sempre vicina al telefono per purificare la cornetta dopo aver parlato con gli infedeli.

Antonella Cesario, moglie di Giorgio Percivati, anche lei membro della setta sino a quando non fu ritenuta indemoniata, visse momenti drammatici che si conclusero con il suo allontanamento da casa. «Mio marito per tre giorni mi chiuse in casa, per costringermi a confessare che avevo subito delle violenze sessuali da piccola». Percivati è stato condannato per sequestro di persona e violenza privata.

Antonio Giaimo

DIBATTITO DEL FUORI!

Gay dell'Est: perestrojka, ma non troppo

Un austriaco e un polacco: così vivono gli omosessuali nei Paesi orientali

In Unione Sovietica, Polonia e Germania dell'Est gli omosessuali possono essere condannati ai lavori forzati. Qualche schiarita comincia ad affacciarsi all'orizzonte

Angelo Pezzana tra il polacco Ziobro e l'austriaco Kurt Krickler

«Democrazia è pretendere che tutti i diritti, e particolarmente quello della sessualità, vengano rispettati». Angelo Pezzana, fondatore del Fuori!, ha introdotto così al teatro Juvarra, *«gli omosessuali e la Perestrojka: come si vive oggi nei Paesi dell'Est europeo»*, ultimo dei dibattiti organizzati nell'ambito della manifestazione *«1969-1989. L'orgoglio lesbico e omosessuale ha vent'anni»*.

Uno sguardo approfondito alla condizione dell'omosessualità alla luce del nuovo corso della politica sovietica, sulla base delle relazioni dell'austriaco Kurt Krickler, responsabile per i Paesi dell'Est dell'International Gay and Lesbian Association, e di Ryzsard Ziobro, in rappresentanza dei gruppi gay polacchi.

Perestrojka sì, ma non troppo. E' quanto emerge dal panorama della legislazione nei Paesi del Patto di Varsavia. In Romania, Bulgaria e in alcune delle Repubbliche jugoslave l'omosessualità è totalmente illegale. Come anche in Unione Sovietica, dove l'articolo 121 del codice penale prevede cinque anni di lavori forzati per gli atti sessuali fra maschi omosessuali. In Ungheria, Albania, Polonia, Germania dell'Est e nelle Repubbliche jugoslave come la Croazia, il Montenegro e la Voivodina non esistono ordinamenti anti-omosessuali, ma la legge stabilisce un'età di consenso per l'attività sessuale, fissata ai ventun'anni per gli omosessuali e a diciotto per gli eterosessuali.

L'avvento della perestrojka non ha portato, per ora, cambiamenti rilevanti nella legislazione di questi Paesi: «Il "nuovo corso" gorbacioviano sancisce la fine dell'influenza sovietica sui Paesi socialisti. Ora finalmente emergono le singole realtà nazionali — commenta Enzo Francone, esponente "storico" del Fuori! —. La perestrojka ha permesso, nei Paesi con una tradizione culturale più tollerante, la formazione dei primi gruppi organizzati di omosessuali, ma laddove la cultura era più repressiva la situazione è rimasta tale e quale».

Il riferimento è alla Germania dell'Est, dove l'omosessualità è depenalizzata dal 1978, che conta ormai trentuno organizzazioni gay e lesbiche, anche se non ufficialmente riconosciute, venti delle quali fanno riferimento alla Chiesa protestante, mentre le altre sono club e associazioni laiche. In Ungheria i bar e i posti di ritrovo omosessuale sono tollerati e l'unica organizzazione esistente, riconosciuta dal governo, è stata coinvolta nelle ricerche e nella campagna per combattere l'Aids.

Decisamente più travagliata la situazione in Polonia, dove il partito comunista evita di pronunciarsi sulla questione omosessuale, Solidarnosc pare ignorare il problema e la cultura popolare cattolica condanna ogni atteggiamento «diverso». E in Unione Sovietica? «Non esistono, ovviamente, quei gruppi che altrove iniziano a costituirsi. Sorgeranno solo dopo l'abrogazione della "121" — sostiene Francone —. Per adesso nessuno osa esporsi».

Ma si cominciano a intravedere segni di schiarita. Il regista Sergej Paradjanoff, condannato a cinque anni di prigione e ai lavori forzati per i suoi film non in linea con il regime, oggi può circolare liberamente e viaggiare all'estero senza limitazioni. L'Unione Sovietica ha capito che è più conveniente affidare l'immagine del «nuovo corso» agli intellettuali «liberati» come Paradjanoff, piuttosto che ai generali con le divisa coperta di medaglie.

«Esiste ancora — ha concluso Pezzana — una cortina di ferro, seppur traballante. Non dobbiamo dimenticare, mentre festeggiamo i vent'anni dell'orgoglio omosessuale, che a Est la situazione è ancora problematica». Domani avverrà un incontro ufficiale dei gruppi omosessuali torinesi con il sindaco e il presidente della Regione.

Brunella Giovara

NOTIZIE

Calcolatore in tilt: sciopero a Collegno

Scioperano oggi i dipendenti comunali di Collegno, per protestare contro la sospensione dal servizio del capo dell'ufficio elettrocontabile Carlo Cancelliere. E' ritenuto responsabile del blocco del cervello elettronico che si è avuto nella notte tra domenica 18 giugno e lunedì. L'elaboratore, che raccoglieva i dati elettorali di 22 comuni è andato in tilt. Sembra, comunque, che il blocco che ha paralizzato il delicato lavoro sia stato causato da motivi tecnici.

Psicoterapia al Club Turati

Nell'ambito degli incontri-dibattito sulle problematiche della malattia mentale organizzati dalla Diapsigra (Associazione per la difesa degli ammalati psichici gravi), stasera alle 21 al Club Turati (via Accademia delle Scienze 7) il dott. Giuseppe Luciano, membro della Società italiana di psicoterapia psicoanalitica, terrà una relazione sul tema: «Possibilità e limiti della psicoterapia negli stati psicotici».

Usl 39: bilancio rinviato

A causa delle discussioni su un capannone che avrebbe dovuto essere affittato per liberare un'ala dell'ospedale locale, non è stato possibile approvare ieri sera il bilancio dell'Usl 39 di Chivasso. Il presidente, Salvatore Marasà (psi), spiega: *«La dc, dopo aver chiesto inutilmente il ritiro della proposta, ha deciso di abbandonare l'aula impedendo di fatto di approvare il bilancio nel termine previsto del 30 giugno»*.

Investe un giovane: un milione di multa

Il pretore di Moncalieri, Maurizia Giusta ha condannato a un milione di multa Giampiero Marocco, [illegible] anni, di Santena. Lo scorso anno il Marocco, a bordo della sua autovettura, una Lancia Delta, aveva infatti investito Michelangelo Avetaneo, 19 anni, di Carignano. Il giovane era stato ricoverato in ospedale per più di un mese.

Trana: arrestato spacciatore

A Trana i carabinieri hanno arrestato su ordine di carcerazione del tribunale di Torino, Giampiero Veldorale, 21 anni, domiciliato nel paese in via Garibaldi 15. Il giovane deve scontare tre mesi di carcere per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il Nuovo Banco Ambrosiano e la Banca Cattolica del Veneto uniranno le loro forze. Il risultato: si formerà una delle più grandi banche italiane.

Una banca che partirà con 337 sportelli, con una raccolta di oltre 13.000 miliardi di lire, con più di 30.000 miliardi di fondi amministrati per conto della clientela.

DA DUE BANCHE, UNA. MA CON LO STESSO STILE E LE STESSE PERSONE.

Il primato di una banca non è solo questione di dimensioni; è soprattutto un patrimonio professionale. Per questo i clienti dell'Ambrosiano e della Cattolica del Veneto ritroveranno lo stile che ha sempre caratterizzato le due banche, nate da una radice comune. Troveranno al loro servizio gli stessi uomini, incontreranno gli stessi volti, verificheranno la medesima attenzione riservata a ciascuno: dal piccolo risparmiatore all'imprenditore.

ANCHE LA NUOVA BANCA SARÀ PRIVATA.

Efficienza e professionalità, autonomia di scelte, rapidità di decisione ed esecuzione. Importanti sono i vantaggi assicurati alla clientela dal fatto che anche la nuova banca - così come le due banche protagoniste della fusione - continuerà ad essere "privata".

UNA GAMMA ESCLUSIVA DI PROPOSTE E DI SERVIZI, PERFETTAMENTE COLLAUDATI.

Infatti alla nuova banca faranno capo tutte le società appartenenti al Gruppo Ambrosiano, operanti da tempo nel settore parabancario ed in grado di offrire alla clientela una risposta ad ogni tipo di richiesta, un progetto finanziario adatto ad ogni tipo di esigenza.

Fiscambi: una holding che opera su tutto il territorio nazionale tramite società specializzate nei settori del leasing, factoring e del credito al consumo.

La Centrale Fondi: una società che colloca e gestisce fondi comuni di investimento (Fondo Centrale, Centrale Reddito, Centrale Capital e Centrale Global).

La Centrale: una banca d'affari che offre un servizio completo nel campo del merchant banking.

Ambrofid e Italfid: società specializzate nella gestione fiduciaria personalizzata di patrimoni.

Assiprogetti: operante nel settore del brokeraggio assicurativo a favore sia dei privati sia delle aziende.

Gli Azionisti del Nuovo Banco Ambrosiano e della Banca Cattolica del Veneto saranno fra poco chiamati a votare in assemblea straordinaria la fusione delle due banche.

UNA NUOVA GRANDE BANCA ITALIANA. NON È ANCORA NATA E GIÀ LA CONOSCETE.

SUL TERRITORIO NAZIONALE, OLTRE LE PRESENZE DEGLI SPORTELLI.

Ambro-Italia è una rete di consulenti che affianca gli sportelli. Essa agisce anche in quelle aree dove la banca non è insediata. La consulenza degli esperti di Ambro-Italia assicura un'assistenza professionale ad ogni cliente nel luogo ove risiede o dove opera. È una consulenza che ha per oggetto gli investimenti, la previdenza, le assicurazioni, ogni altro servizio del Gruppo.

LA PROFESSIONALITÀ DELLE PERSONE GARANTISCE LA QUALITÀ DEL SERVIZIO.

Il livello professionale sempre aggiornato dei nostri operatori e conseguentemente la qualità del servizio reso alla clientela sono assicurati, all'interno della nuova banca, da due appositi organismi innovativi:

La Centrale Formazione, che cura la qualificazione gestionale-professionale delle risorse umane di tutte le consociate;

C.S.O. - Centrale Supporti Operativi, che gestisce i servizi di supporto operativo e strumentale in campo informatico, per snellire al massimo le operazioni agli sportelli.

LA FUSIONE È UNA SOLUZIONE NATURALE.

Per affrontare le sfide del futuro - i commentatori finanziari e le autorità monetarie concordano in questa valutazione - le banche italiane devono ampiamente rinnovarsi e trovare le opportune dimensioni. La fusione tra banche è spesso la soluzione ideale. Ciò è particolarmente vero nel caso delle nostre due banche, che hanno in comune l'ispirazione di base, che hanno già collaborato su alcuni progetti, che sono geograficamente complementari. Domani avranno in comune anche il nome. Tutte le persone oggi attive nelle due banche lavoreranno insieme, in un'azienda più forte, per rendere più forte l'economia delle comunità in cui la banca opererà. Per gli ambienti finanziari italiani sarà - anzi, è già - un importante avvenimento. Ma è soprattutto una notizia importante per la nostra clientela, che ha la certezza di ricevere anche domani dalla propria banca di fiducia i servizi migliori, l'assistenza più qualificata. Una garanzia per il futuro.

Banca Cattolica del Veneto

NUOVO BANCO Ambrosiano

E adesso il diabetico avrà la tessera

Eviterà ai malati lunghi e gravosi passaggi burocratici per ottenere gratis tutto ciò che occorre. La Regione potrà disporre di dati epidemiologici sull'incidenza del diabete mellito

Eugenio Maccari

I diabetici del Piemonte potranno usufruire gratis, e senza passaggi burocratici, di tutto ciò che serve per curare la propria malattia e per rendere migliore la qualità della vita. E otterranno questo grazie ad una tessera che verrà distribuita, prossimamente, ai circa 150 mila malati della Regione. Lo ha annunciato, questa mattina, l'assessore alla Sanità, Eugenio Maccari.

L'iniziativa si basa sulle disposizioni previste dalla legge statale 115 ('87) e da un decreto ministeriale dell'88, e per la sua realizzazione il Piemonte ha già ottenuto una prima tranche di finanziamenti di circa 800 milioni che verranno utilizzati soltanto in parte per coprire le spese del progetto-tessera.

La cifra rimanente — insieme con una seconda parte di 500 milioni che verrà erogata entro l'89 e con una terza ancora da definirsi — andrà a finire "nel salvadanaio" del più ampio programma di «prevenzione, cura e riabilitazione» dei diabetici, descritto nella recente legge varata dalla Regione.

In questi giorni sono in distribuzione alle Ussl le schede che potranno essere compilate, con i dati anagrafici dei pazienti, sia dagli specialisti sia dai medici di base, presso i quali è già stata avviata, da tempo, una dettagliata campagna informativa. Ogni malato avrà una copia della scheda che sostituirà la tessera fino alla consegna a domicilio di quest'ultima.

Il documento definitivo, poi, sarà plastificato e provvisto di banda magnetica e conterrà nome e cognome del titolare, il numero della tessera sanitaria e la scritta, in italiano e in inglese, «affetto da diabete mellito».

Lo scopo è quello di rendere più agevole l'esistenza di chi è costretto a convivere con la propria patologia che, nei casi più gravi, è invalidante e che da tempo è stata riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità quale malattia sociale. Ma non è soltanto questo.

Spiega Silvana Appiano, funzionario regionale del settore programmazione: *«In fase sperimentale sarà avviata anche la informatizzazione delle cartelle cliniche di questi pazienti, collegando le notizie ad un computer centrale che sarà in grado di fornire, in ogni momento, dati epidemiologici relativi all'incidenza del diabete mellito in Piemonte. Questo aiuterà i vari servizi a lavorare molto più speditamente. Saranno disponibili informazioni che, per ora, ci mancano in dettaglio. Sappiamo che la patologia riguarda circa il 3 per cento della popolazione, ma sicuramente, grazie alla campagna tesseramento e alla raccolta delle notizie cliniche, avremo un quadro della situazione assai più chiaro. Cosa che, peraltro, ci viene richiesta dallo stesso ministero della Sanità».*

Daniela Daniele

Primo mese di supermulte ma non son servite a niente

L'esperienza ha dimostrato che gli automobilisti continuano a parcheggiare come prima, noncuranti delle megamulte. Il vero problema è la grande mancanza di parcheggi

Non è cambiato proprio niente! A quasi un mese dall'entrata in vigore delle «supermulte» (il nuovo prezzo dell'«indisciplina stradale» è stato applicato a partire dal primo giugno) i vigili urbani sono già in grado di effettuare un primo sconfortante bilancio.

Dice il comandante dei vigili della sezione Centro-Crocetta: *«I conteggi del ricavato dalle multe sono effettuati a fine mese, perciò non sono ancora in grado di effettuare un bilancio preciso per stabilire quanto abbiamo incassato in più. Una cosa tuttavia è certa: i miei uomini non hanno notato nessun benefico effetto con l'applicazione delle supermulte. Posso affermare che in centro si sono date le multe di sempre. Come al solito la maggior parte riguarda la sosta vietata. La gente non bada al fatto che può pagare due, tre o quattro volte di più a seconda dell'infrazione. Corre il rischio, come al solito, e posteggia dove trova, sulle strisce, agli angoli, sui marciapiedi e via discorrendo».*

A Torino ogni anno si danno in media circa 600 mila multe per sosta vietata, per un importo di quasi 8 miliardi, ma con le nuove supermulte gli introiti dovrebbero addirittura passare a quasi venti miliardi. Infatti le contravvenzioni per sosta vietata non sono solo passate da 12 a 25 mila, ci sono anche sanzioni «differenziate» più pesanti a seconda della gravità del divieto di sosta. Per esempio posteggiare in curva, o in un incrocio, adesso fa 75 mila.

Per quel che riguarda la sezione Centro-Crocetta sino a maggio si incassava un centinaio di milioni per le multe di sosta vietata, a giugno si dovrebbe arrivare come minimo a toccare i 250 milioni.

L'esperienza di questo mese ha dunque confermato le previsioni del ministro Tognoli, a cui si deve il decreto che ha varato le supermulte. Il ministro quando stavano per scattare le nuove sanzioni dichiarò: *«Si tratta solamente di un adeguamento delle vecchie tariffe, ferme dall'inflazione dell'ultimo decennio».* Le megamulte, ovvero i decreti punitivi, servono a poco se il problema principale continua ad essere la mancanza di parcheggi.

m. v.

E' tempo di primi bilanci dopo l'entrata in vigore delle maxi multe

NATO A TORINO

Il Centro «Terracini» a sostegno dei «diritti negati» dei cittadini

Burocrazia, «muro di gomma»

Uno pensa a Porta Palazzo e subito evoca immagini di folla, confusione, traffico da tilt (le ore di apertura del mercato), oppure di degrado urbanistico (sempre), di ombre sfuggenti e poco rassicuranti (nelle notte). Proviamo a chiamarla con il suo nome topografico, piazza della Repubblica, focalizziamo lo sguardo sul numero 6, al pianterreno: lì funziona, da un paio di settimane, qualcosa di apparentemente anomalo, rispetto al luogo così com'è visto dall'immaginario collettivo, e rispetto alla nostra *abitudine* di italiani frustrati, sfiancati dalla burocrazia.

Dedicato a Umberto Terracini, si chiama semplicemente «Centro per i diritti dei cittadini» e si propone come punto di riferimento per tutti coloro che si scontrano con il muro di gomma della macchina dello Stato, incapaci — non solo per ignoranza, ma spesso anche per stanchezza — di far valere quei diritti *riconosciuti a parole ma negati nella realtà* che le leggi italiane, pur nella loro farraginosità e complicazione, riconoscono a tutti.

Quante volte, a forza di insistere o con la spinta di misteriose e inutili raccomandazioni (le famose «conoscenze»), si ottiene in giorni o settimane quello che in realtà ci è «dovuto» in un amen? L'esempio della mancata applicazione, finora, del diritto all'autocertificazione basta per tutti: quanto tempo e denaro si risparmierebbe se la Legge 15 del 4 gennaio 1968 (!) fosse fatta applicare negli uffici pubblici?

Solo a Torino ogni anno, su richiesta di enti vari, vengono rilasciati 130.000 certificati di nascita, 500.000 di residenza, 20.000 di cittadinanza, 670.000 di stato di famiglia, 10.000 di godimento dei diritti politici, 20.000 di stato civile: una montagna di carta (per lo più «semplice», ovvero senza neppure l'alibi di una cospicua «entrata» per lo stato) perfettamente inutile, per legge: con l'autocertificazione infatti, che fra l'altro costituisce un riconoscimento della «dignità personale» del dichiarante, non occorre passare per l'Anagrafe in un mucchio di casi, che vanno dalla richiesta del modello RED per l'Inps all'iscrizione a scuola dei figli, dalla richiesta del passaporto al cambio di indirizzo su patente e libretto di circolazione (ci si rivolge direttamente all'Inps, alle scuole, alla Questura, alla Prefettura).

Poi ci sono «diritti negati» di peso maggiore, che non richiedono solo sprechi di tempo e pazienza da parte dei cittadini: quelli dell'infanzia, sulla parità uomo-donna nel lavoro, per gli infortuni sul lavoro, degli immigrati. Su tutta la legislazione vigente in materia l'Associazione «Umberto Terracini» (presieduta dal professor Carlo Federico Grosso, docente universitario e consigliere comunale) è disponibile per fornire informazioni, appoggio e promuovere campagne specifiche, attraverso le istituzioni, le singole associazioni, giornali e tv.

Nel direttivo e nel comitato dei garanti del Centro ci sono amministratori pubblici, deputati, avvocati, psichiatri, sociologi, commercialisti, impiegati. Tutte persone pronte a impegnarsi, anche individualmente, nella lotta *«contro i diritti violati»*, le disfunzioni nell'apparato dello Stato e degli enti locali. Quella porta di piazza della Repubblica 6 (Porta Palazzo) è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19, il telefono si raggiunge componendo il 565.0205.

m. sp.

«JINGLEMANIA»

Le vacanze diventano anche un affare con le offerte di Motor Caravan Stura

I vincitori della quarta settimana di gioco: Pier Franco Marro, Laura Tredici e Rosa Donatone

Sono il sogno di tutti, una realtà per molti. Camper e roulotte affascinano sempre. Significano estate in libertà, vacanze comode anche per chi si è dimenticato di prenotare alberghi e campeggi. E alla Motor Caravan Stura di corso Giulio Cesare 420, azienda leader del settore che ha partecipato al concorso «Jinglemania» organizzato da *Stampasera*, hanno le idee chiare e offerte da non dimenticare.

Spiegano: *«Innanzitutto puntiamo sulla personalizzazione dei mezzi. Venire incontro alle esigenze della gente è importantissimo in questo settore che è in continua espansione. In secondo luogo abbiamo attrezzato un servizio assistenza per risolvere ogni ulteriore problema che si può presentare».* I modelli Arca, roulotte e camper di ogni dimensione, completano quindi il panorama. *«E non bisogna dimenticare* — continuano — *che c'è stato un vero e proprio boom di questo modo d'interpretare le vacanze. Infatti la convenienza è lampante. Il prezzo base dei mezzi viene facilmente ammortizzato se si utilizza il camper, oltre naturalmente al periodo estivo, durante i week-end. E non si avranno più i classici problemi, a volte dei veri e propri drammi, legati alla prenotazione di alberghi, camere o campeggi».*

Ma c'è dell'altro. Infatti si può trasformare in realtà anche il sogno di una vacanza libera, alla ricerca di luoghi lontani dal caos e dalla confusione. Ci si può fermare dove si preferisce, senza mete già decise mesi prima. Tutto può apparire in una luce diversa. E per la Motor Caravan Stura, nata nel 1984, diventa quindi importantissimo il discorso dell'assistenza, punto fondamentale per avere la sicurezza di poter disporre di un mezzo sempre e comunque in perfetta efficienza.

«Jinglemania» non è però soltanto un lungo viaggio all'interno del mondo produttivo piemontese. Per molti, infatti, ha significato vincere milioni in buoni acquisto. Nei giorni scorsi si è svolta la premiazione della quarta settimana. Pier Franco Marro, Laura Tredici e Rosa Donatone i fortunati possessori dei tagliandi sorteggiati. Ora, invece, si attende con comprensibile impazienza di sapere i nomi dei vincitori della fase finale del gioco. Ci sono tutte le 16 aziende in gara, milioni in gettoni d'oro e buoni acquisto in palio.

SCUOLE DI DANZA

ACQUI IN PALCOSCENICO '89: stages luglio. **Classico:** George Bodmarcine (2/9); Joszef Tari (10/16); **Jazz:** Gianin Loringet (2/9); Don Morasigan (10/16). **Afro:** Kalina Genaro (8/15). Inf. e iscriz. Compagnia di Danza Teatro di Torino. Tel. 011/473.0189.

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Patrito, Pentti Virtanen e Joan Poaloc. Per informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (c. Casale 137, tel. 839.5973): stage di danza classica dal 26/6 al 7/7.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazioni, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea. Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle. Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di flamenco con Paolo Patruno - Anna Mostacci, alla chitarra Gaudenzio Gazzola dall'1/7 all'8/7. Inf. tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gaveglio dal 7 al 9 luglio. Inf. tel. 66.99.128.

SCUOLA DI DANZA STEPS: organizza Stage di danza classica e repertorio con Patrizia Crepaldi dal 27/6 al 4/7. Corsi principianti intermedi avanzati. Informazioni Steps via Barbera 49/B, tel. 348.7900.

SCUOLA DI DANZA STEPS: organizza Stage di danza jazz con Franca Pagliassotto dal 27/6 al 7/7. Corsi principianti, intermedi avanzati. Il corso principianti sarà tenuto da Francesca Scaramuzzi, assistente di Franca Pagliassotto. Informazioni Steps via Barbera 49/B, tel. 348.7900.

SCUOLA DI DANZA STEPS: sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna e jazz. Per informazioni Steps via Barbera 49/B, tel. 348.7900.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografie, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 923.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi professionali. Liceo coreutico. Iscrizioni all'anno scolastico 1989/90, tel. 669.0668.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali in palcoscenico. Selezioni giovani danzatori/danzatrici per scrittura in compagnia, dal 20 giugno al 15 settembre. Tournée estiva ed invernale. Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per corsi avanzati per professionisti. Inf. tel. 669.0668.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula - Bra (Cuneo) Frazione Ronchi, tel. 0172 495.591.

Quei tragici «55 giorni a Pechino» Un inviato racconta per il Turati

Enzo Carnazza accanto alla riproduzione del quadro di Pelizza da Volpedo

Prosegue il viaggio di Stampasera tra le istituzioni culturali cittadine. Intervista al nuovo segretario Enzo Carnazza. Alle 21, in via Bertola 34, tavola rotonda con Ilario Fiore e Renata Pisu

L'itinerario [illegible] *Stampasera* tra le istituzioni cittadine che animano [illegible] il dibattito culturale torinese, tocca oggi il Club Turati, centro di cultura collegato al psi. Il Turati, alla cui presidenza è da sempre Carlo Mussa Ivaldi, si presenta [illegible] un'associazione tra le più vive dal punto di vista propositivo nel panorama cittadino. Negli anni, si è distinto per il prestigio delle manifestazioni realizzate e per l'attenzione suscitata tra il pubblico. La sua fondazione, nel 1971, è avvenuta per iniziativa del giovane Giu[illegible] La Ganga e da allora il Turati riunisce nel proprio comitato scientifico alcuni tra i grandi nomi del mondo accademico laico torinese. Tra questi, per [illegible] citarne che due tra i più noti e rappresentativi, figurano Norberto Bobbio e Luciano Gallino.

Nella sede al primo piano [illegible] palazzo Carignano, a svolgere il ruolo di segretario organizzativo è stato eletto nel febbraio scorso Enzo Carnazza, [illegible] anni, laureato in filosofia proprio con Bobbio, già membro della redazione di *Nuova Società* e da anni [illegible] lavoro presso l'ufficio stampa della Provincia. Carnazza succede nell'incarico a Beppe Garesio, segretario cittadino del psi. *Il mio obiettivo* — osserva, commentando ancora a caldo le nuove responsabilità — *è di mettere a punto iniziative che possano mantenere il Turati all'altezza dell'immagine che si è costruita. Per farlo, il criterio sarà quello di sempre. Individuare cioè temi che facciano di questa associazione uno strumento di collegamento efficace tra i cittadini e il mondo in cui si assumono le decisioni che li riguardano: le istituzioni, gli organi d'informazione. Gli stimoli ci giungono [illegible] ambiti diversi, dalla politica, dal mondo accademico, per esempio. Senza trascurare, naturalmente, i grandi [illegible]ti improvvisi, la grande cronaca, insomma.*

Un buon esempio di questo cogliere i fatti e discuterli quasi in tempo reale è l'incontro promosso per stasera, insieme alla Provincia [illegible] Torino [illegible] alla casa editrice Vallecchi, con il giornalista Ilario Fiore, corrispondente Rai dall'Estremo Oriente da quasi dieci anni. Alle 21, nella sala Seat di via Bertola 34, Fiore racconterà la [illegible] esperienza di testimone diretto de *I cinquantacinque giorni a Pechino. Anche questo, infatti* — osserva il segretario [illegible] Club Turati — *è un servizio alla città: offrire notizie ed approfondimenti di prima mano.*

T[illegible] le iniziative di maggior rilievo varate nel corso della stagione che sta per chiudersi, Carnazza ricorda con entusiasmo il ciclo di incontri svoltisi tra novembre e dicembre 1988 sul nuovo codice di procedura penale, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Magistrati. *E' stato [illegible] grande successo di pubblico. Un successo quasi inaspettato, [illegible] la specificità dell'argomento. Dopo due conferenze [illegible] la gente che non riusciva ad entrare in sala, fummo costretti a chiedere al presidente del consiglio regionale Aldo Viglione la sala del consiglio, a Palazzo Lascaris. Con quell'iniziativa abbiamo posto l'accento su questioni di carattere nazionale da un lato, ma dall'altro anche di rilevanza locale, a cominciare dal problema delle strutture e dei mezzi tecnici di cui [illegible] la giustizia.*

Al di là dei cicli veri e propri, il Turati inserisce ogni anno nel suo programma, un buon numero di incontri singoli, conferenze e approfondimenti su temi di attualità. Quest'anno, tra i tanti, si ricorda l'incontro intitolato *Il corpo e l'anima*, con Henri Laborit, scopritore della clorpromazina (capostipite degli psicofarmaci) e autore di importanti monografie su temi di psicobiologia. E proprio quest'anno, ancora durante la segreteria di Garesio, il Turati ha aperto le sue porte all'associazione in difesa degli ammalati psichici Di.A.Psi.Gra., la maggiore [illegible] settore a livello nazionale, ed si [illegible] ricco calendario di conferenze (l'ultima, per la stagione in corso, si tiene stasera nella sede di via Accademia delle Scienze 7.

Per il prossimo anno, Enzo Carnazza annuncia due progetti ormai quasi definiti, mentre l'elaborazione delle altre proposte da inserire nel programma proseguirà nel mese di luglio. *Stiamo preparando, in collaborazione con docenti universitari e ricercatori un'iniziativa di respiro nazionale relativa a proposte per la riduzione del debito pubblico. Un altro impegno del Turati sarà il dibattito sulla sanità. Il problema [illegible] salute, ci interessa molto perché si trova all'incrocio [illegible] questioni [illegible] tipo socio-assistenziale, amministrativo e culturale: nessuna parte del mondo, infatti, può dire di essere all'avanguardia nel settore sanitario se lo standard tecnologico che utilizza non è di alto livello.*

Maria Teresa Martin[illegible]

Gianni Vattimo e Furio Colombo

FACCIA A FACCIA FURIO [illegible]

Un filosofo e uno scrittore s'interrogano

Presentato alla libreria Fogola il libro: «Carriera, vale una vita?»

Gianni Vattimo e Furio Colombo parlano del libro di quest'ultimo, «Carriera: vale una vita?», alla Libreria Fogola. Ma più che altro fanno una rimpatriata. Si conoscono da una vita: negli Anni '50 lavoravano insieme alla Rai di Torino (con loro c'era anche un certo Umberto Eco).

Una amicizia vera, rimasta anche [illegible] hanno fatto vite e carriere diverse. Gianni Vattimo è diventato un filosofo, uno di quelli che è in grado di dettare summe e mode filosofiche, il pensiero debole, il pensiero secolarizzato e così via. Furio Colombo è diventato un manager, presidente della Fiat USA, ed [illegible] giornalista di fama.

Parlano, nella calura che li fa sudare dei faretti della libreria, parlano linguaggi diversi, dicono cose che non si incontrano. Loro lo sanno, ma fanno finta di [illegible] accorgersene. Un po' perché alla presentazione dei libri non si fa polemica, ma forse anche un po' perché vogliono continuare a pensare di essere sempre quelli che facevano la stessa vita, le stesse battaglie, uniti contro tanti, nella Rai degli Anni 50.

Che [illegible] dicono di diverso Gianni Vattimo e Furio Colombo?

Parlando del tema centrale [illegible] libro e cioè il rapporto dei giovani con il lavoro, Gianni Vattimo ci dà l'immagine di un giovane che non si identifica più [illegible] il lavoro che fa. La società tecnologica offre [illegible] tourbillon di possibilità di cambiare lavoro e ci consente di consumarne in mille modi cosicché non [illegible] identifica più troppo strettamente [illegible] niente. E Vattimo è discretamente contento di come si sono [illegible] le [illegible]

Furio Colombo nel suo intento pedagogico cerca proprio il contrario: un giovane che si realizzi in un lavoro creativo.

Vattimo guarda con partecipazione alla prospettiva della liberazione dal lavoro di certa cultura giovanile.

Colombo nel suo saggio pensa sicuramente ed esclusivamente alla liberazione del lavoro.

D'altra parte, [illegible] lo stesso filosofo torinese ammette, la [illegible] è una visione mitologico utopistica. «Io sono abbastanza eccitato all'idea che la tecnologia ci offre [illegible] vita meno dura, con meno rinunce, più libertà ed [illegible] società [illegible] gerarchica, [illegible] rendo conto che la cultura industriale possa formare ad altre visioni».

Furio Colombo, che la cultura industriale la produce, si preoccupa di dare consigli utili ai giovani per inserirsi bene all'interno dell'industria. Per fare, perché no?, carriera, ma rimanere se stessi. Cercate di essere quello che siete, [illegible] la lettera citata da Colombo, che ammette i giovani alle Università americane. Non è buona cosa fare violenza alle proprie [illegible] e attitudini perché si pensa che il mercato [illegible] lavoro ne richieda altre. Anche perché non si riesce affatto a prevedere cosa domanderà il mercato fra qualche [illegible] quando saranno terminati gli studi.

Fare carriera a patto di non fare violenza a se stessi, alla propria vita, dice Colombo.

Per Vattimo, semplicemente e inconciliabilmente, «Carriera non vale una vita, perché non dura una vita».

g. p. a.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i docenti e i non docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio la [illegible] del Chiar.mo

prof. Federico Peirone

Professore associato confermato per la disciplina di "Lingua araba" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia.
— Torino, 26 giugno [illegible].

Partecipano al dolore dei Familiari e dei Confratelli per l'immatura scomparsa del caro e stimato collega

padre prof. Federico Peirone I.M.C.

[illegible] di lingua araba

Il Direttore, prof. [illegible] Botto, colleghi e collaboratori [illegible] Dipartimento di [illegible] di Torino: Alabbar, Arata, Borbone, Caracchi, Chiesa, D'Onza, Grasselin, Kaminsky, Panattoni, Pennacchietti, Piano, Piantelli, Piovano, Poncibò, Righini, Rosso, Russo, Secchi, Sandini, Scalisa e Vallaro.
— Torino, 26 giugno 1989.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Revisori, Comitato Scientifico, Direttore e Collaboratori del Ce[illegible] partecipano commossi la dipartita di

padre prof. Federico Peirone I.M.C.

membro del proprio Comitato Scientifico della fondazione.
— Torino, 26 giugno 1989

E' improvvisamente mancato

Giovanni [illegible]

Anziano [illegible]

[illegible] danno il triste [illegible] la moglie Jolanda, i figli Renato, Milena con Mario, il fratello Carmelo con Lucia, la sorella Rosa, la cognata Luigina. Nipoti, parenti tutti e quanti in questi anni gli sono stati vicini si uniscono al dolore della famiglia. Funerali in Luserna presso la parrocchia del Sacro Cuore oggi alle ore 15.
— Luserna San Giovanni, 27 giugno 1989.

Aurora Motta ved. Oreglia e il figlio Luciano si uniscono al dolore di Jolanda e figli.

[illegible]gherita e Suor Luisa Oreglia e Caterina Canibus profondamente addolorate per la scomparsa del caro signor

Giovanni Buttò

sono unite nel dolore alla moglie signora Jolanda e ai figli Milena e Renato.
— Torino, 27 giugno 1989.

Paolo Ruspa
Mimmo De Luca
Franco Colmanet
partecipano con affetto al dolore di Renato e suoi familiari per la scomparsa dell'amato padre

[illegible] Buttò

— Torino, 2[illegible] giugno [illegible]

Serenamente è mancata

[illegible]le Zoia Capellano

Lo annunciano con profondo [illegible] il marito Carlo, i figli Elda con Patrizia e Susanna, Giorgio con Margherita, Gianni con Annamaria, la sorella Maria con il marito e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Vado Ligure martedì 27, ore 11.
— Torino, 25 giugno 1989.

Giorgio, Mariella Cortassa partecipano al dolore di Elda e famiglia.

Si uniscono al dolore di Elda e famiglia Luigina, Olimpia e mamma.

Improvvisamente è mancato

Venanzio Penna

Funzionario FS
di anni 66

Affranti lo annunciano la moglie, i figli, la nuora, ed i parenti tutti. Funerali martedì 27 giugno 1989 con partenza ore 15,30 dall'ospedale di San Remo.
— Santo Stefano al Mare, [illegible] giugno [illegible]

I Titolari, la Direzione ed i Colleghi della [illegible] S.r.l. partecipano al dolore del sig. Ca[illegible] Penna e dei suoi famigliari.

Carlo e Iolo Olivero, [illegible] e Rossella Coctrio con i figli Stefano e Alessandra partecipano al dolore di Giovanna e figli per la scomparsa dell'amico VENANZIO.

Con immenso dolore la famiglia annuncia l'improvvisa scomparsa di

Fernando Camino

Funerali mercoledì 28 giugno ore 15,30 via Carlo Alberto 42.
— San Benigno Canavese, 26 giugno 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

[illegible] Torchi Nay

Lo annuncia la sua adorata Adriana col marito Jo Feyles e tutti coloro che l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene, un particolare ringraziamento al dott. De Bettini che per tanti anni l'ha curata con affetto fraterno e dott. Scaroghina, un particolare ringraziamento alle care Celestina e Silvana per la dimostrata devozione. I funerali avranno luogo mercoledì 28 giugno ore 10,30 nella chiesa parrocchiale San Martino a Torre Pellice.
— Torre Pellice, 26 giugno 1989.

La famiglia Colucci partecipa commossa al dolore.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. Francesco Gili

di anni 67

Dolorosamente lo annunciano: la moglie Lucia, il figlio Giorgio e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 c.m. ore 11,45 [illegible]chia San Gaetano. La [illegible] salma proseguirà per il Comune di Pralormo.
— Torino, 26 giugno 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Luisa Congia ved. Pittau

L'annunciano i figli Berta, Maria e Ugo con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28 corr. ore 11,45 parrocchia S. Marco. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 giugno 1989.

Alfredo e Ugo Molea partecipano commossi al dolore

E' mancato ai suoi cari

Franco Boetti

anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie, i [illegible] la mamma, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 17,30 via Giotto 6.
— Druento, 26 giugno 1989.

Antonio, Fiore Ruggieri commossi partecipano.

Maria e Pietro Valenza partecipano al dolore dei famigliari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria [illegible] Pistamiglio

L'annunciano con profondo dolore i figli Francesco con Antonella, Dino, Laura con Giordano, il fratello Francesco e le sorelle Luciana e Fiorenza, cognati, nipoti, parenti tutti. Paola, Andrea, Federico ed Edoardo ricordano con tanto affetto la loro cara NONNA TOA. Funerali 28 giugno alle ore 10 parrocchia Gesù Nazzareno.
— Torino, 25 giugno 1989

I consuoceri Corale e Cislaghi partecipano costernati al dolore della famiglia.

Nuccia e Carlo Minoli con i figli sono uniti ai nipoti Pistamiglio nel [illegible]

Maria Luisa e Alessandro Catalano con Enrico e Andrea sono vicini al dolore dei cugini Pistamiglio per la scomparsa di ZIA VITTORIA.

Condomini, Amministratore e Cus[illegible] degli stabili di corso Sacco e Vanzetti 6/11 e via Bentivoglio 8 partecipano al dolore della famiglia

Le famiglie Baralis, Bertone, Drago, Main, Savorà e Vincent commosse prendono parte al dolore.

Zia Carolina Torretta con Elena, Sandro e famiglia, Antonietta Bracco con Luciana, Gustavo, Guglielmo e famiglie piangono commossi la carissima [illegible] e cugina VITTORIA.

L'IVECO - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa [illegible] profondo cordoglio al lutto dell'ing. Francesco Pistamiglio per la scomparsa della madre signora

[illegible] Sulliotti ved. Pistamiglio

— Torino, 27 giugno 1989.

Si uniscono al dolore:
Raymond Beloux
Giovanni Bergese
Luigi Decio
Giuliana Fresia
Luigi Galetto
Carmelo Largoni
Pietro Laudanna
Pierino Lova
Remo Marello
Ezio Marone
Donato Patriciola
Walter Sartori
Francesco Varrese

Renata Lavarino
Aldo Giannoni
Arturo Guglielmetti
Gennaro Cristraro
e collaboratori porgono sentite condoglianze

Gianfranco Castagna è unito al grande dolore del collega ing. Pistamiglio per la [illegible] perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancata

Angela Colombero ved. Cosa

anni 89

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Vittorio, Lisa e loro famiglie, nipoti e parenti tutti.
— Verzuolo, 27 giugno 1989.

I figli: Francesco, Fortunata, Rocco, Antonio, Elisabetta, Sebastiano, Immacolata annunciano la morte di

Domenico Ancora

Funerali mercoledì 28 ore 8,15 parrocchia Ss. Apostoli via Togliatti.
— Torino, 24 giugno 1989

Riposa nella pace di Cristo il

[illegible] Giuseppe [illegible]

Con profondo dolore, ma confortati dalla fede, lo annunciano la moglie Eugenia Gallino, la figlia Andreina con [illegible] Marco e Paolo, la cognata, i nipoti, cugini, parenti tutti e la cara Damiana Bruzzese. Un grazie particolare al cav. Mario Bergotto, che gli è stato veramente amico, al dott. Bruno Bertagna, che amorevolmente l'ha assistito, a Carmelina e Marianna Bracco, a Bruna Ferrero e famiglia ed alla famiglia Bruzzese. I funerali avranno luogo il 27 giugno alle ore 14,45 (con partenza dall'abitazione in corso Rosselli 105-106 alle ore 13,15) nella chiesa dell'oratorio di Castelnuovo Don Bosco. Non fiori ma offerte alla Conferenza di S. Vincenzo della parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Torino
— Torino, 25 giugno 1989.

Ofelia Damajo e famiglia partecipa al dolore dei cugini.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Segretario, il personale e gli ospiti della Casa di Soggiorno per anziani «San Giuseppe» di Castelnuovo Don Bosco partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

comm. dott. Giuseppe Cafasso

che per oltre vent'anni ha profuso la propria onesta professionalità ed intelligenza a favore dell'Ente da lui presieduto.
— Castelnuovo Don Bosco, 26/6/89.

Il Sindaco, la Giunta, il Consiglio Comunale, il Segretario ed i Dipendenti del Comune di Castelnuovo Don Bosco (At) [illegible]tecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

comm. [illegible] Giuseppe Cafasso

presidente della Casa di Soggiorno per anziani «San Giuseppe» di Castelnuovo Don Bosco
— Castelnuovo Don Bosco, 26/6/89.

I cugini Aldo, Luciano e Roberto Fontana partecipano commossi al dolore della famiglia [illegible].

Gli amici e colleghi del Dipartimento Casa-Città partecipano affettuosamente al dolore di Laura Palmucci per la perdita della cara mamma

Bianca Ajmonetti

— Torino, [illegible] giugno 1989.

Cesare, Patrizia e Roberto sono vicini a Laura con affetto.

La moglie e i figli annunciano l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Stefano [illegible] (Steulin)

di anni 74

I funerali in Sampeyre martedì 27 corr. alle ore 16,30 da via Roma 19. Funzionerà servizio pullman dalla abitazione dell'estinto in Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sampeyre, 26 giugno 1989

Ci ha lasciati un grande papà

Carlo Bertoni

Lo annunciano la moglie Rita, i figli [illegible]maria con Giorgio e Giuliana, Giampiero con Lidia e Paolo. I funerali avranno [illegible] giovedì 29 alla Parrocchia S. Maria delle Rose ore 11,45.
— Torino, 26 giugno 1989.

Gli amici Artana, Fernando, Gabba, Negri sono vicini a Carla, Giampiero e famiglia in questo triste momento

Silvana e Beppe Aghemo con Paolo e Roberta sono affettuosamente vicini a Carla, Giorgio, Giampiero, Lidia, Giuliana e Paolo in questo doloroso momento.

[illegible] Cozzo partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible] Salussoglia

medaglia d'oro Olivetti

Lo annunciano la moglie Jolanda, i figli Carlo, Orazio con Barbara, Maurizio con Vera e i nipotini Marzia e Andrea, parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 9,45 parrocchia di Montalto Dora.
— Montalto Dora, 26 giugno 1989.

E' mancato ai suoi cari

Matteo Totaro

Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Rosa, le figlie Mimma e Antonella, il fratello Raffaele e parenti tutti. I funerali mercoledì 28 ore 11,45, Parrocchia San Giovanni Maria Vianney (via Benedetto Croce), partendo dall'ospedale Mauriziano ore 11,15.
— Torino, 26 giugno 1989

Le famiglie Petris, Balcone, Santilano e Zagari partecipano al dolore della famiglia per la perdita di MATTEO.

Partecipano al dolore, le famiglie Caldara, De Filippis, Pasquale, Barbaetti, Gallenato, Laserenza, Pirodell, Corrone, Maragliano.

Carla, Maurizio, Davide, Mariateresa, Luisa, Tonino sono vicini a Mimma e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Novara

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita, i figli Michele e Andrea con Paola, parenti tutti. Funerali in Valfenera d'Asti oggi ore 14,30 in parrocchia con partenza dall'ospedale Molinette di Torino ore 13,00.
— Torino, 26 giugno 1989.

Paola e famiglia Bergnolo partecipano al dolore di Andrea e della famiglia Novara per la scomparsa del caro PAPA'.

Il personale del servizio veterinario Ussl 38 Chivasso partecipa al dolore del collega Guido per la scomparsa del padre

geom. Adriano Porta

— Chivasso, 26 giugno 1989

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Seren-Gay

Ne danno il doloroso annuncio i figli [illegible] e Giorgio con le famiglie, il fratello Pietro e famiglia, parenti e amici. Funerali martedì 27 giugno ore 16,30 dalla parrocchiale di Alice Castello (Vercelli).
— Azeglio, 26 giugno 1989.

I collaboratori e i dipendenti dello Studio Cubito-Colmanet [illegible] commossi al dolore del Dott. Lorenzo Cubito per la scomparsa dell'amato padre

Domenico Cubito

— Torino, 26 giugno 1989

Franco, Elena e Luca Colmanet, si uniscono al dolore di Renzo e Franca per la [illegible] dita [illegible] papà

Domenico [illegible]

— Torino, 26 [illegible] 1989.

Maria Morbidelli e famiglia sono vicini a [illegible] e Franca nel lutto per la scomparsa del papà

Domenico Cubito

— Torino, 26 giugno 1989

Partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Corrado [illegible]

[illegible]
Antonio Curcio
Mariastella Bettino
Domenico Ferrigno
Aldo Gaida
Elisio Mattalia
Riccardo Pellegrino
Alberto [illegible]
Claudio Viney
Benedetto Violante
Ferruccio Vola.
— Cuneo, 26 giugno 1989.

Cristianamente è [illegible]

Isabella Passeri in Baracco

Ne danno il triste annuncio il marito Gino, i figli Gianni e [illegible] con Francesco, [illegible] Raffaello con Liliana, la nipote Barbara, la cognata Pina, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Maria SS. Regina delle Missioni.
— Torino, 27 giugno 1989.

Lisa e famiglia partecipano con affetto al dolore di Gino e congiunti per la scomparsa di Isabella

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Orsola Boutau ved. Grasso

— Torino, 26 giugno 1989.

E' mancata

[illegible] Maddalena Camoletto [illegible]. Coriasso

L'annunciano il figlio Mario con la moglie Renza, i nipoti Giuseppe e Luigi con Antonietta e Simone, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 da corso Regina Margherita 82.
— Volpiano, 26 giugno 1989.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

[illegible] Gasperini [illegible]

[illegible]

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano: marito, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia quanti hanno partecipato al dolore.
— Torino, 25 giugno 1989.

Si è spento dopo lunga malattia il

dott. Cesare Levi

Lo piangono la mamma Elena Mino, suo fratello Ferdinando con Wilma, Simona e Giovanni, i parenti e chi conoscendolo l'ebbe caro. La salma giunge alle 10,15 [illegible] martedì 27 giugno al cimitero di Castellamonte Canavese
— [illegible]

Augusto e Margherita, Dino e Catherine ricordano il caro amico CESARE.

Gli amici e colleghi di tanti anni di lavoro ricordano

Cesare Levi

Gianfranco Anardi
Antonio Camoletto
Cleto Cessano
Angelo De Rosa
Giorgio Garone
Giuseppe Perodo
Mario Piazza
Giorgio Sacco
Giuliano Sanvincenti
Mirella Sirito
Carlo Zona
— Torino, 27 giugno 1989.

La Abbott SpA partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Cesare Levi

— Campoverde, 27 giugno 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cav. Natale Berardo

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Laurina con i figli Ezio Elda e Liliana. Unitamente a Nives il piccolo Luca e Checco. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Busca. Un ringraziamento particolare al dott. Ezio Gheudo per l'assidua assistenza prestatagli
— Busca, 25 giugno [illegible]

La famiglia Casarotti partecipa affranta al dolore della famiglia

[illegible]

I famigliari, e il Circolo De Angeli, ringraziano quanti hanno partecipato, con scritti e di presenza, al dolore per la scomparsa del compianto:

Pietro Trombetta

— Torino, 27 giugno 1989

ANNIVERSARI

1988 — 1989
Emanuele Laura
Il tuo ricordo vive in noi con tanto affetto ma profonda nostalgia. I tuoi cari. S. Messa mercoledì 28 giugno ore 18 Cappella Ospedaliera Koelliker c.so Unione Sovietica 184.

1988 — 1989
Nello Crozzoli
Messa in ricordo parrocchia S. Alfonso via Cibrario giovedì 29 giugno ore 18.

La Messa di trigesima del

Prof. Dott. Ezio Minetto

sarà celebrata mercoledì 28 giugno alle ore 18 presso la Chiesa dell'Istituto Rosmini (via Rosmini 8, Torino).
— Torino, 27 giugno 1989

1988 — 27 giugno — 1989
Salvatore Zanga
rimani nel nostro ricordo.

IL [illegible]

SITUAZIONE. L'annunciata depressione sulle isole britanniche si muove lentamente verso Sud-Est ed interesserà [illegible] giornata l'Europa Centrale e le regioni settentrionali.

Condizioni generali d'instabilità caratterizzeranno ancora quest'inizio di stagione che non ha ancora trovato la sua forma migliore.

TEMPO [illegible] PER [illegible] Cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso, ma con tendenze ad aumento della nuvolosità durante la giornata, che potrà dare origine a temporali pomeridiani, più intensi durante le ore serali, localizzati sui rilievi.

Foschie mattutine lungo i fondovalle e corsi d'acqua.

TEMPERATURE. In aumento le minime e in riduzione le massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest, con Mari Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Si attenuano i fenomeni temporaleschi sulla regione ad iniziare dai rilievi alpini orientali, con graduale spostamento verso le zone centrali della Penisola. Cielo sereno o poco nuvoloso, con residui fenomeni temporaleschi sui rilievi appenninici. Temperature stazionarie. Mari mossi. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	21	Novara	18
Alessandria	20	Aosta	18
Asti	20	Genova	20
Cuneo	21	Savona	22
Vercelli	21	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	17	28	Torino	18	29	Trieste	21	[illegible]
Venezia	18	[illegible]	Milano	19	31	Bologna	18	[illegible]
Firenze	16	32	Pisa	16	31	Ancona	17	[illegible]
Perugia	11	27	Pescara	17	28	L'Aquila	9	[illegible]
Roma	15	30	Campobasso	15	23	Bari	17	[illegible]
Napoli	17	29	Potenza	13	22	S.M. Leuca	18	[illegible]
R. Calabria	22	28	Messina	23	30	Palermo	20	[illegible]
Catania	18	30	Alghero	15	30	Cagliari	18	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	11	21	sereno	[illegible]	19	32	sereno
Atene	20	24	sereno	Londra	15	25	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	16	29	sereno	Madrid	14	35	sereno
Bruxelles	15	30	sereno	Montreal	17	29	sereno
Buenos Aires	5	17	sereno	Mosca	16	28	sereno
Copenaghen	14	23	sereno	New York	25	32	sereno
Francoforte	15	27	sereno	Parigi	17	29	sereno
Gerusalemme	18	29	sereno	Pechino	22	32	sereno
Ginevra	15	27	sereno	Rio de Janeiro	np	np	—
Helsinki	12	22	sereno	Varsavia	15	25	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	18	26	sereno

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Ottime idee al risveglio, che occorre tradurre subito in pratica. Più tardi potrebbero nascere confusione di idee, dubbi e tentennamenti. Evitate di polemizzare con il partner perché si prevede una serata burrascosa in amore.

TORO 21 aprile 21 maggio

Risveglio nervoso e frustrante. Aspettate di calmarvi, prima di prendere delle iniziative. Nella tarda mattinata e nel pomeriggio, uno stato d'animo ottimale permette la riuscita di qualsiasi impresa. Ore serali caratterizzate da serenità, in compagnia del partner.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Economia in espansione, buone prospettive che nascono o ritornano in auge, occasioni inattese e intelligenza stimolata dalle Stelle. Sarebbe bene approfittare delle circostanze così positive, per ottenere persino quello che si ritiene impossibile.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Confusione, progetti oscuri e forse anche malesseri al risveglio. Poi, un'ennesima prova d'amore infonde sicurezza in se stessi e le idee diventano chiarissime. Nasce persino la pazienza per sopportare ciò che non va nella routine.

LEONE [illegible] luglio 22 agosto

Risveglio ottimistico, per le prove di amicizia ricevute e per la protezione che è stata offerta da una persona che conta. Poi, però, prevale l'arroganza di comportamento che mette in forse tutti quei risultati che, con un po' di saggezza, sarebbero raggiungibili.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Gli ostacoli nelle attività e in campo sociale causano un certo immobilismo durante la prima parte della giornata. In seguito, un'impresa ottimale viene affrontata con fantasia, prontezza e raziocinio e un successo personale arriva, a dispetto degli invidiosi.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

I dispiaceri sentimentali, le piccole seccature e il caos nei pensieri consigliano la cautela, specialmente nelle ore del [illegible]. Dopo [illegible] che, [illegible] [illegible] provvidenziale scatto di volontà permette di afferrare fortune, anche molto importanti.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Visto che i nati nel Segno, se non si angosciano, non si divertono, la giornata di domani trascorrerà tra ansie e cavilli inutili, che serviranno soltanto a tendere i nervi. Naturalmente il successo è garantito in tutto, anche in amore.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

La baldanza ottimistica del risveglio viene ridimensionata dopo il primo contatto con il prossimo. I rapporti professionali, sociali o di amicizia non sono favoriti e il Sagittario farebbe bene ad usare un po' di tatto e di sobrietà.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Malinconia, al risveglio, [illegible] l'amore in crisi. Poi le molte cose da programmare e da fare coinvolgono completamente e fanno accantonare i problemi affettivi. Lo stato d'animo diventa ottimo e la serata si rivela addirittura euforica.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Incoerenza e tensione possono compromettere la fortuna [illegible] giornata. [illegible] se l'Acquario riesce a dominare il nervosismo e ad agire con logica, può certo ottenere piccoli e grandi successi che lo appagano totalmente.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Meglio accrescere la resistenza passiva perché un errore, dovuto a superficialità di giudizio o di comportamento, potrebbe far perdere qualcosa che si credeva di avere in pugno o incrinare un'amicizia. In amore, continua il momento magico.

GRAFOLOGIA

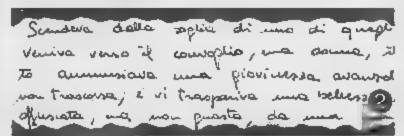
a cura di [illegible]

Ecco [illegible] moglie realizzata [illegible] una mammina [illegible] i pargoli

Fra le lettere ultimamente ricevute, due sono di donne giovani, sia pure con qualche anno di differenza che a questa età [illegible] sufficiente per differenziare lo status e i ruoli sociali.

La Signora Marina (Saggio [illegible] 1) [illegible] una moglie realizzata e [illegible] mamma totalmente dedita ai suoi due "gioielli". La mancanza di abitudine a scrivere, dovuta probabilmente ai suoi compiti domestici che lasciano spesso poco spazio [illegible] attività culturali, e lo sca[illegible] gusto [illegible] la carta e la penna, riconducibile a esperienze scolastiche vissute con una certa conflittualità, [illegible] incidono sulla dinamicità e la regolarità del tracciato grafico. Lei dice di [illegible] timida ed io lo confermo e aggiungo che è anche spesso insicura in quelle situazioni in cui l'emotività raggiunge u[illegible] forte intensità. Questo rallentamento della carica espansiva si verifica soltanto quando [illegible] presentano momenti di difficile gestione affettive o [illegible] [illegible] di responsabilità. In situazioni "normali" la Signora non ha difficoltà a scegliere e non tende a drammatizzare i fatti.

Il suo atteggiamento prevalente [illegible] è l'introversione, che proietta la persona [illegible] l'interiorità, il nucleo [illegible] sentimenti e dei ricordi. Questo spiega il [illegible] partecipare intimamente alla vita privata, il privilegiare le gioie familiari [illegible] ad altre occasioni [illegible] gratificazione e, naturalmente, le possibilità di vivere intensamente i rapporti con le persone care sviluppando forme di ansietà e [illegible] paura di tutto ciò che potrebbe alterare l'armonia della sfera domestica. Tuttavia c'è nella Signora la tendenza a partecipare anche ad altri stimoli e [illegible] apprezzare i rapporti di cordialità e di amicizia che la legano anche al di là dell'ambito familiare. [illegible] questo lato del suo carattere [illegible] positivo perché la aiuta a superare la timidezza, l'eccessiva disponibilità e la reattività impulsiva di chi dipende eccessivamente da un'unica fonte di appoggio e di rassicurazione. Le consiglio di [illegible] spesso le occasioni per sperimentare fuori casa le sue abilità e le sue potenzialità creative.

Mi rivolgo ora alla Signorina Barbara (Saggio n. 2) che ha l'intenzione di avviarsi verso la professione che personalmente esercito da anni, quella della psicologa. La sua scrittura mi conferma una buona disposizione verso un lavoro che innanzi tutto richiede la capacità di entrare in sintonia con gli altri e di disporsi in posizione di attento e rispettoso ascolto dell'interlocutore. Naturalmente assumersi la responsabilità di sostenere il prossimo non [illegible] soltanto [illegible] fatto [illegible] capacità [illegible] comprensione, [illegible] esige studio, formazione opportunamente guidata e molta esperienza.

Mi sembra [illegible] poter affermare che a lei piace studiare ed ha una certa abilità nel concentrarsi e una notevole facilità nel produrre. Indubbiamente ha più disposizione per le discipline umanistiche che per quelle tecnico-scientifiche; possiede una buona capacità critica ma è essenzialmente intuitiva. Ha i problemi delle giovani: un forte bisogno di autoaffermazione e molta paura di «buttarsi»; perciò richiede supporto, conferme e talvolta va in crisi se si sente sola e abbandonata. E' normale alla sua età e lei è normalissima. Può affrontare la vita e le responsabilità di un lavoro impegnativo con fiducia in sé e la certezza di avere le qualità per realizzarsi pienamente.

Che pensa della grafologia dopo questo verdetto? Lei mi dice di crederle ma poi la definisce una «pseudoscienza». Forse lo è per chi ha [illegible] infarinatura di questo bagaglio di conoscenze o di sperimentazioni. Ma chi — come [illegible] — da anni la pratica, la insegna per formare dei professionisti in questo campo collegandola con studi di psicologia, psicoanalisi, psicopatologia e neurofisiologia, e ne fa oggetto di ricerca in ambito universitario, può assicurarle che [illegible] uno strumento diagnostico di prima qualità, sempre più utilizzato nei vari settori in cui può [illegible] applicato. Fino agli Anni 50 [illegible] legato a un'impostazione per qualche aspetto discutibile in quanto ancora dipendente dall'autorità di metodologie interpretative tradizionali; oggi si stanno continuamente apportando verifiche e contributi [illegible] studi che rinnovano la grafologia e le danno il merito indiscutibile di scienza.

Chiedo [illegible] di questo uscire allo scoperto in prima persona, ma sono stata provocata e toccata nella mia fiducia in una disciplina con la quale convivo [illegible] anni e alla quale dedico le mie energie migliori stimolando quelle di allievi e di esperti.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. [illegible] richiedono due scritture, l'una di trascrizione [illegible] un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e [illegible] professione. Sarebbe gradita [illegible] firma, [illegible] quanto è molto espressiva, ma non [illegible] indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

SCACCHI

Al Festival [illegible] Torino Sahovic è tornato alla grande

Il grande maestro jugoslavo Dragulin Sahovic, che molti ricorderanno vincitore della prima edizione del Festival di Torino nell'82, [illegible] tornato nella nostra città con il fermo proposito di iscrivere nuovamente il suo nome nell'albo della gara. E così [illegible] stato. Ma la nota più rilevante del Festival, conclusosi domenica [illegible] non è stata tanto l'affermazione di Sahovic, quanto la grande partecipazione di appassionati alle serie minori: 74 tra i terza nazionale e 30 tra gli esordienti, per un complessivo [illegible] 176 iscritti.

Nonostante il campione [illegible] casa, Sparteco Sarno, abbia mancato il successo, in casa torinese viene giudicato ugualmente positivo l'andamento del Festival in virtù della prova del giovane Barletta, che ha colto la prima norma magistrale.

Classifiche finali: Magistrale - 1° Sahovic punti 6/8; 2°-3° Sarno e Vujovic 5,5; 4°-5° Di Donna e Krnavek (Cecoslovacchia) 5; 6°-8° Guido, Barletta e Aleksic 4,5; 9° Fabiano 4; 10°-12° Giocastro, Molina e Mrdja 3,5; 13°-15° Campanile, Rossi e Tradardi 3; 16°-17° De Vries (Olanda) e De Barberis 2,5; 18° Di Giorgio.

I naz. - 1° Magnifico 7; 2° Rota 6,5; 3°-4° Di Sarno e Guglielmi 5,5; 5°-9° Pose, Faraoni, Passeri, Scotta e Giovine 5. II naz. - Guarnari 6,5; 2°-3° Boetto e Bianchetti 6; 4° D'Agostino 5,5. III naz. - 1° Conte 7; 2° Ventrella 6,5; 3°-8° Pizzigati, Agnello, Mantovan, Ranieri, Ferrelli R. e Biancotti 6; Esordienti - 1° Pia 7,5; 2° Bonello 6; 3°-4° Macerata e Giovannelli 5,5.

Sahovic terrà domani sera, [illegible] 21, p[illegible] la Sst in via Galliari 6 una simultanea. Le iscrizioni (lire 5.000) sono ancora aperte.

Tornei [illegible] Caorle

Sotto il nome Estate Europa, prenderanno il via sabato prossimo a Caorle i Tornei internazionali di scacchi, preceduti, la sera di venerdì 30, da una grande simultanea inaugurale nel centro storico. [illegible] tratta della più importante manifestazione dell'estate '89, in grado di richiamare fino all'8 luglio centinaia di appassionati (il record della gara è 450, [illegible] 150 iscritti di categoria magistrale) attirati dall'appetitoso slogan Scacchi e vacanze.

Il programma approntato dagli organizzatori del C.S. Portogruaro sposa perfettamente questa filosofia offrendo due distinte opportunità: la prima, più impegnativa, [illegible] quella del tradizionale Festival, presenti tutte le categorie Fsi, le cui partite si disputeranno dalle 17 alle 23; la seconda [illegible] imperniata sull'Open [illegible] (7 turni contro gli 8 del Festival) con incontri semilampo (1 ora per giocatore) in orario serale, inizio ore 21.

Non mancheranno gli stranieri richiamati dal ricco montepremi e, [illegible] concesso solo ai grandi maestri, dall'esenzione dalla quota di iscrizione, stabilita in lire 30.000 per i soci Fsi (portate a 40.000 se giunte dopo il 25 giugno). Per maggiori informazioni rivolgersi al 0421/81085-81401.

La Coppa [illegible] mondo

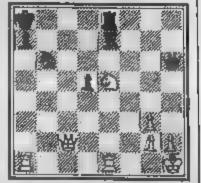
Si conclude oggi a Rotterdam la quinta prova della manifestazione. Il vicecampione del mondo Anatoly Karpov, balzato in te[illegible] fin dall'inizio, aveva a pochissimi turni dal termine un vantaggio tale da scoraggiare anche [illegible] più testardo degli inseguitori. Si è verificato a questo punto un fatto inatteso: una doppia sconfitta di Karpov contro Salov e Ljubojevic permetteva all'olandese Timman di raggiungerlo in vetta. Rimane da vedere ora [illegible] [illegible] [illegible] avrà saputo fare sua l'intera posta nell'ultimo incontro e cogliere [illegible] vittoria che a questo punto [illegible] essenziale per continuare a coltivare speranze di successo finale in Coppa.

Le delusioni maggiori sono ve[illegible] da Ljubojevic e da Short, numero [illegible] della lista Elo Fide.

Dopo aver graziato Karpov in un finale vinto, l'inglese si [illegible] deconcentrato perdendo punti preziosi. Vi proponiamo il suo incontro con Seirawan, rimandandovi a martedì prossimo per le classifiche finali.

Short-Seirawan (Caro-Kann): 1. e4, c6 2. d4, d5 3. e5, Af5 4. Cc3, h5 [illegible]. Ad3, Axd3 6. Dxd3, e6 7. Cf3, Db6 [illegible] 0-0, Da6 9. Dd1, Ce7 10. Ce2, Cd7 11. c3, Cf5 12. Ag5, Ae7 13. Cg3, Cxg3 14. fxg3, f6 15. exf6, gxf6 16. Af4, 0-0-0 17. Te1, Cf8 18. b4, Db6 19. a4, Ad6 20. Dd2, Dc7 21. b5, Th7 [illegible]. Axd6, Dxd6 23. bxc6, Dxc6 24. Df4, Cd7 25. Rh1, Te7 26. a5, [illegible] 27. Df5, Rb8 28. Dxh5, Dxc3 29. Df5, Ted8 30. Tec1, Da3 31. Dc2, [illegible] 32. a6, Cb6 33. axb7+, Txb7 34. dxe5, fxe5 35. Te1, Db6 36. Cxe5, Tbc7 **(vedere diagramma)** 37. Teb1, Tb7 38. Cc6, De3 (il Bianco minacciava 39. Txb6, Txb6 40. Txa7 matto) [illegible]9. Cxa7, Rb6 40. Cc8+, Rc8 41. Ce7+, Rd8 42. Cxd5. Il Nero lascia.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Maltagliati con fagioli

300 gr fagioli borlotti secchi, 200 gr cotenna maiale, 1 piedino di maiale, 100 gr lardo, 1 cipolla, 2 gambi di sedano, [illegible] patate, 1 foglia [illegible] alloro, olio [illegible] vergine di oliva, 200 [illegible] pasta maltagliati freschi.

La [illegible] prima mettere a bagno i fagioli borlotti. L'indomani mattina scolarli, metterli in una capace pentola con la cipolla tritata con i due gambi di sedano, il lardo pure tritato, il piedino intero, la foglia di alloro, le patate tagliate a pezzetti e la cotenna spolverata [illegible] sale, pepe, rosmarino e salvia tritati, arrotolata strettamente e legata con spago da cucina tipo rolata. Unire una presa [illegible] sale grosso, portare all'ebollizione e fare sobbollire continuamente e dolcemente per tutta la mattinata. 2 o 3 ore di cottura sono necessarie per far sprigionare tutta una meravigliosa sinfonia di sapori. Poco prima [illegible] servire in tavola, togliere [illegible] [illegible] tenna, privarla dello spago, tagliarla a p[illegible] e rimetterla nella pentola. Togliere il piedino di maiale, spolparlo tagliarlo a pezzi ed unirlo al resto. Riportare all'ebollizione, aggiungere i maltagliati freschi, lasciarli cuocere solo pochi minuti tenendoli molto al dente. Versare la minestra nella zuppiera condirne [illegible] superficie con un filo di olio extra vergine [illegible] oliva senza rimestare, lasciarla riposare una decina di minuti prima di servire in tavola.

Con un gran piatto, [illegible] grande vino: Nebbiolo Borgo Alto delle Colline di Treiso d'Alba, consiglia l'appassionato enologo Giuseppe Graffeo. La ricetta è di Luigi Prestia del Ristorante Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, angolo corso Vinzaglio.

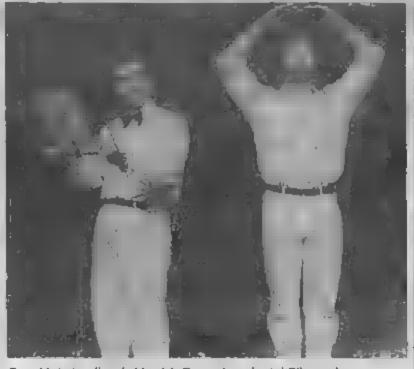
Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

CABARET

Show di Mazzara & Tropea storia per uomini duri con equivoci e spogliarelli

Per la rassegna di cabaret «TDC/1 (Tempo da cani) bis» in corso al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 b), questa sera e domani alle 22 è di [illegible] il duo Mazzara [illegible] Tropea. Rispettivamente Tony e Maurizio. I due si sono conosciuti in uno spettacolo «pesante» e, probabilmente per alleggerire le rispettive coscienze, hanno deciso di darsi al cabaret, genere più leggero che forse per questo sta assumendo l'ingrato ruolo di refugium peccatorum. All'uopo preparano il loro primo spettacolo, scritto d'amore (coniugato al 50%) e d'accordo con Annalisa Richelmy, vincendo l'edizione '89 del [illegible] torinese «Il Buttafuori».

Il titolo è «Uomini», sottotitolo, forse, «Una storia per uomini forti, una storia per uomini duri, una storia per uomini che della Storia vogliono essere protagonisti!!!». Dentro vi è un po' la summa nazional/popolar/teatral/cabarettiera fatta di esilaranti giochi verbali, personali rivisitazioni operistiche, pseudo audiovisivi didattici, commedia degli equivoci, equivoche battute, sgangherati spogliarelli «bluesbrotheregganti», il tutto sottotitolato alla consueta pagina [illegible] televideo.

m. gior.

Tony Mazzara e il socio Maurizio Tropea in pedana al Gilgamesh

DIAPASON

Una nuova rivista sanitaria

E' nata Diapason, una nuova rivista dedicata ai problemi della salute e della sanità. E' stata presentata stamane al circolo Esperia, in corso Moncalieri 2. Con Diapason nasce anche il primo nucleo [illegible] centro studi per il benessere dell'individuo e dell'ambiente.

«Il problema della salute — dicono gli organizzatori — *è di ampie dimensioni, ma poco si sa delle difficoltà e dei vincoli che impediscono di superare la settorializzazione fra un livello e l'altro dell'apparato sanitario. Dall'esigenza che questi temi diventino oggetto di uno scambio serrato di opinioni, nasce la nostra rivista».*

ALESSANDRA PANIERI

Da Città del Capo al Lungo Po Watercolours (acquerelli) quasi un diario africano

Galleria Sul Po, in Lungo Po Cadorna 1, la mostra di acquarelli di Alessandra Panieri, rassegna che chiuderà i battenti alla fine del mese.

«Watercolours» (questo il titolo della mostra) è alla sua seconda edizione: i quadri sono già stati esposti lo scorso anno a Ci[illegible] del Capo, dove sono stati molto apprezzati. Laureata in architettura a Torino, Alessandra ha però vissuto in Sud Africa [illegible] parecchio tempo. La ventina di lavori presentati alla mostra sono il frutto del suo ultimo anno africano. Immagini, colori e forme sono espressi in gesti quotidiani. L'intera rassegna rappresenta quindi quasi un diario di dodici mesi nella parte australe del continente nero.

Incontri, feste, viaggi, grandi fiumi e fumose ciminiere, periferie, il contraddittorio mondo sudafricano, rispecchiano il compenetrarsi di culture differenti. Gli acquarelli mostrano come i valori formali di cultura europea, dei the sotto il gazebo e delle partite di polo, si mischino, confondendosi, con la ricchezza di colori e spazi che profumano d'Africa. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

l. pey.

STA[illegible]

Martedì 27 Giugno 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: [illegible] 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.

MOLE ANTONELLIANA: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.

[illegible] **CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali:** (V. Bricherasio 8. Orario dal [illegible] sabato: 13,30-18,30; [illegible] 12,30, lunedì chiuso, [illegible] 54.15.57.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attra[illegible] più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

[illegible] **D'ARTE ANTICA E PALAZZO** [illegible] (piazza Castello): chiuso a tempo indeter[illegible] per ristrutturazione. [illegible] significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E [illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica [illegible] 14.

MUSEO N[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle [illegible] e domenica dalle 9 alle 13. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - [illegible] dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

[illegible] **RISORGIMENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza [illegible] Alberto): [illegible]: [illegible] martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le [illegible] ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani locali. Chiuso luglio e agosto.

[illegible] **MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri** (25 km [illegible] Torino - 18 sede): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO [illegible] **D** [illegible] (via Guicciardini 7): feriali: ore 8-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

La basilica di Superga, prima che iniziassero i lavori di restauro

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio [illegible] tel. 650.9758): ore 21 Vittorio Borghesi.

CLUB 84 [illegible] **COPERTO:** [illegible] Rommy ore 15,30 danze e ritmi per Over 55 e non. Ore 21 liscio D.O.C. Riserva speciale. Tutto liscio solo liscio.

[illegible] **LUB** [illegible] - [illegible] **COPERTO:** domani sera «Viva l'Estate» [illegible] la grande orchestra di Sandrino Piva.

GARDEN: ore 15,30 discomusica liscio Nino Gallo aspetta tutti.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 205, tel. 200 097): ore 15 discoliscio a passo di danza ingr. libero.

MASSAUA: [illegible] 15 danze.

[illegible] **FAVOLA NIGHT CLUB - Condove** (tel. 964.3434): ore 22.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 orch. E. Vilelo.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.628.

MY CLUB - SHAKER [illegible] **BAR** (v. [illegible] Cristina [illegible] tel. [illegible]: tutte le sere (lunedì riposo) R. S.

[illegible] **DISCOTECA** (Moncalieri 345): tutte le sere 22-4,30.

TOUT-VA NIGHT [illegible] (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le [illegible] strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col suo Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 556.1466).

[illegible] E CONCERTI

REGIO: Messa da requiem di Giuseppe Verdi [illegible] 29 giugno ore 21. Posto unico numerato L. 15.000 in [illegible] presso la Biglietteria del Teatro.

REGIO: Concerto. A Monesiglio. Coro «Marenzio» del Teatro Regio. Maestro del Coro Fulvio Fogliazza. Brani di musica lirico-polifonica. Ore 21,15.

ASTI TEATRO 11: Drammaturgia contemporanea. Fra teatro e musica (abbonamento a 8 spettacoli L. 75.000 intero, L. 55.000 ridotto). Asti ridc. Alfieri. Per informazioni tel. 0141/399.268-399.289 (escluso domenica). [illegible] 29 giugno al 20 luglio.

CASCINA GIAIONE: Gli impressionisti. Proiezione di diapositive [illegible] dal dr. G. Polinetti. Ore 21.

MASSAIA (v. C. Massaia 104): **Recital di Raffaella De Vita.** Tastiere Aldo Rindone. Ore 21,15. Ultimi due giorni.

JUVARRA: Il terzo occhio. Il gruppo Xandrà [illegible]: spettacolo di danza Indo-Contemporanea. Coreografie di Alessandra Lombardo. Prevendita in Teatro, ore 16-19. Informazioni [illegible]. 513.705. Martedì 27 e mercoledì 28 giugno ore 21.

LE [illegible] S[illegible]ERA

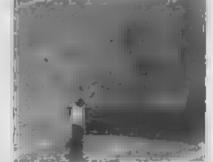
a cura di Maria Teresa Martinengo

Se il cinema va alla montagna Fra sogni e bisogni: la tv

Scapino Ballet +8

Per *TorinoDanza* esordisce alle 21,30 al Parco Rignon, corso Orbassano 200, lo Scapino Ballet [illegible] Rotterdam, prima delle tre compagnie olandesi ospiti. Fondata nel 1954 ed attiva nel territorio denominato *classico-moderno*, la compagnia è oggi una tra le migliori operanti nel proprio paese. Questa sera presenta *Danze concertanti*, coreografie di Nils Christie (che nel '91 succederà all'attuale direttore, Armando Navarro), musiche [illegible] Stravinskij, creazione astratta, tesa alla visualizzazione della musica, *Asmara* di Lou Harrison, coreografie di Tamara Rosa, e *Pulcinella*, ancora di Christie-Stravinskij, volta a sottolineare la valenza delle maschere della Commedia dell'Arte.

55 giorni a Pechino !

Alle 21, nella Sala Seat di via Bertola 34, si svolge un incontro intitolato *I 55 giorni a Pechino* con il giornalista Ilario Fiore, corrispondente Rai dalla Cina e dall'Estremo [illegible]ente. Vi partecipano Nicoletta Casiraghi, presidente della Provincia di Torino, Renato Pisu, editorialista de *La Stampa* e Stefania Stafutti, responsabile dell'area cinese del Cesmeo (Centro Studi Medio ed Estremo Oriente). L'incontro, organizzato dal Club Turati, si preannuncia di grande suggestione: il pubblico potrà ascoltare dalla voce di Fiore — che ha raccontato in televisione, spesso in tempo reale, lo svolgersi dei recenti fatti di Cina — episodi significativi piccoli e grandi della protesta degli studenti repressa nel sangue.

La montagna al cinema +8

La rassegna *Filmontagna 3*, organizzata dal Museo Nazionale della Montagna, presenta alle 21 al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18, *Les Etoiles de Midi* di Marcel Ichac, Parigi 1963. L'opera, realizzata interamente nel [illegible] del Monte Bianco, racconta le avventure di [illegible] troupe di cineasti, impegnata nelle riprese di un improbabile film, dopo l'incontro con Lionel Terray. Con lui, il gruppo incomincia a scoprire il fascino della [illegible] montagna. Dopo un'ascensione, però, due amici non rientrano. Partono le ricerche e il salvataggio, ritenuto impossibile, viene portato a termine. Alla fine, Terray e Michel Vaucher ripetono la Est [illegible] Grand Capucin lungo [illegible] via aperta da Bonatti nel '51. Ingresso gratuito.

Due secoli di ballo +7

Potrebbe essere una piacevole scoperta per una sera d'estate: *Quasi due secoli di ballo*, odierna offerta della rassegna *Primaestate*, organizzata dal Comune di Carmagnola, nasce dalla passione [illegible] un gruppo di amici per la danza in tutte le sue versioni. Alle 21, nel cortile del Municipio, quel gruppo (Amatori del Ballo di Carmagnola) si presenta con ben quaranta elementi scatenatissimi, capitanati [illegible] Salvatore Giaccone. Dal valzer viennese alla recente break-dance, i quaranta ballerini ripercorrono - abbigliati in abiti e costumi rigorosamente d'epoca - l'arrivo di ciascun ballo in Italia: mazurche, rock'n'roll, rumba, samba, boogie woogie e tutto quanto ha segnato la storia del ballo nel nostro bel paese. Ingresso libero.

Consumar televisione !

Alle 17, presso la Sala Pelizza da Volpedo, via XX Settembre 88, Arcc. Coop e Lega delle Cooperative, nell'ambito della mostra *Tra sogno e bisogno, 306 fotografie sull'evoluzione dei consumi in Italia 1940-1986* in corso agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 23, organizzano [illegible] dibattito su un tema sempre di grande attualità: *Il consumo di televisione. Uso, abuso, rimedi*. Partecipano: Cristina Lastrego e Francesco Testa, autori de *Dalla televisione al libro* (Einaudi Editore), Irene Pasquali dell'Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori, Marcello Piccardo, esperto in comunicazione, Renato Porro dell'Università di Trento. Dedicato ai genitori di bambini 'disoccupati' (dopo la fine delle scuole).

[illegible] NDO *di Naomi Romeo*

Dick elettrizza il Ciacolon I Gow allo Studio Due Rock, jazz e altro Da Giau

PELLERINA

E' la seconda giornata della nutritissima rassegna di Rock Giovane che si svolge tutta nel parco della Pellerina. Dopo le Funky Lips e Lino & I Mostoterital questa sera è la volta dei Timore e dei Loschi Dezi. Per quanto riguarda questi ultimi, si tratta (il nome un po' aggressivo non tragga in inganno) di [illegible] brava e onesta band rock torinese. S'incomincia a suo[illegible] a partire dalle 21.

[illegible] AMOUR

Nei locali dell'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, questa sera a cominciare dalle 22 ci sarà uno special dedicato ai Cure, il gruppo inglese che poche settimane fa ha tenuto [illegible] concerto di successo a Torino.

CIACOLON

Ancora jazz al ristorante di viale 25 Aprile 11, come [illegible] de tutti i martedì sera da alcune settimane, con gioia degli amanti del genere musicale più raffinato. ANche stasera quindi si mangerà in compagnia del quartetto di Mazzanti. Il concerto avrà inizio verso le 21,30.

DA GIAU

Una mistura di rock e jazz è quella che propone il Da Giau stasera in compagnia dei Sound Busters. Il circolo, lo ricordiamo, si trova in strada Castello di Mirafiori 346. Stasera s'incomincia alle 21 circa.

154 SEVENTH STREET

I Woody Peakers sono in concerto (rock) al ritrovo di strada Settimo 154, alle 22.

STUDIO DUE

Alla discoteca di via Nizza 32 serata [illegible] Gow. S'incomincia attorno alle 22 e [illegible] termina alle ore piccole.

TACCUINO

Ecologia domestica alla Lipu. Pannunzio ricorda Musatti Maratona d'organo a Sant'Antonio. Creatività al Centro Logos L'Agorà è tutta gialla. E la legge del desiderio va in Rettorato

[illegible] D'ESTATE

All'Arena Metropolis, alle 22 *Ammazzavampiri 2* [illegible] Tommy Wallace e alle 24 *Ammazzavampiri* di Tom Holland. Nel Cortile del Rettorato, in via Po 17, alle 22 si proietta *La legge del desiderio*.

MUSEO DEL CINEMA

In Sala Uno alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30 per l'omaggio a Pier Paolo Pasolini è la volta di *Edipo Re*. In Sala Due, per la rassegna di cinema italiano degli anni 1940 - '41; alle 16 *Il re d'Inghilterra non paga* di Giovacchino Forzano, alle 17,45 *Luce nelle tenebre* di Mario Mattoli, alle 19,10 *Teresa Venerdì* di Vittorio De Sica. Alle 21, tavola rotonda con la partecipazione di esperti. In Sala Tre, di David Cro[illegible] si proietta *F[illegible] Company*.

CIAO AMORE MIO

Ultima settimana di repliche del recital di Raffaella De Vita. Alle 21,15 al Teatro Massaia Borghiero, via Cardinal Massaia 104. Prenotazioni, tel. 257881.

ME CIT

Alle 21 in piazza Dante a Moncalieri, unica recita di *Me Cit*, spettacolo del Gruppo Teatro 'Tamis del borgh'. Ingresso lire 5.000.

STIMOLARE LA CREATIVITA'

Logos, Istituto di armonizzazione mentale, via Caserta 23, propone [illegible] incontro a cura di Franca Braggio e Pierangelo Battù su *Dinamica comportamentale e stimolazione della creatività*. Alle 20,45.

GIALLI ALL'AGORA'

Nell'ambito di *Un mese con... Edizioni Costa & Nolan* alla Libreria Agorà, via Duchessa Jolanda 13/a, alle 21, Valeriano Gialli legge brani tratti dalle opere teatrali *Faust* di Edoardo Sanguineti, *Don Giovanni e Faust* di Christian Dietrich Grabbe, e dei volumi *D'Annunzio al vaglio dell'Humorismo* di Gian Piero Lucini, *Leggende metropolitane* di Jan Harold Brunvand.

MARATONA ORGANISTICA

Alle 21, nella Chiesa di Sant'Antonio, via Sant'Antonio da Padova, i solisti Mauro Allo, Paolo Zamengo, Paolo Guardiani, Stefano De Micheli, Antonella Farris, Anna Aguezzi e il mezzosoprano Marianna D'Agostino presentano pagine di Franck, Widor, Vierne, P. Davide da Bergamo, Zingarelli, Bossi.

ECOLOGIA DOMESTICA

La Lipu, per il consueto appuntamento del martedì nella sede di via Bari 21, invita soci e amici alle 21 per una conferenza sull'*Ecologia domestica*.

INTERPRETAZIONE MUSICALE

Si ricevono fino al [illegible] giugno, presso il Palazzo Comunale di Val della Torre, le iscrizioni ai corsi di Interpretazione Musicale tenuti da Maria Benedetta Costantini (violino) e Carlo Amadesi (pianoforte). I corsi si tengono dal 25 al 30 luglio.

MUSATTI E LA PSICANALISI

Alle 18, nella sede del Centro Pannunzio, via Maria Vittoria [illegible] H, viene presentato il video *Musatti e la psicanalisi in Italia*, un'intervista al grande psicanalista recentemente scomparso. Introduce Pier Franco Quaglieni.

IMPRESSIONISTI

L'Associazione Artemisia, presso la Cascina Giaione, via Guido Reni 114, ore 21, invita alla conferenza tenuta da Franco Polinetti su *Le vicende della corrente Impressionista. La rivoluzione estetica. I maestri più rappresentativi*.

SPORTIDEA

Nella sede di via Dandolo 40/a, alle 21 si riunisce il Gruppo «Giochi da tavolo».

[illegible] Acqui Terme alla «Bottega d'arte» rassegna di Piero Ruggeri con i più recenti dipinti

R

Aligi Sassu a Treviso rassegna, curata da Italo Mussa, di disegni prodotti fra il 1927 e il 1987

T

A Valbonne, [illegible] Francia il surrealista De Bonis Ernesto Treccani in una monografia edita dalla Fabbri

E

a cura di *Angelo Mistrangelo*

ESPONE AD ACQUI TERME

«Pagine» di Ruggeri il colore è sostanza

Coerente, vibrante, [illegible] un'interiore energia, sicuramente artista di grande temperamento, Piero Ruggeri espone [illegible] «Bottega d'Arte» di Repetto e Massucco, nella galleria ad Acqui Terme, in corso Roma 18; una scelta di recenti dipinti dal «colore [illegible] sostanza».

Un colore che viene a costituire l'insostituibile elemento portante di una interpretazione della realtà.

Questa realtà che [illegible] fa frammento, esplosione di guizzanti rossi, che percorrono superfici di un nero profondo o pure di grigi impasti di luce.

In queste sue «pagine» Ruggeri «conserva — annota Elena Pontiggia — l'eco e la sapienza di una pittura di gesto.

Ma il gesto non è più uno scat[illegible] impulsivo, perché si è trasformato in più meditate scansioni, in un fare che tradisce l'interiore volontà di trasformare le superfici in paesaggi della memoria [illegible] grumo di materia diviene rilievo collinare, una sequenza di pennellate ricche di colore sembrano percorsi di un ritrovato naturalismo, i solchi offrono precisi riscontri con le spaccature, gli anfratti, le crepe che si aprono nel «corpo» di una pittura fortemente connotata.

E Piero Ruggeri mantiene inalterata la propria dimensione di artista informale, di ricercatore di una ben precisa «fisicità» della materia.

E' [illegible] l'interprete che affida alla pittura le proprie sensazioni, i fremiti, vitali, le [illegible] angosce esistenziali e, soprattutto, in sintesi, l'[illegible] linguaggio che tende all'assoluto.

Un itinerario [illegible] una resa d'insieme che ancora una volta documentano il [illegible] essere pittore nell'attuale società.

Piero Ruggeri al lavoro nel suo studio. L'artista è nato a Torino nel 1930

A VALBONNE

Il surrealismo [illegible] oltre frontiera

Da diverso tempo gli artisti torinesi espongono nelle sale della Galerie Capricorne di Valbonne, in Francia.

Sino al [illegible] luglio [illegible] una scelta delle opere del surrealista Guido de Bonis.

Dipinti, acquarelli, litografie, sculture e ceramiche costituiscono il nucleo di una ricerca imperniata sulla magia di un detta[illegible] che trova nelle cadenze più propriamente simboliche il [illegible] di un mondo rivisitato, per[illegible] da volti emblematici, da motivi [illegible] che conferiscono all'insieme una particolare freschezza espressiva.

Di recente, [illegible] sua personale alla Galleria Fogola ha posto in luce l'interesse per le leggende della Bretagna che ha raccolto, tradotto, trascritto, in un volume di prossima pubblicazione.

In catalogo sono riportati i te[illegible] di Michel Peyramaure e Denis Tillinac che affermano: «L'univers [illegible] De Bonis se caractérise par son ambivalence», per quel suo [illegible] artefice di una pittura aerea, impreziosita [illegible] dato cromatico.

Una composizione di De Bonis

DA VEDERE

●TORINO - Horiki Katsutomi, Galleria Salzano, in piazza Carignano 2. La misura del tempo, Studio Caruso, in [illegible] Tassoni 56.

[illegible] - La collezione della Pinacoteca Civica, Palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357.

[illegible] - Burri, Ciaccio, Staccioli, Galleria La Polena, piazza Cattaneo 20/3.

●MILANO - Giambattista Tiepolo: Cento Disegni, nella Pinacoteca del Castello Sforzesco.

[illegible] - L'immaginario pensato: Ezio Carnevali, le opere comprese nel periodo 1982-1989, Chiesa di S. Stae.

Aligi Sassu, di cui vengono esposti disegni inediti di notevole interesse

A TR[illegible] DEI CARRARESI»

Un Aligi Sassu da riscoprire nei suoi disegni inediti

Dopo che la Città di Milano ha collocato il grande «Cavallo impennato» dinanzi a Brera, Aligi Sassu ha ordinato alla «Casa dei Carraresi» [illegible] Treviso una interessante rassegna di disegni ine[illegible]iti dal 1927 al 1987, curata da Italo Mussa.

Realizzato dall'Azienda di Promozione turistica, in collaborazione con la Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana e con l'Istituto di Vigilanza Compiano, questo lungo e int[illegible] percorso intorno all'arte di Sassu, in parte già proposto [illegible] Palazzo Guasco di Alessandria, rinnova il fascino di una pittura che ha segnato la cultura figurativa del Novecento italiano, ha contraddistinto un periodo della sua vita e del suo intenso [illegible] appassionato operare.

Arricchita da una serie di sculture, esprime l'essenza di una visione che racchiude le grandi figure di operai e la robusta impostazione della «Testa di giovane in blu» o [illegible] diluirsi [illegible] colore nella luce che investe «Adamo ed Eva» o «Due cavalli», la più immediata grafia [illegible] «Caffè (Chez Dupont)» [illegible] quella dei nudini o de «Il centauro e l'uomo».

In ogni frangente, ecco che Aligi Sassu conserva una freschezza compositiva che si dipana attraverso la lancinante [illegible]sività della linea, a volte tagliente, che rinserra «L'autoritratto» del 1932, i «Tre ragazzi» immersi in uno spazio rarefatto. Bagnanti, danzatrici, studi per battaglie, volti solcati da rughe antiche, consentono di riannodare passato e presente, di dare consistenza all'energia del linguaggio [illegible] Sassu che non è mai riposato messaggio figurale, ma sempre rivela il dolore dell'umanità, le figure scavate dei poveri [illegible] quelle della mitologia, il fauno e la ninfa in una sequenza di atteggiamenti, le donne in attesa nei caffè.

[illegible] monografia per Treccani

Per [illegible] mostra di [illegible] Treccani, allestita a Palazzo Reale di Milano, [illegible] stata pubblicata una [illegible]nografia sulla vita e l'opera dell'artista [illegible] della Fabbri Editori[illegible]. Accanto alla [illegible] e ricca successione delle riproduzioni, i testi critici sottolineano la [illegible] espressività [illegible] questo artista che è stato tra i fondatori di «Corrente».

Si hanno così gli interventi e le testimonianze di A. Negri, F. De Santi, R. De Grada, M. De Micheli e M. Pisani. L'artista ha detto: «Pensavo e penso tuttora che il punto di partenza per la creazione sia nell'oggetto, nella cosa, nel quotidiano...».

A Milano [illegible] cavalli

Nello spazio espositivo del Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, in via Palestro 14, [illegible] in corso la mostra «10 anni di acquisizioni 1979-89» delle raccolte d'arte del Comune milanese.

Fra le molte ope[illegible] presentate si ricordano «Cavalli in fuga e caduto». [illegible] Sironi, un gruppo di composizioni di Melotti, «Le quattro stagioni» di Agnetti, l'Arte Povera con Fabro, Pistoletto, Zorio, Paolini, Boetti, Merz, i dipinti di Capogrossi, Burri e Schi[illegible].

Fra le altre esperienze emergono i [illegible] di Adami e Spagnulo, di Castellani e Bonalumi.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Argano

Con «Chinatown» [illegible] Polanski due [illegible] con il fiato sospeso

Con dieci candidature all'Oscar il film *«Chinatown»* di Roman Polanski incolla gli spettatori al video per due ore, impegnandoli a gustare [illegible] thriller eccezionale interpretato da Jack Nicholson e Faye Dunaway. Con sfondo la California ecco un altro thriller da [illegible] pardero di produzione RCA/Columbia: *«Intrigo a Hollywood»* di Blake Edwards, [illegible] Bruce Willis e James Garner, [illegible] inquietante storia ambientata nell'epoca d'oro del cinema. Wes Craven, il regista di *«Nightmare»*, vuole nuovamente spaventarci con *«Il serpente e l'arcobaleno»*, una avventura angosciosa che passa attraverso la magia nera e il soprannaturale, interpretata da Bill Pullman e Cathy Tyson.

Finito l'incubo arrivano due spumeggianti commedie: *«Pazzi da legare»* di Mark Lester e *«Animal house»* [illegible] John Landis, con John Belushi. Una trama com[illegible]te e drammatica la presenta il regista Robert Young con *«Nick e Gino»*, un film profondo che tutti dovrebbero vedere.

Per la serie *«Inediti»*, quasi tutti di buon livello artistico, la RCA presenta *«Sweet liberty»* una divertente commedia di Alan Alda, [illegible] Michelle Pfeiffer [illegible] Bob Hoskins con l'interpretazione [illegible] bravissimo Michael Caine. Altra commedia di [illegible] balneare la consiglia William Phelps con *«Surf, surf, surf»*. Ancora horror [illegible] *«Terrore al luna park»* di Sean Cunnighain, il noto regista di *«Venerdì 13»*.

«Una gita pericolosa» [illegible] sigla Jeff Bleckner che si avvale, per la vacanza-avventura, del [illegible] Kevin Bacon (lo ricordiamo nel film *«Quicksilver»*). Due produzioni Cic Video chiudono la rassegna degli *«Inediti»*: *«Il peso del ricordo»* di Marisa Silver, film intenso e drammatico ricco di emozioni; *«L'occhio privato 3»* di Rob Cohen [illegible] Donald Petrie: poliziesco suddiviso in due episodi titolati *«L'amico reduce»* [illegible] *«Nicky la Rosa»* entrambi ambientati nella Los Angeles Anni 50.

Da Bauer il [illegible] camcorder per filmare la prossima estate

Pronto per filmare le prossime vacanze, con qualità di immagine e suono hi-fi stereo, ecco arrivare da Bauer un nuovo [illegible] dar [illegible] prestazioni professionali: S-VHS/C VCC 656. Questo super-compatto offre alcune caratteristiche tecniche decisamente interessanti: definizione con 420 mila pixels, suono stereo col microfono incorporato, piezo-autofocus [illegible] bilanciamento automatico del bianco, high-speed-shutter a tre velocità, led esterno di segnalazione della ripresa *«Action light»*, autoscatto e riprese intervallate, obiettivo f.1:1,2 per filmare a soli 10 lux, zoom motorizzato 6x, quindi 9/54 mm, e [illegible] per riprese ravvicinate.

Ha tutte le carte [illegible] regola per soddisfare i videofili più esigenti e nel contempo offre una facile operatività anche per il dilettante. L'apparecchio ha i seguenti accessori: batteria, alimentatore caricabatteria, adattatore RF, auricolare, cavo AV, cassetta S-VHS, adattatore VHS/C, che serve per rivedere [illegible] filmato in [illegible] normale videoregistratore [illegible] tavolo. Fra gli opzionali: titolatrice VGT 600, microfono direzionale VMI 100, combinazione cuffia microfono VMH 300.

● [illegible] l'operazione Ciripiripi Kodak. Come ogni anno, d'estate, Kodak propone un concorso: si chiama Ciripiripi, come l'omino della pubblicità. Partecipare [illegible] semplice: basta far stampare [illegible] rullino presso i laboratori *«Qualità Kodak»* e subito si ri[illegible] in omaggio [illegible] minuscola valigetta contenente [illegible] dei quattro divertenti personaggi della famiglia di Ciripiripi. Raccolta poi l'intera famiglia [illegible] partecipa al Super Concorso finale: premi [illegible] gogo. L'estrazione avverrà [illegible] il 15 novembre prossimo (Informazioni Colorphoto, Torino, tel. 650.9000).

Quei favolosi bolidi sognati da Sironi

Mario Sironi: «Fiat 500: la vetturetta», tempera su carta. Una composizione del 1936, con forte presa sul pubblico

Sul fondo giallo ocra, spicca la sagoma della vettura, è la «Fiat 1900» disegnata da Sassu nel 1952, tempera su carta.

DA [illegible] LA MOSTRA ordinata nella palazzina di corso Dante 102: sono esposti al pubblico i ventotto disegni e i bozzetti che l'artista eseguì per la Fiat

Con importanti «pezzi» che provengono dalla collezione del Centro Storico Fiat, ecco [illegible] rassegna insolita, di notevole interesse, e che affascinerà i visitatori. Verrà inaugurata domani pomeriggio, [illegible] 17, presso la Palazzina di corso Dante 102. E' la mostra «Sironi, 28 disegni e bozzetti per la Fiat», promossa e [illegible] zata dall'Associazione ex Allievi Fiat.

E' stata realizzata con il patrocinio dell'Assessorato per [illegible] Cultura della Città di Torino, con i contributi di Toro Assicurazioni, Carlo Fiori e Barbero 1891.

L'esposizione rappresenta — come ha annotato Giorgio Contessi nel catalogo edito dalla Fabbri Editori — un «itinerario che è documento, testimonianza e memoria storica della casa automobilistica torinese».

Per quanto concerne il pubblico, si può facilmente presumere che essi si troverà davanti un Sironi inedito, tutto da scoprire, un pittore prestigioso e apprezzato, alle prese con le vetture, diciamo pure con i «bolidi», lucenti e veloci, che uscivano dalle officine Fiat e che hanno ispirato la fantasia geniale dell'artista.

Un itinerario nato dall'impegno di Claudio Zoccola per l'allestimento, del fotografo Mario Matteucci, dei curatori della mostra Marisa Bologna e Vincenzo Sanfo e dell'Editris (Bertolo, Tagna e Rosa Taddei) che ha realizzato la grafica [illegible] catalogo.

Aperta sino al [illegible] luglio, questa rassegna costituisce un appuntamento del tutto insolito [illegible] uno degli aspetti della produzione di Mario Sironi.

Ci si trova davanti a tutta [illegible] serie di bozzetti sicuramente eseguiti con immediatezza, freschezza, decisiva impostazione del soggetto nello spazio della tela.

E in questo spazio [illegible] immersi i suoi blu, i rossi, i neri profondamente veri e altamente suggestivi, i fondi color giallo ocra che fanno risaltare le automobili.

Si tratta [illegible] una raccolta del tutto insolita, per certi versi curiosa, ricca di riferimenti con la grande stagione espressiva di questo pittore che ha segnato l'arte italiana del Novecento.

L'esperienza di Sironi ha trovato in più occasioni riflessi e riscontri con la sintesi del disegno, [illegible] la rapidità di una impostazione che rivela la capacità di conferire all'immagine una sorprendente unitarietà, [illegible] notevole possibilità di affermarsi secondo una «scrittura» che mantiene [illegible] «stile lineare e plastico d'immediata penetrazione», mentre — ha sottolineato Gino Traversi — «una pagina bianca doveva esercitare su Sironi una stimolante attrattiva se, cartoncino per disegno e foglio destinato alla stampa, qualsiasi pezzo di carta era idoneo a soddisfare la sua esigenza grafica...».

E attraverso il disegno, [illegible] tempera, l'acquarello, Sironi ha elaborato la «Fiat Balilla» nel 1932 e la «Fiat 500: la vetturetta» del 1936, la «Fiat Anno 50 Mirafiori» del 1950 e la serie della «1900» del 1952.

La serrata unitarietà della struttura compositiva determina una serie di immagini nelle quali convivono «Passione e progettualità», come ha detto France[illegible] Gallo, e ancora «acquistano nel contesto delle opere illustrative o degli studi per la pubblicità specializzata una speciale consistenza...»

Bisogna infatti dire che Sironi [illegible] tempismo [illegible] cui aveva colto le vertigini del futurismo, [illegible] metafisica, [illegible] novecentismo, dell'espressionismo monumentale, fusi tutti [illegible] sua impareggiabile vena intima solitaria, [illegible] colto la specificità della società di [illegible] con l'esigenza da parte delle minoranze volitive, siano esse politiche, estetiche, produttive o altro ancora, di avere un linguaggio comune, un attraversamento trasversale, tale da costruire una nuova leggenda collettiva...».

Del resto, [illegible] dei pezzi [illegible] lezionati e legati all'esperienza di Sironi, la collezione della Fiat comprende inoltre le «tavole» di Felice Casorati e di Giorgio de Chirico, di Menzio e [illegible] Riccobaldi, di Plinio Codognato artefice della grafica della «Fiat [illegible] del 1925 e dell'«Ardita Sport» del 1934. Il fascino delle vetture, che paiono uscire da manifesti [illegible] squisita fattura, è evidente. Ammirando i disegni, i bozzetti, c'è da rim[illegible] suggestionati.

[illegible] ricordano ancora Calandri e Annigoni, il caricaturista Golia e Paulucci sino all'«album» dedi[illegible] al Senatore Giovanni Agnelli [illegible] un delicato disegno di Carrà per il Lingotto, Primo Conti autore de «Le Colonie Fiat: Torre Balilla e Marina di Massa», e Duilio Cambellotti, Maggi, Bosia, Carena, Tito.

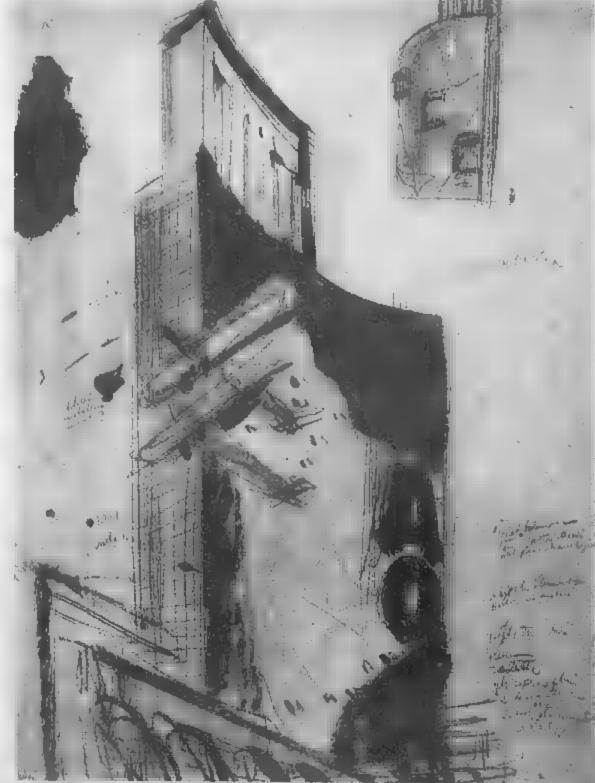
Ritornando alla mostra la trentina di «pezzi» esposti offrono uno «spaccato» della sottile magia del colore di Sironi che sembra acquistare una sua misura nell'incedere della linea che circoscrive un palazzo [illegible] periferia, un cofanetto con dentro l'automobile da acquistare, [illegible] serie di caratteri per pubblicizzare la «1900» o la «1100».

Sironi [illegible] operato in tale angolazione tra l'inizio degli Anni Trenta e gli Anni Cinquanta.

Dal bozzetto della Fiat 1900A [illegible] stato realizzato l'unico manifesto per la pubblicità dell'azienda torinese. In questo settore — hanno rilevato Claudia Gian Ferrari ed Ettore Camesasca — ha eseguito per «Il Popolo d'Italia» caratteri «sobri e perentori, non diversamente da quelli che inventerà nelle vignette, manifesti e allestimenti fieristici, passando dalla scarna ostilità iniziale a spessori classici ispirati al lapi[illegible] latino: [illegible] mancano [illegible]santezze, talora insistite: [illegible] prevale la volontà di valori allusivi, simbolici, però astratti, fino alla visualizzazione del nome, come in certi progetti per la Fiat».

Progetti che si riconducono alla «Fiat 508C» del 1937 e alle periferie urbane, la robusta definizione del colore e l'imponenza [illegible] rappresentazione che sembra attrarre l'osservatore attraverso l'impostazione del soggetto, le spaziature, quelle scritte che affiorano dal tessuto dei fondi con tutta la loro carica rievocativa di eventi, di segnali, di illustrazioni. Sono immagini che paiono sintetizzare tutta un'epoca, carica di entusiasmi e affollata di pionieri.

Angelo Mistrangelo

Ecco la «Fiat 1900», disegnata nel 1952 da Sassu, tempera su carta

«La Fiat alla Fiera di Milano». Prevale ancora il giallo ocra in questa tecnica mista su carta, del 1936

NATURA *ecologia & ambiente*

Allarme-amianto: Piemonte zona a rischio

La cava d'amianto bianco (meno pericoloso) di Balangero, unica in Europa

«L'estrazione e l'uso della fibra di amianto in Piemonte» ■ l'oggetto di una petizione presentata al Parlamento europeo da tre consiglieri regionali comunisti: Adduci, Bontempi e Rivalta. Nella nostra regione, infatti, sono presenti tutte le fasi legate all'industria dell'amianto: dall'estrazione alla trasformazione, alle costruzioni. In Piemonte, a Balangero, esiste l'unica cava d'Europa per l'estrazione dell'amianto (sia pure di amianto bianco che, meno pericoloso ■ quello blu, può ■ comunque dannoso alla salute).

Sono stati presenti, fino a pochi anni fa, anche industrie come la Eternit a Casale Monferrato e a Cavagnolo dove ■ stanno manifestando, ancora oggi, le conseguenze letali di certe lavorazioni: a Casale si sono verificati 200 decessi in più oltre quelli attesi. Analoga la situazione a Cavagnolo.

Per non parlare delle industrie che producono freni e guarnizioni ■ e di quella che, a Santhià, provvede allo smantellamento di manufatti amiantiferi usati nelle carrozze ferroviarie. *«Tutto questo* — sottolineano i consiglieri nella loro petizione — *si conclude con operazioni di discarico in luoghi che vanno sottoposti a rigorosi controlli. Si può dire, a ragione, che il Piemonte è zona a rischio d'amianto»*.

Posto, quindi, che la Cee ha indicato l'amianto *«tra le sostanze inquinanti di prima categoria che occorre esaminare per la loro tossicità e per i loro effetti, potenzialmente gravi sulla salute umana e sull'ambiente»*, si richiama l'attenzione del Parlamento europeo sulla situazione piemontese, puntando l'indice, soprattutto, sulla miniera di Balangero da cui ■ trasporta materiale nel resto d'Italia e all'estero. E s'invita l'organo della Cee a controllare la sicurezza degli impianti, per verificare *«se le norme comunitarie in materia di tutela ambientale siano state rispettate»*.

Effetti dell'amianto sulla salute.

L'asbestosi è una malattia respiratoria cronica, legata alla proprietà delle fibre di asbesto di provocare una cicatrizzazione del tessuto polmonare. La malattia tende ad evolvere verso l'insufficienza cardiaca e una volta che si sia stabilita non è più possibile la guarigione. E' stato dimostrato che l'asbestosi coinvolge ■ popolazioni non soltanto in prossimità degli impianti di lavorazione, ma anche in zone sufficientemente lontane.

Il carcinoma polmonare. E' stata dimostrata la stretta relazione tra l'insorgenza della malattia e la quantità di amianto inalato.

Il mesotelioma. E' un tumore maligno che può colpire le membrane sierose che rivestono i polmoni (pleure) e gli organi addominali (peritoneo). I mesoteliomi ■ quasi inesistenti tra le popolazioni ■ esposte all'asbesto, ma rappresentano il 15 per cento dei tumori che colpiscono persone affette ■ asbestosi.

Tumori del tratto gastrointestinale e della laringe. Numerosi studi hanno dimostrato che la mortalità per questi tumori è più alta nei lavoratori esposti a polveri libere di asbesto. Secondo dati pubblicati dal professor Benedetto Terracini, responsabile del Dipartimento di Epidemiologia dell'Università di Torino, la provincia torinese ha registrato negli ultimi anni una delle pi■ ■ incidenze di cancro alla laringe ■ mondo.

Questo triste primato ■ detenuto dai comuni di Balangero, Cafasse, Coassolo, Corio, Grosso, Mathi e Lanzo, da quei centri, quindi, che hanno in qualche modo a che fare ■ l'amiantifera.

Daniela ■

Queste le norme

I prodotti contenenti amianto e gli imballaggi che li ■ no devono essere muniti della apposita etichetta che riportiamo qui sopra.

Se il prodotto contiene crocidolite, l'espressione «contiene amianto» del testo tipo, deve essere sostituita dalla seguente «contiene crocidolite/amianto blu».

L'etichetta di tali prodotti deve tuttavia comprendere l'iscrizione «contiene amianto».

L'etichetta deve essere apposta conformemente alle regole seguenti:

a) su ciascuna unità consegnata indipendentemente dalla sua dimensione;

b) se un prodotto comporta elementi a base di amianto, è sufficiente che solo questi elementi rechino l'etichetta.

Si può rinunciare all'etichettatura solo in due casi: se, a causa delle dimensioni ridotte o di un imballaggio inadeguato, ■ i possibile apporre un'etichetta sull'elemento.

I prodotti contenenti amianto imballati devono recare sull'imballaggio un'etichettatura chiara■ leggibile ed indelebile comportante le seguenti indicazioni:

a) il simbolo o l'indicazione dei relativi pericoli;

b) istruzioni di sicurezza da scegliersi in conformità delle indicazioni dell'art. ■ dell'allegato 2, qualora siano necessari per il prodotto di cui trattasi.

L'art. 5 dell'allegato ■ afferma che *«fatte salve le disposizioni in materia ■ sicurezza e d'igiene sul luogo di lavoro, l'etichetta posta sul prodotto che, nel contesto della sua utilizzazione, può essere trasformato o rilavorato, dev'essere accompagnato dalle istruzioni adeguate al prodotto considerato»*, ed in particolare dalle seguenti:

a) lavorare possibilmente all'aperto o in locale aerato;

b) utilizzare di preferenza utensili a mano o utensili a bassa velocità provvisti ■ necessario ■ un dispositivo adeguato per raccogliere la polvere.

Allorché sia necessario l'impiego di utensili ad alta velocità questi dovrebbero sempre essere provvisti di tali dispositivi;

c) se possibile inumidire prima di tagliare o forare;

d) inumidire la polvere, metterla in un recipiente ben chiuso ed eliminarla in condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda i prodotti ■ imballati contenenti amianto, l'etichettatura compiuta conformemente a quella per i prodotti imballati, dev'essere effettuata mediante:

a) un'etichetta saldamente apposta sul prodotto contenente amianto;

b) un'etichetta volante fermamente attaccata al prodotto o

c) stampa diretta sul prodotto.

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI — RAI 1 ore 20,30 TG1 Sette; ore 21,50 film: I Giganti del West, una avventurosa storia ambientata fra i cacciatori di pellicce nel grande Nord americano. Canale 7 ore 7 e 16 Avventure in fondo al mare. Capodistria ore 19 Campo base, condotto da Ambrogio Fogar. Pan TV ■ 16,45 Natura selvaggia. Odeon Tv ore 19,30 Beyond 2000 (verso ■ futuro).

DOMANI — TMC ore 22,15 Galileo, settimanale di Scienza e Attualità. Italia 1 Fish-eye, Obiettivo Pesca. Odeon Tv ■ ■,30 Beyond 2000 (verso il futuro); ore 22,30 film: Ai confini della città, una storia fantascientifica che narra della guerra tra i superstiti nel mondo del 2100 spopolato da una pestilenza. Canale 7 ore 7 e 16 Avventure in fondo al mare. Pan Tv ore 16,45 Natura selvaggia.

GIOVEDI' — TMC ore 23 Pianeta mare, settimanale di sport nautici. Odeon Tv Beyond ■ (verso il futuro). Capodistria ore 19 Campo base con Ambrogio Fogar. Canale 7 ore ■ e 16 Avventure in fondo al mare. Pan Tv ore 16,45 Natura selvaggia.

VENERDI' — Canale 7 ore ■ e 16 Avventure in Fondo al mare; ore 22,05 Uomini ■ Nazioni. Odeon Tv ore 19,30 Campo base, immagini ed avventure condotte ■ commentate da Ambrogio Fogar. Pan Tv ore 16.45 Natura selvaggia.

SABATO — RAI 2 ore 16,15 Animali del sole, documentario. RAI 3 ore 20,30 Orizzonti lontani, Australia; ■re 21,30 film: Kociss, l'eroe indiano. Tmc ore 19.30 Gente Turismo. Rete 4 ore 18,30 Pianeta Big Bang, conduce Jas Gawronski. Video Nord ore 14, Documentario naturalistico.

DOMENICA — RAI 1 ore 12,35 Linea Verde■ RAI 2 ore 12,30 Il meglio ■ ■ Sani più belli, rubrica «salutista». Canale 5 ore 14 Canoa, grandi spazi e grandi fiumi per l'avventura di un cacciatore canadese tra gli indiani. Rete 4 ore 8,30 Pianeta Big Bang, conduce Jas Gawronski.

LUNEDI' — TMC ■ 22,15 Gente turismo, settimanale di viaggi. ■ Canavese ore 13 Agricoltura. Odeon Tv ore 19,30 Beyond 2000, verso il futuro. Canale 7 ore 7 e 16 Avventure in fondo al ■ Pan Tv ore 16,45 Natura selvaggia.

Sicurezza-lavoro conferenza nel Lussemburgo

LUSSEMBURGO ■ ■ ieri duecento specialisti mondiali hanno iniziato a discutere, ■ una conferenza internazionale che durerà fino a domani, i problemi dell'informazione sugli aspetti della sanità, sicurezza e igiene sul luogo di lavoro.

Si tratta di identificare i servizi ed i sistemi esistenti nei singoli Paesi Cee per migliorare la loro cooperazione, identificare i mez■ migliori per fornire e diffondere ■ informazioni, e mettere a punto strategie d'intervento applicabili a livello comunitario.

Oltre che dai Paesi Cee, e da altri Paesi europei, i delegati provengono da Usa, Canada, Nuova Zelanda, Tunisia e Hong Kong. La conferenza, di largo interesse e che come è ovvio coinvolge tutte le nazioni, è organizzata dalla Commissione europea e dal servizio di sicurezza sul lavoro britannico.

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

■ Martedì 27 ore 21, presso la sede della Lipu, v. Bari 21, tel. 487.051: ■ ■ **Michele Sento, che parlerà di ecologia domestica.**

■ Chi vuole collaborare, anche solo per qualche ora, alla raccolta delle firme per i **referendum** ■ **i pesticidi e la caccia**, può telefonare alla Lipu, 487051 o a Giuliano Tallone, tel. 512.334.

■ Domenica 2 luglio, ■ 7, c.so Stati Uniti angolo ■ Re Umberto: **gita di pro Natura nella Val Moriana, in Francia.**

Il viaggio di andata passerà attraverso il Frejus, al ritorno si percorrerà invece la strada del Moncenisio. Pranzo al sacco, quota di partecipazione 25 mila. Iscrizioni al 512.789, v. Pastrengo 20.

● Mappano, Caselle e Borgaro: **è nato un nuovo giornale per i giovani**, con ampio spazio dedicato ai problemi ambientali. Il foglio, che ha la collaborazione degli assessorati alla gioventù dei comuni della zona, si chiama «Passepartù» e la sua redazione è al 996.85.53.

■ **La nuova legge triennale per la ■ del suolo**, che tra l'altro istituisce il piano di bacino per la tutela delle acque e l'uso del territorio, ha stanziato 2427 miliardi per riparare i dissesti idrogeologici degli 11 maggiori complessi idrografici italiani.

Di questi soldi per lo meno il 50 per cento sarà destinato ai bacini di Po, Adige, Arno, Tevere e Volturno.

LUCE ROSSA

Il pericolo ■ nasconde dietro l'angolo

■ Secondo il **Comitato di Emergenza Amianto**, dietro alla Pan Asbestos, la multinazionale che dovrebbe acquisire l'Amiantifera di Balangero, ■ nasconderebbe la famiglia olandese Schmidheinz, che già possiede l'Eternit di Casale. Esponenti del Comitato parlano anche ■ trasporti della pericolosissima crocidolite, bandita in Italia, dalle miniere dell'Europa Orientale alle cave di Balangero.

● **L'Ecolinea**, la ditta di Leinì che smaltisce rifiuti tossici e nocivi, è situata a meno di 100 me■ dal centro abitato. Per questo motivo il comitato di difesa Ambiente ha ripreso la lotta perché l'azienda sia rilocalizzata.

● **Anche l'Interchim** è nuovamente nell'occhio del ciclone: la giunta comunale ha chiesto all'unanimità alla Regione di revocare le autorizzazioni all'attività dell'industria, che smaltisce anche lei rifiuti, o di pensare al ■ spostamento in una sede più idonea.

■ **L'Esap, Ente ■ Sviluppo Agricolo per il Piemonte**, ha stanziato 3,5 miliardi per finanziare progetti ■ lotta integrata e guidata che diminuiscano l'uso di sostanze chimiche in agricoltura. Sono interessate soprattutto vite, ortofrutticoli e cereali.

● Secondo una ■ **sentenza della Corte ■ Cassazione**, i Comuni, che pure hanno obbli■ di smaltire i propri rifiuti, non possono impiantare e gestire una discarica senza l'autorizzazione della Regione.

CORSO GRATUITO DELL'ENAIP

E in estate andiamo ■ scuola d'ecologia

C'è chi a luglio dice addio a libri e professori e chi invece inco■ ad andare a scuola e a studiare per acquisire una nuova specializzazione all'insegna dell'ecologia. Per cinque mesi — con la pausa di agosto — quattordici giovani si prepareranno a diventare tecnici dell'energia e dell'ambiente. ■ corso, gratuito, è realizzato dall'Enaip, ente per l'istruzione professionale che fa capo all'Acli, con la collaborazione della Regione Piemonte e i finanziamenti del Fondo Sociale Europeo.

Si articola in lezioni teoriche intensive (tra i docenti, professori del Politecnico di Torino ed esperti aziendali) che spazieranno sui principali aspetti legislativi in ambito nazionale ed europeo in materia di tutela ambientale, su metodi e strumenti per la salvaguardia e il recupero dell'ambiente, esempi di bonifica ambientale, analisi energetica e tecnologie per il contenimento dei consumi. In un secondo tempo gli studenti avranno la possibilità di perfezionarsi con lezioni pratiche, applicando concreta■ le conoscenze apprese direttamente in azienda.

Al corso — che prevede un impegno a tempo pieno — possono accedere i giovani nati dopo il 31 dicembre 1964, in possesso di diploma di scuola media superiore, con residenza in Piemonte ed iscrizione alle liste di collocamento. Le domande di ■ sione devono essere inoltrate entro il ■ luglio presso la segreteria dell'Enaip (via Perrone 3 bis, dalle ■ 9 alle 12). La selezione avverrà tramite una prova scritta di carattere tecnico incentrata sulle conoscenze impartite nel primo triennio Itis e in un colloquio al quale saranno ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta.

Finora hanno risposto solo in otto e tutte donne: *«A ■ delle elezioni europee abbiamo sospeso la pubblicizzazione dell'iniziativa, ma ora siamo tempestati da telefonate e domande* — dicono all'Enaip —. *Ma è interessante notare comunque l'interesse femminile per questo tipo di specializzazione. Sono donne con diplomi tecnici, cosiddetti "maschili", segno che qualcosa sta cambiando nelle scelte scolastiche femminili e che cadono luoghi comuni e pregiudizi»*.

E' dall'83 che l'Enaip organizza corsi sui problemi del risparmio energetico, ma quest'anno ■ la prima volta che vengono affrontati in un'ottica ecologica, legata alla tutela della salute e della difesa ambientale.

Con quali sbocchi professionali? *«Finora tutti coloro che hanno seguito i corsi precedenti hanno trovato una collocazione nelle aziende e crediamo che avranno buone opportunità anche coloro che avranno completato quello di quest'anno. Anche perché ■ l'occasione di perfezionarsi in aziende dove c'è richiesta ■ personale con la loro preparazione»*.

■ Campana

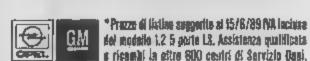
FLASH

MENO FUMO

■ SABATO SCADE IL TERMINE ■ INDUSTRIE E ARTIGIANI PER PRESENTARE LE DOMANDE ANTI-INQUINAMENTO, MA IL GOVERNO SI E' DIMENTICATO ■ FISSARE I LIMITI DELLE EMISSIONI

Nuova Kadett 1.3.
Come "assicurarsi" una casa con una bella tenuta e 75 cavalli.

Come arrivarci. Come un'isola sapientemente lontana ed esotica, la nuova Kadett 1.3 si raggiunge con una precisa scelta filosofica: dimenticare la città pur continuando [illegible] viverci. Kadett 1.3 si erge ad un metro e 40 di altezza e si riconosce per il nuovo frontale che si distingue facilmente nel panorama delle comuni berline. Per gli appassionati di equitazione sono disponibili 75 cavalli di razza con i quali è semplice familiarizzare. **Clima.** [illegible] **all'assicurazione [illegible] *MEDIOLANUM* "RC, Incendio, Furto, Rapina e Altri rischi", [illegible] serie fino [illegible] 31 agosto**, il bel tempo stabile è garantito, e a bordo si può godere in tutta tranquillità il meglio di ogni stagione. La copertura assicurativa, con un massimale di 2.000.000.000, mette al riparo l'auto e i suoi passeggeri anche da spiacevoli eventi atmosferici e sociopolitici. La garanzia copre persino le spese di custodia a seguito furto, i danni al veicolo causati da soccorso stradale [illegible] persone, e la rottura dei cristalli. **Valuta. La polizza *MEDIOLANUM* assicura Kadett secondo il [illegible] valore commerciale effettivo. Trascorso [illegible] primo anno, la valutazione viene effettuata in base alle tabelle dell'usato pubblicate sul mensile "Quattroruote". Da non perdere.** L'offerta è impareggiabile. Assolutamente da non perdere anche per le garanzie di assistenza diretta **Car Five – Pronto *MEDIOLANUM* comprese nella polizza**, che si ottengono gratuitamente telefonando ad un numero riservato agli assicurati. **Per saperne di più.** Dalle ore 9.00 alle ore 19.30 si può ammirare e provare la nuova Kadett 1.3 presso ogni Concessionario Opel.

OPEL KADETT DA LIRE 13.063.000 IVA INCLUSA

Ma nella brutta storia non c'è soltanto il verbo di Borsano

Dopo essersi disperato nel periglioso mare delle speranze dei miracoli, Torino si accorge che meglio lasciar stare gli affari religiosi che il modo migliore per sopravvivere su questa terra è affidarsi alle virtù degli uomini. Oggi Borsano ha l'occasione (e speriamo anche la capacità) di purificare una squadra che da tempo si dibatte fra crisi societarie e molteplici sofferenze. E, facendo ricorso ad un paradosso, va incontro alla serie come attraverso una catarsi che permette di liberarsi del fardello di recente passato nebuloso travagliato.

In quest'azione di restauro anche mentale, il Torino deve però guardarsi dal demonizzare i responsabili della situazione che si è creata: innanzitutto, per evitare che i colpevoli, una volta localizzati, diventino l'oggetto di volgari reazioni del popolo, poi perché è difficile costruire il futuro sul passato se lo si osserva in una chiave distesa sorenamente critica. Borsano ha parlato lungo in questi giorni, prima e dopo la disperata partita di Lecce, ed ha i toni tanto cari ai personaggi di Calvino, i quali tentavano di lavare i peccati con confessioni e sfoghi dialettici. E Borsano ha responsabilità da espiare.

Piuttosto, alcuni mesi dopo aver messo piede nel labirinto del calcio, si è reso conto di come non ci sia più spazio per il sentimento e per i sentimentalismi, che l'edonismo l'unica filosofia che sospinge i tesserati, bisognosi di attingere soltanto nel guadagni come sospinti da una sete altrimenti inappagabile. così che l'inesperto presidente granata, domenica mattina a Lecce ha ricevuto, da una delegazione di giocatori, una richiesta di quattrini: «Un miliardo per salvarci»! Non sappiamo se siano entrati in gioco il cattivo gusto, l'inopportunità, l'arroganza o chissà quale diavoleria dall'animo. Ciò che è certo è che quel vecchio cuore granata, che sarebbe dovuto battere forte ancora per 90', era diventato, all'improvviso, un cuore ingrato.

Ridotto male da campionato deludente su tutta la linea, quel cuore ha avvertito la necessità di un by-pass, però a base di quattrini. L'accondiscendenza forzata di Borsano non stato sufficiente a far fluire sangue fresco nelle coronarie granata, che Lecce si sono ostruite. ora resta quella squallida richiesta di un miliardo!

In analoghe circostanze ed in altri tempi, è probabile che al momento di pattuire i premi i giocatori dicessero: «Caro presidente, faccia lei». Questa volta si è toccato il fondo del barile. Dove c'è tanto buio uomini piccoli e miopi, che sembrano aprire gli occhi solo davanti ad interessi economici.

Cravero, interpellato, si giustifica: «Non ho chiuso occhio, sono distrutto. Per quanto riguarda il premio dico che la cifra di un miliardo è falsa e, parte, anche la notizia». A questo punto il fondo del barile sembra affollarsi.

E allora il problema si sposta fra le quattro mura domestiche del Torino, dove c'è bisogno di una bella lavata di panni.

Angelo

Il presidente del Torino Borsano e l'allenatore Vatta: due verità a confronto

Cravero è passato al contrattacco «Il presidente non dice la verità»

Il libero granata smentisce la storia del miliardo: «Siamo arrivati al limite della sopportazione. Non siamo dei venali. Non capisco perché Borsano si sia comportato in questo modo»

Prima il *«giallo dei biglietti»*, adesso quello *«del miliardo»*: se si andrà avanti di questo passo, prima o poi i colori del Torino dovranno cambiare radicalmente. La scorsa settimana, ha tenuto banco duello Borsano-Juriano, una polemica (fortunatamente) a lunga distanza che ha assunto tinte piuttosto violente finendo per rarsi con il passare dei giorni. Adesso si profila *match* Borsano-Cravero dalle conseguenze abbastanza imprevedibili anche perché contrappone il *leader* della società e quello della squadra.

Le rivelazioni del presidente ieri pomeriggio hanno fatto rapidamente il giro della città suscitando grande scalpore nella Torino granata già sconvolta dalla retrocessione anche nell'ambito dell'opinione pubblica neutrale però attenta fatti costume. Anche in mondo che ha ormai assimilato come elemento di *routine* gli emolumenti ultramiliardari dei calciatori, il fatto che una squadra chieda al presidente un premio aggiuntivo un miliardo (per la precisione, 34 milioni netti a testa) qualora riesca salvarsi e conseguire un obiettivo che più esiguo non potrebbe essere, non può non lasciare stupefatti: tanto più se la richiesta viene formulata quattro o cinque ore prima della partita decisiva quindi in momento che richiederebbe estrema concentrazione.

Ma la smentita di Cravero, interpellato pochissime dopo che il presidente aveva fatto la sua denuncia, ha lasciato sconcertati. *«Siamo arrivati al limite della sopportazione* — ha esclamato il capitano — *non mi va che ci facciano anche passare per venali. Le cose non stanno come è stato detto: la verità è che uno di noi, primo della partita, si è limitato a chiedere al presidente se avesse previsto un premio-salvezza lui ha risposto che aveva già deciso di concedere alla squadra una somma extra qualora fosse riuscita a battere il Lecce e quindi a evitare la retrocessione».*

Abbiamo obiettato a Cravero che l'affermazione Borsano, piombata in ambiente già ferito dalla condanna alla serie B, ha colpito duramente la tifoseria.

«E ci credo — ha replicato il giocatore — *scandalizzato anch'io nell'apprendere una cosa simile».*

«A questo punto preferisco non aggiungere più nulla — è la conclusione del libero — *anche se mi chiedo perché il presidente si sia comportato in tal modo. Lui ha dato tutto quello che avrebbe potuto dare, ciononostante la storia ha avuto una brutta conclusione: i responsabili siamo noi in ogni caso nessuno penserebbe mai di prendersela con lui. Per questo motivo il suo atteggiamento mi sembra inconcepibile».*

Stabilire con esattezza che cosa sia avvenuto, diventa a questo punto abbastanza difficile. Borsano ha illustrato l'episodio definendolo palo volte *«immorale»* mentre Cravero sostiene fermezza la sua tesi citando in appoggio anche un paio di persone che sono alle dipendenze della società.

Approfondendo la ricerca, quanto è avvenuto nell'albergo brindisino che ha ospitato il Torino fino a poche ore prima della partita domenica potrebbe essere ricostruito ma c'è da chiedersi quanto ne varrebbe la pena. Attizzare polemica, uscire dalla cronaca per sconfinare nello scandalistico sarebbe controproducente. In ogni caso, la sensazione prevalente è di profondo disagio soprattutto perché, in un momento così decisivo per squadra, l'episodio è comunque ricordare che l'attenzione dei giocatori non tanto imperniata sull'importantissimo confronto che li attendeva, bensì sull'entità dei frutti vil denaro che la salvezza avrebbe reso.

Contemporaneamente, lascia in qualche modo perplessi anche l'atteggiamento del presidente, il cui sdegno è per altro da condividere. Crediamo che raccontando l'accaduto o sottolineando l'esosità dei suoi giocatori, Borsano abbia reso un grosso servizio all'ambiente del calcio, sempre molto generoso nel partorire episodi di malcostume e a dimostrarsi ricco facili connivenze. Lui stesso, però, sia pure con le attenuanti del caso che gli vanno riconosciute e cioè il desiderio di non lasciare nulla di intentato per raggiungere la salvezza, a pa- nostro ha mancato: per sua stessa ammissione, superato primo momento indignazione in nome del fine da raggiungere, tornato sui suoi passi accondiscendendo alle richieste dei giocatori. E ha finito così per diventarne, in qualche modo, complice.

Una stagione disgraziata che si conclusa in perfetta... sintonia cioè con una storia antipatica. Ora si guarda al futuro sperando che la lungimiranza sia più attenta compagna di viaggio dei dirigenti granata.

Come abbiamo già riportato ieri, Borsano è già proiettato l'avvenire. Lavora sprone battuto per liquidare vecchia squadra e creare quella nuova, ha già in mente precise caratteristiche tecniche e morali che dovranno formare il bagaglio dei componenti. taccuino, certo, avrà anche tanti nomi utili (*«Ci sono ottimi giocatori di A che potrebbero fare al caso nostro, anche in proiezione futura, e cioè per disputare un buon campionato di divisione»*) ma che al momento rimangono naturalmente *top secret*. L'attenzione del presidente si spinge a dettagli organizzativi anche minimi come gli *slogan* della prossima campagna abbonamenti: insomma, ci tutte le intenzioni affinché tra un anno i visi dei tifosi granata non siano più così mesti. Sempre che cammino del nuovo Toro non venga contrastato nuovi *«gialli»*...

Piercarlo Alfonsetti

Il capitano granata Cravero smentisce le dichiarazioni di Borsano

JUVE, FORTUNATO PRIMO ARRIVO

Sacha sul Mar Nero con il solito dubbio mentre Altobelli sa già il suo destino

Anche l'ultimo spiraglio di luce ora non filtra più. A Kiev hanno chiuso la porta in faccia a Boniperti, ufficializzando un divieto di trasferimento già annunciato. Niente sovietici a Torino quindi, almeno fino ai mondiali. E tra un anno, chissà, sarà magari la Juventus a far giungere Ucraina il suo «alet» per il trasferimento di Protassov e Michailichenko. Il procedimento di sovietizzazione dunque ha subito un brusco stop e rischia a giorni di naufragare del tutto no confermate le indiscrezioni sulla partenza di Zavarov.

Capire le intenzioni Boniperti è più difficile che scalare l'Everest a mani nudo, ma ci sono segnali che fanno pensare ad restituzione di Sacha al mittente o comunque ad un suo dirottamento ad altra società italiana. Uno, il più evidente, è il ritiro di tutti gli personali dagli spogliatoi. Ieri mattina, prima di partire per vacanza sul Mar Nero, Zavarov è andato al Comunale ed ha svuotato l'armadio che in questi mesi ha custodito i suoi indumenti di gioco. Un'operazione banale, ma oggi ogni piccolo dettaglio assume za rilevante.

Ma in realtà Zavarov non sa bene l'attende dietro l'angolo, perché il «mercato» della Juventus è ancora una volta molto complicato ed anche quest'anno i colpi di non mancheranno. Dalla Rimini dei sovietici attenderà una telefonata Boniperti, ben felice di ritornare a Torino in fondo neppure troppo dispiaciuto cortina e di rimettersi al lavoro con Lobanowski.

Nella situazione di Zavarov è anche Tricella, che non ha definito la sua posizione futura. Domenica sera dopo la partita con il Verona è stato ospite a sa Boniperti insieme ad Altobelli. Ma mentre per Spillo il divorzio è scontato, per il «libero» una decisione verrà presa la settimana. Boniperti infatti cerca un centrocampista di sostanza e di qualità (Morini ha studiato ancora una volta Moeller, ma il trasferimento del tede- sempre verboten), dirottando così Fortunato in difesa, ruolo che il giocatore accetterebbe ma salti di gioia. In di insuccesso, Tricella potrebbe restare, anche se la Juventus gli offrirebbe comunque solo un contratto annuale. Un accordo sembra molto difficile, anche perché Tricella ha ricevuto altre offerte interessanti.

Intanto Boniperti Righetti stanno per definire il trasferimento di Buso alla Fiorentina, con un accordo che consente alla Juventus di riprendersi il giocatore in futuro. Quindi via Altobelli e via Buso, resterebbe solo Casiraghi questo conferma l'impegno della bianconera nel cercare un forte attaccante straniero. I nomi che rimbalzano questi giorni sono sempre gli stessi. Per Povlsen comunque c'è stato un certo raffreddamento, proprio mentre Psv Eindhoven cerca di stringere i tempi per ingaggiare il giocatore. Si riparla di una pista sudamericana, ma sono voci che meritano pochissimo credito. Resta in ballo il solito Diaz, che quest'anno ha offerto il meglio proprio al fianco di attaccante di potenza come Serena. E Casiraghi potrebbe avere le caratteristiche ideali per consentire all'argentino di ripetersi. Tra arrivi partenza anche una conferma. Mauro è vicinissimo accordarsi la Juve anche per il prossimo anno.

Fortunato, nella foto con la moglie, stato presentato ieri dalla Juve

Ieri intanto è spuntato Daniele Fortunato, 26 anni, centrocampista proveniente dall'Atalanta, attesa di sapere dove Zoff vorrà collocarlo. Quest'anno ha giocato dieci volte da libero, ma solo per necessità di squadra. Si definisce centromediano metodista ed è sicuramente un giocatore intelligente, anche non brilla per velocità. Ammette: *«So adattarmi a diversi ruoli, ma sono un centrocampista abituato a giocare davanti alla difesa.* Comunque *non mi pare il caso di fare delle difficoltà; per la Juve sono disposto a tutto»*. Oggi incontrerà Boniperti, cui si accorderà per un impegno triennale.

Fabio Vergnano

LA US

Vierchowod al Milan

La Sampdoria rimedierà con l'ingaggio di Baroni

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO Giovedì, concomitanza l'apertura ufficiale di Milanofiori per l'edizione '89 di «Milanovendecalcio» probabilmente sarà il grande annuncio: Vierchowod al Milan. Un grande difensore per la squadra campione d'Europa. Sarà risposta tambur battente all'Inter, che domani presenterà Klinsmann nel tradizionale Club degli Amici a Brera.

In questi giorni di arrivi e partenze, i presidenti guardano attentamente l'erba del vicino. E così a Berlusconi può scappare detto: *«Il colpo del mercato l'ho fatto l'Inter con Klinsmann»*. Lui comprerebbe tutti i Pippo Baudo i D'Angelo del calcio, insaziabile com'è di vittorie e grandi firme.

Così, profilandosi l'arrivo di Klinsmann (*«Vengo in Italia non per soldi ma per la gloria»* ha annunciato il tedesco) Berlusconi ha dato mandato ai suoi emissari definire la trattativa per Vierchowod: miliardi in contanti, prendere o lasciare. Mantovani, che abbastanza insensibile vile denaro ma se guardare attentamente i bilanci, ha cominciato a meditare anche durante il pensierino della sera. L'unica perplessità sull'operazione fatto che la stessa Sampdoria avrebbe dato mandato al Parma di cedere Apolloni cioè lo stopper indicato come l'erede del «russo». Chi c'è dietro l'angolo? Risposta abbastanza semplice, Baroni del Lecce, lo stopper dell'Under 21, sicuramente più esperto collaudato di Apolloni.

Domenica scorsa non ha fatto toccare palla Muller, anche perché il brasiliano ha giocato praticamente con un piede. Qualcuno prospettava a Baroni possibilità di fare coppia in viola con Faccenda ma a quanto pare puntera Liguria.

Certo, ritornando a Klinsmann, si ha la conferma che il calcio è una cosa strana: un anno fa l'aveva preso la Juventus per poi rinunciare. Lo hanno corteggiato in tanti, i greci dell'Olympiakos e gli spagnoli dell'Atletico Madrid. Ma il tedesco approda a Milano. Spiega: *«Avrei potuto guadagnare di più ho preferito il vostro campionato, la possibilità di giocare Matthaeus Brehme, due cari amici. L'Inter ha grandi ambizioni, proprio come il sottoscritto. In Germania ho mai vinto lo scudetto, mi auguro di farlo in Italia»*. Chissà come sorriderà Pellegrini nel leggere queste dichiarazioni.

Con l'erede di Rummenigge, l'Inter potenzia ulteriormente i ranghi ma il Milan con Vierchowod potrebbe diventare imbattibile. Una formazione con Galli; Tassotti, Maldini; Rijkaard, Vierchowod, Baresi; Donadoni, Ancelotti, Van Basten, Gullit, Evani non ha praticamente punti deboli. Batterla sarà difficile sia in Italia che in Europa anche perché Sacchi dispone come rincalzi Pazzagli, Fuser, Carobbi, Borgonovo, Simone e Massaro.

A Roma, continua la farsa per la panchina giallorossa, in attesa dello spareggio per la Coppa Uefa. Viola dice: *«Attendiamo una risposta di Radice»*. Da Monza, Radix fa suonare le proprie trombe: *«Aspetto una chiamata da Roma»*. Ma non leggono i giornali? pensare che Bianchi è anche disposto a fare il disoccupato per una stagione a spese di Ferlaino: chi non sogna di imitare il prode Ottavio e restare inattivi per incassando milioni netti, 70 al mese, 2 milioni 300 mila lire al giorno?

Il Genova ha mandato Scoglio in Sudamerica e il tecnico si è subito innamorato di La Torre, centravanti del Boca Juniors che piace anche alla Sampdoria nonché dell'argentino Dertycia per il quale ci sarebbe un'opzione della Juventus. Il problema per il Genoa non è tanto acquistare, bensì di definire. Ha preso il sovietico Aleinikov prima occorre un «summit» con una delegazione proveniente da oltre cortina. Ha preso Bortolazzi dal Verona ma il ragazzo, abituato agli ingaggi principeschi del Milan, non è disposto ad accettare quanto gli ha offerto Spinelli. A sentire parlare di 500 milioni netti, presidente del Genoa è venuto il singhiozzo: dimenticare l'appartamento in riva al mare e le spese mensili. E perché Spinelli spera nella benedizione Boniperti, nel prestito di Zavarov: così potrebbe dire a Bortolazzi: *«Resti pure a casa. Li chieda Chiampan quei quattrini»*.

Giorgio Gandolfi

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 292	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR CREMERIA BALENA ROSA	Via Giusiati 2	Grugliasco
BAR BIANCO E ROSSO	Via Balangero 21	Torino
BAR BIASON	Via Capua, 0	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 09	Torino
BAR BLU	P.zza Castello 99	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	P.zza Caduti 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 193	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 21/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 20	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 8	Torino
BAR CAFFÈ BURGO	Via Mad. [illegible] Rose 16	Torino
BAR CAFFÈ COMMERCIO	P.zza Repubblica, 28	Torino
BAR CAFFÈ TORINO	Via Medail, 34	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Via Vitt. Emanuele 69	Cirié
BAR CERNAIA	Via Carnola 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	P.zza C. Augusto 15	Torino
BAR CHALLENGER	Via Madama Cristina, 78	Torino
BAR CREMERIA CASANOVA	Via Castellamonte 14A	Banchette d'Ivrea
BAR CREMERIA DORINO	P.zza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	C.so U. Sovietica [illegible]	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	P.zza Caduti	Alpignano
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Bernezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GARDENIA	Via Nizza 62	Torino
BAR CREMERIA GIORSA	Via Isonzo 3	Torino
[illegible] CREMERIA MAXIMILLIAN	Via Madama Cristina, 36	Torino
BAR CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
[illegible] COSSOLO	Via Gramsci, 1	Torino
[illegible] COSSOLO	Via Roma, 68	Torino
[illegible] COSSOLO	Via Garibaldi, 9	Torino
BAR COSTARICA	C.so Traiano 2	Torino
BAR CRISTALLO	Via Monte di Pietà, 17	Torino
BAR CROCETTA	C.so Einaudi 25	Torino
BAR DEL COMUN[illegible]	P.zza Libertà, 4	Settimo Tor.
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DEL SOLE	P.zza 4 Novembre 19	Susa
[illegible] DRY	Via [illegible] 271/B	Torino
BAR DU [illegible]	C.so [illegible] 104	Torino
BAR DORA	Via Mazzini 89	Alpignano
[illegible] DORA	Via Roma 55	Collegno
BAR ELISA E PIERO	P.zza Vittorio 14	Torino
BAR [illegible] BIANCO	Via Borgone 13	Torino
[illegible] FABRY'S	Via XX Settembre 28	Torino
[illegible] FACCHIN E MAIORANA	C.so Montecucco, 22	Torino
[illegible] FEA	C.so Vittorio Emanuele, 96	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
[illegible] FIR GOO	Via M. Vittoria, 21	Torino

STAMPASERA

BAR FLORIDA	C.so U. Sovietica 403	Torino
BAR FRANCO	Via Monginevro 41	Ulzio
BAR GATBJ'S	Via Saleri, 2	Torino
BAR GENESI DI PIA	Via S. Ottavio, 23	Torino
BAR GONELLA	Via Luini, 138	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della [illegible]	Torino
BAR IDEAL	P.zza Statuto 16	Torino
BAR LISSONA	Via F.lli Carle, 2	Torino
BAR JUNIOR	Via Calandra 23	Torino
BAR JOLLY	Via Casello 42	Borgaro
BAR FLORA	P.zza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	Torino
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	C.so Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Biglieri 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
BAR LINUX	Via Gioberti 90	Torino
BAR LO SPUNTINO	C.so De Gasperi 40	Torino
BAR MARY	Via Assuncion 40	Torino
BAR MOLLO SARTORI	Via G. Bruno, 82	Torino
BAR MONTEGRAPPA	C.so Montegrappa 68	Torino
BAR PAN[illegible]ECA V[illegible]	Via Botticelli, 4	Torino
BAR PLATTI	C.so Vitt. E[illegible]uele II 72	Torino
BAR RISTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAG[illegible]E	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROM[illegible]	Via [illegible] 328	Torino
BAR ROMA DI PIA	P.zza Solferino	Torino
BAR RONDO' VENEZIANO	C.so Traiano, 78/D	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 50	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia 203	Torino
BAR LA VIGNA	Via Rieti 40	Torino
BAR MARI	Via Barletta 125	Torino
BAR MICHELE	P.zza Rivoli 7	Torino
BAR NAZ[illegible]	Via Cravero 42	Caselle
BAR NEW CARPO	Via S. Pietro 67	Cirié
BAR NICOL	Via Garibaldi 28	Torino
BAR NUOVO TALMONE	P.zza C. Felice 80	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II 92	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	Torino
BAR PASTICC. [illegible]ERIO 1[illegible]	Via Carmaia. 22	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa 102	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo 63	Torino
BAR 3 M	C.so Francia 230	Collegno
BAR TOM	L.go Orbassano 66	Torino
BAR TORR. MODERNA	Via C. D'Appello 2	Torino
BAR TORREFAZIONE MOISO	C.so Francia 308	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	C.so Trapani 114	Torino
BAR PIA	P.zza Solferino 3	Torino
BAR PIGALLE	Via Passo Buole [illegible]	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Vinzaglio 28	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele [illegible]	Torino
BAR QUICKLY	P.zza Solferino 12	Torino
BAR RANDAZZO	Via XX Settembre, 16	Torino

Heinz

BAR REALE	Via Vanchiglia, 10	Torino
BAR RINO	Via Allende, 10	Rivalta
BAR ROMA	C.so U. Sovietica 249	Torino
BAR SALA GIOCHI PARTY	C.so S. Martino 3	Torino
BAR SANDOKAN	C.so Traiano 40	Torino
BAR SIBILLE	P.za 4 Novembre, 17	Susa
BAR SOTTO I PORTICI	P.zza Umberto I, 5	Chieri
BAR SPORT	Via Cirié 28	Borgaro
BAR SPORT	Via Traforo 25	Bussoleno
BAR SMILE	C.so Inghilterra 8	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	Cirié
BAR TIFFANY PUB	P.zza Martiri 1	Condove
BAR VICTORY	Via Brandizzo, 59	Volpiano
BAR VITTORIO	C.so Vitt. Emanuele, 34	Torino
BAR WEST & SODA	Via Torino 217/A	Nichelino
BAR ZANSON	C.so Re Umberto, 48	Torino
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	P.zza Paleocapa 3	Torino
BARUCCIO DEGLI ARTISTI	Via Martiri della Libertà, 72	S. Mauro [illegible]
CAFFÈ BORGO PO	C.so Moncalieri, 27	Torino
CAFFÈ CENTRALE	P.za Nazionale, 13	Ivrea
CAFFÈ DEL REGIO	Via Po 3	Torino
CAFFÈ DEL SOLE	P.za 4 Novembre 19	[illegible]
CAFFÈ GHERBI	Via Tripoli 37	[illegible]
CAFFÈ LIGURE	P.za Carlo Felice, 85	Torino
CAFFÈ MAGGIORA	P.zza CLN 246	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDRA	Via Arnaud 16	Torre Pellice
CAFFÈ RIBOT	Via Accad. delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	P.zza Sforzini 5	Cavour
CAFFÈ STAZIONE	P.zza Zanotti 2	Rivarolo
CIT BAR NADIA	P.zza Repubblica, 26/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	P.zza Statuto 7	Torino
CORNER BAR	Via Pos D'Acqia, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 308	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	Leinì
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 46	Alpignano
GARDEN BAR	C.so Moncalieri 5	Torino
GRAN BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	P.zza M. Libertà 5	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Luserna S.Giov.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 58	Torino
LA CASA DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	Torino
LA PIOLA D'U AMIS	C.so Lecce 38	Torino
LERI CAFFÈ	C.so Vitt. Emanuele II 64	Torino
[illegible] BAR	Via S. Massimo 2	Torino
MINI [illegible]	Via Cavour 3	Torino
SNACK BAR	Via Bossolasco, 6	Torino
SNACK BAR	Via Madama Cristina 57	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 6	Pinerolo

Ecco il re del panino

Ha preso il via il 22 maggio scorso e si concluderà il [illegible] luglio un nuovo concorso basato su una formula all'insegna della ghiottoneria, con una buona dose di simpatia quale «condimento». In lizza [illegible] serie di bar di Torino e provincia tra cui i lettori saranno chiamati a eleggere il «Re del Panino», e cioè la «casa madre» dei panini in assoluto più invitanti e appetibili.

Un concorso allegro, un invito tra amici cui è giusto augurare un cordiale crescendo e una diffusione il più possibile allargata. Lo merita senza dubbio il tema di indiscutibile «buon gusto» e lo anticipa la serie dei premi finali, suddivisi fra le due categorie rispettivamente riservate ai baristi e ai consumatori. Ai primi tre classificati l'omaggio di [illegible] viaggio comprensivo di pranzo in un ristorante di fama internazionale; a molti altri l'offerta di targhe di riconoscimento (per i bar) oppure di prodotti della Cinzano e della Heinz (per i loro clienti).

Il regolamento è estremamente semplice, l'elezione dei candidati prescelti di immediata realizzazione. Basta entrare nel bar preferito e deporre il tagliando pubblicato sul nostro giornale nell'apposita urna che è stata messa a disposizione di ciascuno dei «banconi» partecipanti.

Irresistibile test di base: le montagne di panini, tramezzini, crostoni e toast più o meno farciti che ogni giorno ci invitano al di là delle vetrinette d'offerta, delicatamente avvolti nella loro carta oppure esposti [illegible] veli in un coloratissimo trionfo gastronomico.

L'ideale per uno spuntino, una sosta, una gratificazione. E per un concorso nato per augurare buon appetito e buona fortuna.

Regolamento del [illegible] "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al con[illegible] Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**

Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I [illegible] dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI [illegible]

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore [illegible] L. 2.500.000.
2° [illegible] Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di L. 2.000.000.
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di L. 1.500.000.
4°-10° Classificato: Una targa [illegible] riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

MONTEPREMI *LETTORI*

1°, 2° e 3° Classificato: stessi premi dei bar. ***4°-15° Classificato*** prodotti della **Cinzano** e della **Heinz** del valore di L. 100.000 cadauno.

Il tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - "IL RE [illegible] PANINO" - via Marenco 32, 10126 Torino - o [illegible] inserito nell'urna collocata nei bar partecipanti, entro il 18 luglio [illegible]

IL [illegible] PANINO

NOME .... COGNOME .... ETÀ ....

PROFESSIONE .... INDIRIZZO .... C.A.P. ....

LOCALITÀ ....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" ....

[illegible] Cerea [illegible] vinto il titolo tricolore nell'«otto fuori scalmo» davanti a Sisport Fiat Aviazione ed Esperia

Torinesi in trionfo nella gara regina

Festa grande alla Cerea: per la prima volta nella sua storia ultracentenaria la società torinese ha conquistato un titolo tricolore nella specialità dell'«otto fuori scalmo». E' successo domenica ai campionati italiani «pesi leggeri» di Piediluco. Ma non basta: la finale di quella che è considerata la regata «regina» del canottaggio ha visto tre equipaggi torinesi ai primi tre posti: primo Cerea, secondo Sisport Fiat Aviazione, terzo Esperia.

Quale il segreto di questo successo? *«Si tratta del primo risultato di una ricostruzione della squadra agonistica che stiamo inseguendo da tempo e che è andata concretizzandosi negli ultimi mesi grazie all'arrivo di uno sponsor, la Jura, ditta costruttrice di gru* — risponde il d.t. della Cerea, Bruno Piardi. —. *Abbiamo finalmente potuto mettere a disposizione dei nostri ragazzi materiale altamente competitivo* — prosegue Piardi —. *Una barca [illegible] nuovissima, costruita dai cantieri Filippi di Donoratico in [illegible] e carbonio, con linea di scorrimento studiata al computer e voghe americane ultraleggere. Un'imbarcazione da venti milioni e più, insomma».*

«Né va dimenticato il lavoro sugli uomini — incalza Piardi —. *Il pluricampione [illegible] mondo Pantano ha fatto da punto [illegible] amalgama per una serie [illegible] ragazzi che con lui hanno trovato le motivazioni per impegnarsi al meglio. Gente che si allena tre ore ogni giorno senza mai vedere una lira. Come società abbiamo cercato di esser loro vicini [illegible] ogni modo, formando anche un'assistenza medica tale da portarli il giorno della gara nel fatidico peso medio di [illegible] kg senza perdere alcunché di potenzialità».*

Con Pantano, sull'otto campione erano imbarcati Davide Piardi, figlio del d.t., Petruzzelli, Uberti, De Benedetto, Mario Italiano, l'olandese Vervloet ed il lombardo Valentinis. Atleta spassosissimo quest'ultimo, già campione del mondo, grandi baffi su un fisico asciutto, 35 anni, 3 figli e la passionaccia che lo fa arrivare da Como a Torino in moto per allenarsi con gli altri, e poi tornare a casa dopo la doccia.

La vittoria del Cerea ed i piazzamenti di Sisport Fiat Aviazione ed Esperia nell'otto [illegible] sono state le uniche note positive dei campionati di Piediluco. Anche nel «due senza pesi leggeri» femminile si è infatti registrata una tripletta tutta torinese: prima Fiat Aviazione (Zinetti-Chieleison), secondo Circolo Amici del Fiume (Napoli-Rasario), terza Esperia. Sono stati conquistati dalla Sisport Fiat Aviazione anche i titoli del «quattro senza pesi leggeri maschile» (Torta-Lonoghin-Pesci-Gainotti), del «quattro di ragazze» (Battioli-Arcangeli-Borghesio-Tomba) e del singolo ragazze (Francesca Molinari). Il titolo del «due [illegible] pesi leggeri» [illegible] andato all'equipaggio dell'Esperia Romanini-Falossi. Sono inoltre saliti sul podio per ritirare la medaglia d'argento il «doppio pesi leggeri» femminile della Fiat Aviazione ed il «due senza» ragazzi dell'Armida.

Marco Sannazzaro

[illegible] DI WIMBLEDON

Disco rosso per Cancellotti e Nargiso, Canè comincia oggi l'avventura sull'erba

E l'Italia deve consolarsi con Camporese

Edberg

Wilander

McEnroe

Lendl

Becker

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA ■ Omar Camporese ha confermato di essere [illegible] momento l'unica certezza del tennis italiano. Ieri ha superato il primo turno sull'erba di Wimbledon battendo in tre set lo svedese Bergstrom grazie alla potenza del servizio e alla miglior predisposizione al gioco al volo. Una vittoria tranquilla sino al *match point*, dopodiché per l'azzurro, innervosito anche da alcune chiamate piuttosto dubbie [illegible] giudici di linea, sono incominciate le sofferenze.

Lo svedese, senza più [illegible] nulla da perdere, [illegible] incominciato a commettere un minor numero di errori e così ha annullato prima quattro match point sul 5-2 e poi altri sette sul 5-4 prima di arrendersi al dodicesimo.

Ora Camporese [illegible] prossimo turno avrà come avversario un giocatore sicuramente più esperto [illegible] dell'erba [illegible] la speranza australiana Mark Kratzman. Per andare avanti [illegible] bolognese dovrà servire sempre al massimo e limitare [illegible] più possibile gli errori con [illegible] rovescio, il suo colpo più debole.

Disco [illegible] invece per Cancellotti come rientrava nelle previsioni, ma anche per Diego Nargiso, annunciato [illegible] gran fo[illegible] dopo aver costretto a due *tie-break* Boris Becker. I difetti del napoletano però [illegible] soprattutto di comportamento. Ottimo il rendimento al servizio, ma quando incomincia [illegible] sbagliare sono improperi a tutto spiano che gli fanno perdere concentrazione e indispongono il pubblico e gli procurano inoltre salate multe da parte dei *supervisors* che seguono sempre con occhi e orecchie apertissime le sue partite. Opposto allo svedese Gunnarsson, ottima tempra di combattente e maggior tenuta nervosa alla distanza, Nargiso ha finito per perdere al quinto set. Un risultato che non esalta pensando alla Coppa Davis con la Danimarca dove il napoletano dovrebbe giocare in singolare a fianco di Camporese.

Oggi farà il [illegible] esordio Paolo [illegible] Canè che però [illegible] reduce da tre giorni di tonsillite che lo hanno bloccato a letto [illegible] febbre alta. Un *handicap* troppo forte, quando [illegible] deve affrontare un avversario esperto dell'erba [illegible] lo statunitense Tim Mayotte.

Ieri delle dodici teste di serie scese in campo, due sole sono state eliminate: lo svizzero Hlasek, travolto dal modesto svedese Hogstedt, e il sovietico Chesnokov, che ha patito la maggiore esperienza all'erba dell'australiano Drewett. Dei favoriti, Ivan Lendl [illegible] stato quello che ha sofferto di più lasciando due set al campione del mondo juniores, il venezuelano Pereira, mentre hanno compiuto semplice passeggiata Edberg, Becker e Wilander. Sorprendente l'adattamento alla superfice di Chang che ha lasciato un solo [illegible] a Scanlon.

Oggi grande attesa per l'esordio di John McEnroe che sul centrale giocherà il secondo match della giornata (alla Graf l'onore di aprire il Lady Day sul Center Court) contro il pericoloso australiano Cahill. Sarà un match molto indicativo sulle possibilità future di «Mac». In programma anche le tre italiane in gara: Reggi, Golarsa e Ferrando. Pronostico favorevole solo per Raffaella. Alla milanese Golarsa [illegible] alla genovese Ferrando il compito di ribaltare la previsione.

Rino Cacioppo

[illegible]

L'indiano cambia bandiera Singh lascia il Cus Torino per trasferirsi [illegible] Padova

Dopo tredici stagioni trascorse nella nostra città come leader, uno dei più quotati campioni esistenti nel mondo ha deciso di accettare l'allettante offerta propostagli dal presidente Melai

E' tempo [illegible] dolorose separazioni nello sport torinese. Dopo Antonio Cabrini, eroe «mundial» della Juventus per tredici lunghi anni [illegible] partenza verso Bologna, c'è da registrare a malincuore il trasferimento di un'altra «bandiera» [illegible] un club cittadino [illegible] vertici nazionali in una disciplina sicuramente meno popolare [illegible] certo non meno degna del calcio.

Dopo tredici campionati vissuti da leader nel Cus Torino di hockey su prato, l'indiano Kulwant Singh ha deciso di cambiare squadra e ha accettato la vantaggiosissima offerta del Cus Padova, team di A2 guidato dal presidente federale Melai.

Come Cabrini, Kulwant [illegible] giunto a Torino nella stagione '76-77 accompagnato dalla fama di atleta fra i più quotati del mondo. Con lui, il Cus ha vissuto alcune delle stagioni più esaltanti della sua storia. La sua padronanza tecnica, la serietà professionale e la longevità atletica non soltanto lo hanno eletto [illegible] esempio per tutti i giovani che in questi anni si sono avvicinati all'hockey, ma gli hanno anche consentito di giungere alla soglia dei quarant'anni in splendide condizioni di forma e di lucidità.

L'unica concessione alla [illegible] carta d'identità, Kulwant l'ha fatta arretrando progressivamente il suo raggio d'azione fino ad assestarsi negli ultimi tornei a dirigere la difesa nel ruolo di libero.

L'accordo che lega Kulwant al Cus Padova è su una base annuale: non è quindi [illegible] escludere [illegible] suo ritorno sotto la Mole fra due stagioni, tanto più che la famiglia continuerà a vivere [illegible] Torino ed i due giovani figli resteranno nell'organico delle formazioni «minori» del Cus.

Per il club di via Braccini è comunque un ciclo che si chiude. Ricostruire una squadra competitiva dopo il fallimento degli indiani Dalbir e Kuldip e la partenza di Kulwant non sarà certo impresa facile anche se a regalare un po' di ottimismo all'ambiente ci sta pensando l'intero settore giovanile, collocatosi ormai fra i primissimi in Italia. Proprio uno dei due figli di Kulwant, Jaswant «Johnny», dopo aver trascinato la formazione allievi al titolo tricolore [illegible] categoria, sarà nuovamente impegnato con i suoi compagni da venerdì [illegible] Roma alla caccia del successo nella finale nazionale dei Giochi della Gioventù.

Roberto Condio

UN'INIZIATIVA DELL'UISP

Calcio ed emarginati

Per aiutare gli stranieri immigrati a Torino

Una partita di calcio per sentirsi meno soli e [illegible] diversi. Un'occasione per stare insieme e per conoscersi, ma soprattutto un modo per affermare il proprio desiderio di [illegible] accettati come [illegible] cittadini. Sono questi i motivi che hanno ispirato la prima edizione di «Sport per molti cittadini» — due tornei, [illegible] di calcio e l'altro di pallavolo, iniziatisi i primi di giugno e conclusisi domenica sera sul campo dell'impianto Furlani [illegible] — organizzata dalla Uisp in collaborazione con la Cgil e il Comitato Città Aperta. La manifestazione, svoltasi contemporaneamente in altre 14 città italiane, [illegible] nata con l'obbiettivo [illegible] riunire stranieri immigrati, alcuni giunti in Italia per studio, molti in [illegible] di [illegible] lavoro, costretti a vivere in [illegible] situazione di «esilio cittadino».

«E' un'ottima iniziativa quella di cercare tramite lo sport di coinvolgere ed aggregare gli stranieri presenti a Torino — commenta Ibrahim Azzam, [illegible] anni, palestinese, studente del Politecnico —. *Lo sport, in [illegible] mondo dove non dovrebbero esistere barriere etniche, può essere una solida base per costruire dei rapporti che non si esauriscano su un campo di calcio o di pallavolo».*

Problemi ce ne sono stati molti, nonostante l'entusiasmo [illegible] cui è stata accolta l'iniziativa: molti [illegible] stati coloro che [illegible] possedevano [illegible] gli indumenti adatti per giocare; impos[illegible] coinvolgere anche gli ambulanti pressati dal ben più importante problema della sopravvivenza. E così, se il torneo di pallavolo è stato sospeso a causa del ritiro di alcune squadre, quello di calcio, invece, [illegible] è [illegible] chiuso con la vittoria dell'unica formazione torinese partecipante: la Polisportiva Centro Campo; al secondo posto la Palestina, al terzo la Grecia, e al quarto il Marocco.

Debora Vaglio

[illegible]

Vittoria a Le Betulle del giovane biellese figlio e fratello d'arte

Michele Reale onora la stirpe

Massimo Florioli per la seconda volta battuto nella categoria «Ragazzi»

BIELLA ● Per il secondo anno consecutivo Massimo Florioli — balzato alla ribalta [illegible] golf per il successo nel «Topolino» dell'88 a Sanremo [illegible] reduce da una brillante affermazione, due settimane fa, in coppia [illegible] Marcello Santi, negli Assoluti *foursome* alla Mandria — non è riuscito a conquistare il titolo italiano «Ragazzi» nei campionati appena conclusi sul percorso delle Betulle, dove, per quattro giorni, hanno gareggiato le migliori speranze del golf italiano.

C'è riuscito, invece, Michele Reale, [illegible] per i colori del circolo ospitante, che, giocando «in [illegible] meglio ha saputo districarsi tra le mille insidie del percorso che, se non il più difficile, è sicuramente uno tra i più impegnativi in Italia.

Il biellese è «figlio d'arte». Appartiene alla stirpe dei Reale, che il golf ce l'hanno nel sangue: il padre, Agostino, maestro titolare delle Betulle, è professionista dall'età di 16 anni; il fratello, Andrea — [illegible] al quale, sul pecorso del Margara, Michele ha fatto il suo debutto nel mondo del golf — ha esordito in nazionale a 18 anni ed è passato proprio quest'anno al professionismo; lo zio, Maurizio Guerisoli, anch'egli maestro alle Betulle, vanta un passato in maglia azzurra e alcune vittorie [illegible] professionista; il cugino, Vincenzo Pelle, insegna alla Chiocciole.

Nelle qualificazioni Massimo Florioli, giovane dilettante del Gardagolf, ha fatto segnare 146 colpi, con due regolarissimi 73, mentre più distanziati si sono classificati Michele Reale e Marco Gortana, appaiati a quota 153. Al termine degli scontri diretti si sono presentati alla finale proprio Massimo Florioli e Michele Reale. Dopo le prime 18 buche Florioli era 4 sotto e Reale 3; il secondo giro, giocato da entrambi sul filo del *par* del campo, si è concluso a favore del biellese: un *Birdie* alla [illegible] gli dava vittoria e titolo.

In campo femminile si [illegible] imposta Silvia Cavalleri (Golf Club Milano) che — dopo aver chiuso le qualificazioni al primo posto con un netto margine sulle avversarie — ha bissato il successo ottenuto due anni fa, sempre qui a Biella: nell'87 a farne le spese [illegible] prova conclusiva era stata la Chiarugi; quest'anno, l'altra finalista, la cuneese Marika Preti, [illegible] uscita sconfitta con il punteggio di 7-5.

Pier Luigi Griffa

Sierra.
Il successo vi aspetta.

Nell'agile potenza del 1.8 ICVH.

Cos'è il successo nella vita? E' il raggiungimento di un risultato esaltante, il poter dire, dopo aver messo insieme un mosaico di esperienze e, perché no, con una punta di orgoglio, ci sono riuscito.

Per un'automobile è la stessa cosa. E' quando, ad esempio, riesci a unire una linea di altissima classe a un nuovo motore, più ecologico perché ad emissioni più pulite, grazie alla combustione magra, e predisposto alla benzina senza piombo. Un motore agile e potente con una coppia massima pari ■ 147 Nm (15 kgm) ■ 3.000 giri/min., capace di raggiungere 172 km/h.

Successo ■ inoltre offrire un equipaggiamento senza confronti, ancora più prestigioso nella versione Ghia, insieme alla tecnologia al servizio della sicurezza con l'ABS disponibile su tutta la gamma. Ed è pensare al futuro, dandovi la possibilità di guidare una Ford nuova ogni due anni e avere il valore dell'usato garantito già al momento dell'acquisto, con l'esclusiva formula Red Carpet.

Si, noi pensiamo di esserci riusciti. Pensiamo che la Sierra 1.8 ICVH Station Wagon sia un vero successo. E aspetta voi.

Da L. 18.860.000 chiavi in mano.

Sierra	Cilindrata	Velocità km/h	Consumo 90 km/h (lt x 100 km)
GL Berlina e Station Wagon	1.8 ICVH	172	5.9
Ghia Berlina	1.8 ICVH	172	5.9
Ghia Berlina e Station Wagon (*)	2.0i	190 (187*)	6.5 (5.8*)
4x4 Berlina e Station Wagon (*)	2.9i	205 (200*)	7.5 (8.3*)
Cosworth	2.0i 16V turbo	242	8.0

Anche sulle Sierra l'esclusiva del concessionario Ford "Riparazioni garantite a vita" che vi segue per tutta la durata della proprietà. Informatevi, oltre 1000 punti di servizio e assistenza Ford.

Ford Sierra. Vederla è volerla.

Stevie Wonder

APRE LA TOURNEE

Saltato l'atteso debutto di Verona, il cantante americano si presenta stasera al Palasport. Un concerto sorprendente a giudicare dalla ciclopica scenografia composta da un palcoscenico girevole su 360 gradi ed una serie di pedane che ricreano la sagoma dell'Africa

Gli attori della pochade

Stevie Wonder oggi a Roma un concerto con megapalco

ROMA ● Saltato l'atteso debutto della tournée italiana di Steve Wonder, in programma ieri allo stadio Bentegodi di Verona (al termine del sopralluogo di rito, la commissione comunale aveva infatti, negato l'agibilità all'impianto scaligero sottoposto a lavori di ampliamento e manutenzione in vista dei Mondiali di calcio), sarà l'appuntamento romano [illegible] Palazzo dello Sport [illegible] aprire questo mini tour del trentanovenne cantante americano, che giovedì concluderà le sue esibizioni nel nostro Paese al Palatrussardi di Milano.

Il divo aveva esordito in Italia una ventina di anni fa, quando era ancora [illegible] sconosciuto [illegible], a Sanremo, [illegible] ottenuto soprattutto un [illegible] di simpatia. Come cambiano i tempi.

Un concerto sorprendente questo del nuovo Wonder, se non altro a giudicare dalla ciclopica scenografia composta da un palcoscenico girevole su 360 gradi ed una serie di pedane disposte in modo tale da ricordare la sagoma del continente africano.

Una griglia d'acciaio del peso di 15 tonnellate sorreggerà gli oltre trecento punti luce ed il megaimpianto di amplificazione, i quali nel complesso ne peseranno altre tredici.

Con questo concerto di Wonder sarà per la prima volta rispettata, in una esibizione non sportiva, la struttura centralizzata del Paleur, disegnata per le Olimpiadi di Roma da quel geniale maestro [illegible] architettura che [illegible] stato il Nervi ed in grado di offrire ad ogni singolo spettatore la migliore visione.

Così, nel corso di ogni brano, l'autore di *The Woman in red* e di *I just called to say I love you* sarà visibile con tutto il suo gruppo più volte da ogni lato.

Durante l'esibizione, nella quale terrà la scena per oltre tre [illegible] Wonder sarà accompagnato dalla sua fedelissima band composta da Nate Watts (Basso), Brad Buxer e Isaiah Sanders (Tastiere), Ben Bridges (Chitarra), Dennis Davis (Batteria), James Allen (Percussioni), oltreché dai ballerini Deannar Young [illegible] Dola Mia Hankins [illegible] dalle voci di Kimberly Brewer, Brigitte Bryant e Keith John.

Andrea Marini

MILANO ● E' da considerarsi «del tutto infondata» la notizia apparsa nei giorni scorsi [illegible] condo cui i chitarristi dei Rolling Stones, Keith Richard [illegible] Ron Woods, dovrebbero partecipare al festival rock in programma domani a Monza. Lo afferma in un comunicato la Cbs dischi, sulla base di informazioni ricevute dal management dei due musicisti. Tutti i componenti dei Rolling Stones — rende noto la casa discografica — [illegible] infatti attualmente impegnati in sala di registrazione, per terminare il loro nuovo album [illegible] prossima pubblicazione.

Si tratta di un disco attesissimo per il quale i quattro solisti inglesi [illegible] stanno impegnado al massimo.

Ieri sera al Teatro Valdocco

Evviva Feydeau

Evviva la pochade e il vecchio Feydeau che, per quanto datato, continua a fare centro. Così dopo cent'anni *Il gatto in tasca* e il gioco dell'equivoco ininterrotto piace ancora. Lo hanno dimostrato senza ombra di dubbio ieri sera, raccogliendo una selva di applausi, i giovani attori del «Canovaccio», ultima compagnia in cartellone della Rassegna Teatro Amatoriale in scena dai primi di giugno al Teatro Valdocco.

Il gatto in tasca, o per dirla all'italiana «a scatola chiusa», [illegible] una classica commedia di Georges Feydeau, forse per i nostri giorni un tantino ossepurante, giocata tutta sugli equivoci. Protagonista, [illegible] sempre, il tradimento, mai consumato ma sempre inseguito.

La struttura è quella del puro divertimento, senza sfumature; e i personaggi sono figurine ben delineate nel loro ruolo a tutto tondo. Bene ha fatto quindi il gruppo del Canovaccio a calcare senza paura la [illegible] sul ridicolo, enfatizzando gesti [illegible] parole, recitando sempre «fuori dalle righe» fino ad offrire momenti [illegible] vero divertimento.

Nella pochade, [illegible] più che mai, l'attore è tutto: [illegible] dal suo modo di porgere la battuta che scaturisce la risata, non certo dalla battuta stessa, ormai logora, anche se inserita in un contesto che teatralmente regge ancora magnificamente. E sotto questo aspetto i giovani del Canovaccio (tutti usciti da una scuola di recitazione con esperienze in diverse altre compagnie alle spalle) se la sono tolte benissi[illegible]. Certamente divertente [illegible] il personaggio [illegible] Dafoussot disegnato da Mauro Stante (anche adattatore e regista), come ben caratterizzati sono il dottor Landernau e [illegible] Lanoix di Franco Abba (che firma la regia con Stante), il signor Cacarel di Luciano Bumbaca, la smaniosa Armandine di Daniela Balsamo, la più contenuta Maria di Daniela Cabrai e la timida Julie di Maura Zanellato.

Forse [illegible] avrebbe guastato qualche sfoltimento in più del testo, ripetitivo in diverse sue parti, [illegible] il successo comunque non è mancato e il pubblico ne è uscito molto divertito.

Tiziana Longo

Favola d'«Amori in corso» in una casa di campagna Due per un bel tenebroso, e arriva un'oca giuliva...

TITOLO	Amori in corso
REGIA	Giuseppe Bertolucci
ATTORI	Francesca Prandi Stella Vordemann [illegible] Sandrelli
GENERE	Commedia. Italia
SALA	Piccolo Ambrosio

Salutiamo in Bertolucci, con un briciolo d'ironia, un Rohmer all'italiana che [illegible] lascia volentieri ammaliare dal chiacchiericcio delle sue ragazze e ce ne comunica il fascino ambiguo.

TRAMA — Una studentessa universitaria (Stella Vordemann) invita nel castello di famiglia in campagna una collega per preparare insieme l'esame di anatomia. Ma non è tanto [illegible] presenza [illegible] Francesca Prandi ciò che interessa alla sventata Stella: essendo in due sarà possibile stornare i sospetti della madre e invitare per un attacco [illegible] ferri corti un bel tenebroso che da tempo le fa perdere la testa.

Le cose non vanno nella maniera migliore perché — a parte i disastri causati dalla distrazione come l'arrivare in campagna [illegible] chiavi della [illegible] del mare — il piano si rivela presto campato in aria. Innanzitutto il tenebroso piace anche [illegible] Francesca, che lo imita [illegible] baffetti e vocione turbando l'amica al di là delle scherzose rimostranze. Poi costui ritarda senza dare una spiegazione e arcanamente si collega con l'arrivo al castello di un'inopinata oca giuliva.

Questa vistosa e bonaria Amanda Sandrelli che parla del padre oste come di un nume dell'Olimpo e ostenta schifiltoso orrore per un semplice rospetto verde, attende in realtà il tenebroso, suo fidanzato ufficiale, per comunicargli che avrà un bimbo da un altro. Come nei racconti di fine Ottocento — l'ambientazione in una remota campagna lo suggerisce apertamente — il futuro padre ha risposto che se è vero la sposerà, e se non è vero [illegible] la rivedrà mai più.

Giusto che la favola fittizia del principe azzurro [illegible] disperda così. Corteggiava un'altra donna, ha accettato l'invito delle due ammiratrici e in ogni modo rischia di trovarsi padre d'un figlio preconfezionato. Non valeva dunque molto [illegible] qualcosa di conseguenza s'incrina nell'ottimismo balordo di Stella e nella fiera pensosità di Francesca.

GIUDIZIO — Il primo premio conseguito al Festival di Salsomaggiore ha favorito la programmazione in sala di *Amori in corso*, destinato a una serata televisiva magari di piena estate quando nessuno più rimane in casa.

A Giuseppe Bertolucci, [illegible] *Berlinguer ti voglio bene* a *Segreti segreti*, si riconosce [illegible] lirica e sentimentale, talora soffusa di grottesco e ammalata d'impossibilità. Ora, [illegible] un film di osservazioni e di sfumature, Bertolucci dimostra che senza mezzi e senza divi [illegible] possibile fare un'opera che convinca pubblico [illegible] critica. In un certo senso si trova all'opposto del fratello Bernardo, l'uno novelliere [illegible] l'altro romanziere, l'uno spettacolare e l'altro intimista. Ma ciò non garberà ai due registi, incuriosirà soltanto chi non trascura il cinema d'estate.

Tutti e tre i ritratti di donne, sia pure con qualche ridondanza, piacciono e inteneriscono. C'è qualcosa di sbagliato alle loro spalle, un'educazione generica o una famigliarità eccessiva, che le rende vulnerabili e simpatiche. Per di più, riconoscendo all'intellettuale Prandi [illegible] alla sognante Vordemann un'interpretazione svincolata dai canoni tradizionali, c'imbattiamo nel divertimento puro rappresentato dalla Sandrelli jr. La sua golosa e schietta figliola di bravi pescecani c'indica con il matrimonio riparatore all'antica una sorridente morale nuova, dove le donne non [illegible] no più vittime di nessuno.

Amanda Sandrelli nel film

Piero Perona

Film di Mary Lambert tratto dal romanzo di King

Che brividi al cimitero...

Lo scrittore è il vero regista del film, e l'orrore è la sua filosofia commerciale. Motto di King è «Per me non c'è nulla di più gradito che spaventare a morte la gente»

TITOLO	Cimitero vivente
REGIA	Mary Lambert
ATTORI	Dale Midkiff Fred Gwinne
GENERE	Horror. Usa
SALA	[illegible]

Mary Lambert [illegible] la regista dei video «storici» di Madonna, *Like a Virgin* e *Like a Prayer* che hanno fatto successo e furore. In questo film però il suo ruolo è ridotto al minimo. *Pet Sematary*, a cui i distributori italiani hanno appioppato il titolo di *Cimitero vivente*, è la traduzione in immagini di un best seller di Stephen King, il numero uno dell'horror biblio-cinematografico. Lo scrittore è il [illegible] regista del film, e l'orrore [illegible] la sua filosofia commerciale. Motto di King [illegible] *«Per me non c'è nulla di più gradito che spaventare a morte la gente»*.

TRAMA — La solita famigliola allegra: papà, mamma, due bimbi allegri e il gatto, [illegible] trasferisce nella solita casetta isolata. Che zona! Da una parte c'è il *pet cemetery*, il cimitero degli animali domestici. Dall'altra c'è il vecchio cimitero indiano che nessuno, almeno in teoria, usa più. Qual è il segreto incubo che incombe sulla zona? Lo conosce il vicino di casa, quello che abita nella villetta a pochi passi, ma che non si sbottona. Pubblico e protagonisti lo [illegible] presto: gli animaletti sepolti nel cimitero a loro destinato usano alzarsi [illegible] andare [illegible] passeggio. Quando poi il caso vuole che un essere umano vi venga sepolto, succede di tutto. Brividi a raffica, e anche un po' di voltastomaco che giustifica il divieto ai minori di 14 anni.

GIUDIZIO — Stephen King voleva che il film fosse diretto dallo specialista in zombie George Romero. Romero ha risposto picche e lui allora ha preteso di scrivere la sceneggiatura. Cinematograficamente *Cimitero vivente* è uno zero, ma fa paura, e questo dovrebbe bastare.

s. p.

QUESTA SERA E DOMANI [illegible] RO JUVARRA

Si danza il terzo occhio

Creazione di Alessandra Lombardo per Xandrà

Si balla allo Juvarra

TORINO [illegible] Figura anomala e solitaria nel panorama della danza torinese, Alessandra Lombardo, coreografa e ballerina, presenta stasera e domani al Teatro Juvarra, alle ore 21, il suo nuovo spettacolo, *Il terzo occhio*.

Sin dal titolo, la creazione della Lombardo tradisce gli obiettivi dell'appassionata ed anche ambiziosa ricerca che contraddistingue l'attività di Xandrà. Il gruppo di danza «indo-contemporanea» fondato nel [illegible] dalla Lombardo: unire due culture, l'occidentale e l'orientale, attraverso l'esercizio [illegible] arti quali la danza, la musica, il mimo; fondere la speculazione intellettuale con la sapienza [illegible] corpo; liberare la mente, sovraccarica e talora deviata da innumerevoli condizionamenti, attraverso il raggiungimento di un equilibrio psicofisico che solo nelle tecniche maturate in Oriente raggiunge livelli ottimali.

Difficile, naturalmente, tradurre tutto ciò in uno spettacolo coreografico, la cui necessità prima [illegible] sempre quella della chiarezza, della coerenza, della compiutezza teatrale.

Alessandra da vari [illegible] ci prova, ed approda oggi col *Terzo occhio* ad un momento particolarmente significativo del suo lavoro.

Lo spettacolo è diviso in due parti, la prima delle quali si intitola *Karma*, ovvero: *«L'essere umano, impigliato in una rete di desideri materiali, è costretto a ritornare nuovamente sulla Terra finché, attraverso una serie di innumerevoli reincarnazioni, non riguadagna consciamente il suo stato reale di figlio di Dio»*.

Tormentata ricerca, dunque, con felice approdo nella seconda parte, *Hathor*, ispirata alla dea egizia della musica [illegible] della danza e portatrice [illegible] un ecumenico messaggio di pace ed armonia.

v. d.

PROGRAMMI TV

Martedì 27 Giugno 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna politica**, intervista sulla crisi di governo: msi-dn; pli
14,20 FILM ● **Totò, Eva e il pennello proibito**, di Stefano Vanzina, con Totò, Abbe Lane, Italia-Francia-Spagna comico 1959
16,10 **Big!**, il pomeriggio ragazzi
17,05 **Spazioliberо**, attualità. *Coldiretti*
17,30 **Venere e il professore**, di Howard Hawks, con Danny Kaye, Virginia Mayo, Benny Goodman, Steve Cochran, Lionel Hampton. Usa musicale 1948 — *Alcuni musicologi si ritirano in una villa per compilare un'enciclopedia musicale. Un giorno si accorgono di non sapere nulla sulle nuove tendenze della canzone e mandano in giro uno di loro a documentarsi*
19,10 **Santa Barbara**, serial
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg 1 Sette**, attualità. Supplemen- settimanale del Tg 1 coordinato da Mario Foglietti, Paolo Giuntella, Achille Rinieri
21,40 **Telegiornale**
21,50 FILM **I giganti del West**, di Richard Lang, con Charlton Heston, Brian Keith, Stephen Nacht. Usa western 1980 — *Due cacciatori sulle Montagne Rocciose sono costretti affrontare i pelle- della tribù dei Corvi, duran- lunga lotta squaw di Aquila Nera, il capo, si innamora di due trapper. Western ambientato all'inizio dell'Ottocento quando il selvaggio West era ancora ter*
24 — **Tg1 Notte**
— **Oggi**
— **Che tempo**
0,40 **e dintorni**, attualità

DOMANI MATTINA

11,55 **tempo fa**
12 **Tg 1 Flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato con Robert Hardy, Christopher Timothy, Peter Davison. *Uomo avvisato mezzo salvato*

RA

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Capitol**, sceneggi
14,30 **Tg 2 - Economia**
14,45 **Il meglio Bellitalia**, documenti
15,15 **Lassie**, telefilm
15,40 **Cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Dal Parlamento**
16,20 **Tg 2 Flash**
16,25 FILM ● **La voce della tortora**, di Irvin Rapper, Ronald Reagan, Eleanor Parker, Eve Arden. Usa commedia 1947
18,05 **sicario**, gioco
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM ● **Torna a Lassie!**, Fred MacLeod Wilcox, con Roddy MacDowall, Donald Crisp, Liz Taylor, Nigel Bruce. Usa commedia — *Lassie, una cagna fedelissima al suo padrone, supe- difficoltà di ogni genere per ritrovare la casa, dove finalmente potrà rimanere. Liz Taylor, ancora ragazzina, per la prima sullo schermo*
22,10 **Tg2**
22,15 **Aids, viaggio nella malattia**, attualità
22,55 **Le mille e un'Italia**, documenti. *della città*
23,55 **Tg2**
— **Meteo 2**
0,15 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle di prima visione
0,20 FILM **Vangelo Matteo**, di Pier Paolo Pasolini; Italia drammatico 1964

12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Tennistavolo**
14,40 **americano**; sintesi del campionato
15,30 **Nuoto**, da Sanremo
16 — **Scherma**, da Sanremo: Torneo Internazionale
16,30 **Videobox**, documenti
16,55 **San**, sceneggiato di Yoji Yamada, con Kiyoshi Atsumi, Chieko Baisho, Cayuri Yochinaga. *La vecchia casa di Tora*. Seconda puntata
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**; telegiornali regionali
19,45 **Speciale Chi l'ha visto?**, aggiornamenti sui casi delle persone scomparse

20,30 FILM **Karamazov**, Richard Brooks, con Claire Bloom, Maria Schell, Yul Brinner, Lee J. Cobb, Richard . Usa drammatico 1957 — *Dimitri odia il padre per la sua avarizia diventa l'amante della sua compagna. Un giorno il vecchio viene ucciso e i sospetti cadono su di lui. L'assassino invece è il figlio illegittimo che più tardi si uccide. Un terzo figlio che involontariamente l'ha spinto al gesto ne responsabile si accusa. Poiché non è creduto favorisce la fuga dal carcere dell'innocente*
22,50 **Tg3**
22,55 Pinina Garagoglia conduce **tutto**, varietà
23,30 **Perestrock**, missione speciale Black and Blue, di Paolo Macioti, Maurizio Malabruzzi, Massimo Verni. *I figli di Gorbaciov*
0,15 **Tg3 notte**
0,30 **Vent'anni prima**, documenti

13,45 **Sentieri**, soap opera
14,40 **La valle pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
15,35 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,50 **California**, telefilm. *Accusa d'omicidio*
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Eric Braeden
18,30 **General Hospital**, teleromanzo con Denise Alexander
19,30 **I Jefferson**, telefilm con Maria Gibbs
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM **Odio mortale**, di Francesco Montemurro, con Amedeo Nazzari, Danielle De Metz. Italia avventuroso 1952
22,20 **Tennis**, Torneo di Wimbledon. Sintesi della giornata
23,25 FILM ● **Il fratello più furbo di Sherlock Holmes**, Gene Wilder, con Gene Wilder, Marty Feldman, Madeline Kahn, Dom De Louise. Usa comico 1975 — *Nella Londra vittoriana le imprese del fratello di Sherlock Holmes, invidioso e pasticcione, ma convinto di essere più abile del celebre investigatore. Wilder si mette per prima volta dietro la macchina da presa. L'idea di parodiare le avventure di Holmes è divertente anche se il suo spirito surreale toglie continuità alle che sembrano quasi tanti sketch cuciti assieme*
1,15 **Vegas**, telefilm. *La donna che gli uomini*

8,20 **In Lawrence**, telefilm
9,10 **una truffa**, di Guy Hamilton, con James Mason, George Sanders. Gran Bretagna commedia 1980 — *Un ufficiale di marina s'innamora della fidanzata di un amico. Per prenderla in glie e guadagnare nello stesso tempo molti soldi fa finta di aver trafugato importanti documenti in modo da ricattare la stampa*
11 — **Bonanza**, telefilm
11,55 **Harry'O**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni animati

LIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm. *L'importanza di comunicare*
15 — **Smile**, varietà condotto Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bum Bam**, varietà per i ragazzi Manuela, Paolo e Uan
— **Teneramente Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **Mimì e nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Quest'allegra gioventù**, cartoni
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm con Brian Keith
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Evviva Palm Town**, cartoni animati

20,30 **'89**, musicale presentato da Gerry Scotti — *Secondo appuntamento con la manifestazione canora estiva dalle Comunale di Napoli. Gerry Scotti ci presenta gli ospiti: tra quelli stranieri citiamo Eddy Grant, con un pezzo nuovissimo, e Little Steven. Per gli italiani partecipano: i Matia Bazar, La Steve Rogers Band, Grazia Di Michele. La sigla interpretata Zucchero*
22,30 **Starsky e Hutch**, telefilm con David Soul. *Terrore nel porto*
23,30 **Brothers**, telefilm
24 — **Première**, i trailers della settimana
Taxi, telefilm
0,35 **Giudice di notte**, telefilm con Harry Anderson
1,05 **Kung fu**, telefilm

8,15 **Strega per amore**, telefilm Harry Hagman
8,45 **Super Vicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, con William Katt
10 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo sei di dollari**, telefilm con Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 **- Estate**, F. pierobon
14,30 **Love Boat**, telefilm Gavin MacLeod
15,30 FILM ● **Inferno**, di Roy Ward Baker, con Robert Ryan. Stati Uniti drammatico 1953 — *Moglie e amante abbandonano il marito di lei, ferito, in zona montagnosa sperando che muoia. L'uomo si salva e si vendica adeguatamente*
17,30 **I cinque del 5° piano** telefilm
18 — **C'est la vie**, gioco condotto da Umberto Smaila
18,30 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, con Marco Predolin
19,45 **Cari genitori Estate**, gioco con Enrica Bonaccorti

20,30 FILM **Brubaker**, Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Jane Alexander, Yaphet Kotto. Usa drammatico — *Harry Brubaker viene nominato direttore di un carcere, ma prima di insediarsi si mescola ai detenuti per capirne mentalità e problemi. Scopre cose terribili. Divenuto direttore scopre altre cose terribili, tenta di mettere tutto a posto e viene trasferito*
23 — **Il gioco nove - Estate**, con Raimondo Vianello
23,45 **Maurizio Costanzo Estate**, attualità
1,15 **Première**
1,20 FILM ● **La prova del fuoco**, Joh Huston, Audie Murphy. Usa guerra — *Durante la guerra di secessione un soldato paurosissimo diserta e scappa lungo il fronte trovandosi in mezzo fughe, scontri sanguinosi massacri. Alla fine prende coscienza della propria condizione di militare e di cittadino*

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, sceneggiato
10,15 **famiglia americana**, telefilm Ralph Waite
11,15 **Il profumo del successo**, telefilm
12 — **Doppio slalom**, gioco a quiz pre- da Corrado Tedeschi
12,30 **O. K.! Il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi

GRP

15 — FILM **amore impossibile**, di Y. Govar. Francia drammatico 1961 — *In una cittadina francese di un uomo scatena sospetti e rancori tra la gente*
16,30 FILM **morte in** di J. Mitchell Leisen, con Frederic March, Evelyn Venable. Comme-
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**
20,30 **Bianco, rosso e blu**, telefilm
21,30 **Caccia al crimine**, telefilm
— **I grandi detective**, telefilm
23 — **612 K**, rubrica
Grp Monitor, notiziario
— FILM ● **Giovani amari**
1,30 **Sidestreet**, telefilm
2,30 **L'uomo del Sud**, di Jean Renoir. Betty field, Zachary Scott
4 — **criminale**, walker, Rupert Davies
— **Film non stop**

— **Un donne**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **La costola Adamo**, telefilm
15 — **Le auto set**
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Flash Gordon**, cartoni
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie**
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela
20,30 FILM **Operazione Tiziano**, Rados Novakovic, con William campbell, Patrick Magee, Miha Jugoslavia giallo 1964 — *Siamo in cittadina jugoslava, nel periodo estivo. Un uomo viene ucciso non si dell'assassino. Poco dopo, anche una ballerina subisce la stessa sorte e la polizia orienta i spetti su un americano. Diversi colpi di scena si susseguono a ritmo serrato finché l'omicida non viene smascherato*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **I misteri del mondo**, documenti
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **Le auto settimana stop**, promozionale

IT

14,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
17,15 **Movin' On**, telefilm. *Blocco stradale*
18,15 **Super 7**, varietà con e Fritella:
— **Gli Ercuioidi**, cartoni animati
— **Rambo**, cartoni animati
— **Shera la principessa del potere**, cartoni animati
— **Una spada per un cavaliere**, cartoni animati
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm. *L'uomo che venne a cena*
20,30 FILM ● **per uno... botte per tutti**, di Bruno Corbucci, con Timothy Brent, George Eastman, Karin Schubert. Italia western 1973 — *Lotta fra un giovane e coraggioso ranger e un odioso affarista. Il ranger chiede aiuto a una bella ragazza e a tre amici sempre pronti a le mani. Va tutto bene, il bottino che è al centro della vicenda finisce nelle mani dei rivoluzionari*
22,20 **Il meglio di Colpo grosso**, gioco a quiz condotto U Smaila
23.20 **Speedy**, programma soprtivo
23,50 FILM
1,25 **M. A. S. H.**, telefilm

QU ARETE

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
14 — **Tg4**
14,20 **La ricetta del giorno**, rubrica di cucina
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Avventura in al** telefilm
17 — **Sanford and Son**, telefilm
17,30 **Charlotte**, cartoni animati
18,15 **mia**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 — **The outsiders**, rubrica
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **O'Hara**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

E

15 — **Sanford and son**, telefilm
17 — **Magic story**, cartoni animati
18,30 **Bollicine**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Wayne Shuster**, situation comedy
20,30 FILM ● **Io sono Bruce Lee, la tigre ruggente**, di Bruce Lee, Bruce Lee, Mao Tay, Yang Li, Mei Fei. Hong Kong avventura 1975 — *Filmetto che sfrutta il nome di Bruce Lee, girato dopo la morte dell'attore, usando vecchi spezzoni e una controfigura*
22,30
4 — FILM **Alien terror**
— **Film non stop**

RSIX

14 — **Music Box Italia studio 1 - Hits oof the world**, un programma condotto Guido Cavalleri
15 — **Music Italia studio 2**
17,30 **I-Zenborg**, telefilm a cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, Gianni Riso. Ospite in studio il cantautore Bruno Lauzi
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20,30 **Catch the Catch**, incontri di catch maschile
— **Hello Larry**, situation comedy
22,30 **del Piemonte e Valle d3aosta**, rotocalco d'informazione regionale
23 — **Night flight**: Los Angeles rockers — *La musica West Coast americana: gli Eagles, i Beach Boys e gli indimenticabili Doors. Considerata la città più stimolante e ricca di fermenti dell'America, Los Angeles ha tenuto a battesimo molti gruppi di Hard rock degli Anni 80, come i Ratt, i Van Halen, i Kesl e i Mötley Crüe*
24 — **Telefilm**

15,03 **Oblò**, settimanale di economia e lavoro
16 **Il paginone**, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura Adriano Mazzoletti. *Mitteleuropa e il jazz*
17,55
18,08 **Le voci** : Charles Aznavour
18,30 **Musica sera. Sulle ali della danza**, a cura Leonetta Bentivoglio e Margherita Parrilla
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favole ogni Paese lo da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno serata**, Ennio Coccarini. **Martedì: rivista, cabaret, dia musicale**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig** con Rosanna Iannacone, Nino Mazzarino, Andrea
18,55 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

12,45 **Vengo anch'io?**, quiz
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Tre uomini in barca**, di Jerome K. Je- . Lettura integrale a più voci a cura di Attilio Corsini
16,30 **Gr 2 Economia. delle valute.**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma di Franca Guarini
18,32 **Il fascino discreto melodia.** Oggi musica sinfonica e cameristica. Regia di M. Spada
19,50 **Radiodue jazz.** Coordinato da Paolo Padula. Digital jazz: programma di compact disc, con Mario Luzzi e Claudio Sessa
20,30 **Fari accesi**, per chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 Dalla Sala F Roma Maurizio Ciampa conduce **Radiodue 3131 notte**. Per intervenire telefonare allo 06-3131
22,19 **Panorama parlamentare**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in della hit parade
21,02 **F. Musica.** Notizie a

14 — **Pomeriggio musicale.** Musiche M. A. Charpentier
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Pomeriggio musicale**: itinerario musicale proposto da Salvatore Sciarrino
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Conoscere.** Compositori famosi per il cinema
17,50 **Pomeriggio musicale**, terza parte. Grandi interpreti: Hermann Scherchen
— **Terza pagina**, quot. di inf. cult.
18,45 **Radiosoftware**, di P. Santoli
21 — **Giorgio Ghedini**, concerto dell'Albatro, violino, violoncello, pianoforte, orchestra recitante (da Moby Dick di Melville)
21,35 **parola e la maschera: selezione dai radiodrammi Premio Italia 1989.** *Scusi, lei arrossisce? - L'abbraccio delle Winnipeg*
23,20 **Blue Note**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

NILUS

ODEON TV

13,30 **Fantazoo**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares, Jorge Martinez
15,30 **Colorina**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione**:
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbuster**, cartoni animati
— **Dinoriders**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **Beyond 2000 (Verso [illegible] futuro)**, documenti

20.30 FILM [illegible] **Zulu Dawn**, di Douglas Hickox, con Peter O'Toole, Burt Lancaster, Anna Calder Marshall. Usa-Olanda avventuroso 1979 — *Nel 1879 gli Zulu del Natal si ribellano [illegible] proclamano la loro indipendenza. Un anziano colonnello europeo avverte i suoi connazionali della loro pericolosità, [illegible] roneamente non viene creduto*
22,30 FILM ● **Scuola militare**, [illegible] Svi Shissel, [illegible] Sachi Noy, Joseph Schiloan. Israele commedia 1983 — *Il giovane israeliano Huey assieme ai componenti [illegible] sgangherata banda [illegible] alle prese con un terribile sergente*
24 — **Night Host**, telefilm
1 — **Le spie**, telefilm
— **Film [illegible] stop**

[illegible] — **Speed buggy**, cartoni animati
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, situation comedy
13 — **Fiabe ed eroi**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins, Mills Watson. *Lady dinamite*
16 — FILM ● **Sei canaglia, ma ti amo**, di Alexander Hall, con Jean Peters, Paul Douglas, Cesar Romero. Usa giallo-rosa 1950 — *Ed, esponente della malavita, si innamora di un'insegnante, Ruth, e per tenerla vicina si procura un figlio della cui educazione Ruth si deve occupare*
18 — **Tv [illegible]** Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc [illegible]**

20,25 Losanna: **Atletica leggera. Meeting internazionale [illegible] Prix»**, commento di Giacomo Mazzocchi ed Enzo [illegible] — *Da Losanna sesta tappa [illegible] Grand Prix. Le località toccate dal circuito sono in tutto sedici. Il montepremi supera il miliardo. Tra le prove previste spiccano i 200, il salto con l'asta, il lungo*
22,15 **A come Eros**, attualità con Gianna Schelotto
23 — **[illegible] News**, contenitore giornalistico [illegible] sportivo
23,15 **Chrono - Tempo [illegible] motori**, [illegible] cura di Renato Ronco e con la partecipazione [illegible] Patricia Pilchard, Mauro Forghieri, Eddie Cheever.
23,45 **Stasera Sport**

7,30 **CBS Evening [illegible]** via satellite il principale telegiornale della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Bentornata zia Elizabeth**. Terza parte
12,45 **Specchio [illegible] vita**, attualità [illegible] Nino Castelnuovo. Replica

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 **Gli eredi**, documentario realizzato da Paul Saltzman. *Le mattonelle azzurre di Jafar*
18,30 **Tocco magico**, telefilm di Karl Zwicky. *Mia sorella Samantha*
19 — **Una coppia impossibile**, telefilm. *Il matrimonio*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T., testi, temi, [illegible]** documentario. *Controllo [illegible]*
21,25 FILM ● **La stangata**, [illegible] George Roy Hill, [illegible] Paul Newman, Robert Redford, Charles Durning. Usa commedia 1973 — *Negli anni Trenta due abili imbroglioni riescono con una partita di poker truccata e con una girandola di falli trovate a truffare una forte somma di denaro ad un terribile gangster. Il film, di enorme successo, rimise insieme la coppia Newman-Redford che aveva già fatto faville in «Butch Cassidy». La musica ragtime di Marvin Hamlisch divenne popolarissima e la pellicola vinse l'Oscar di quell'anno*
22,15 [illegible]
— **Cronache parlamentari**
23,45 **Flash teletext**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Calcio internazionale: una partita dei campionati stranieri**
15 — **Tennis: Torneo di Wimbledon**: incontro del primo turno di qualificazione. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta. Nel corso della trasmissione:
— **Telegiornale**
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Atletica leggera: Grand Prix di Losanna**, telecronista Giacomo Crosa
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi:
— **I gol del weekend europeo**
— **La storia dei Mondiali di calcio raccontata da [illegible]**
23,10 **Tennis: Torneo di Wimbledon**. Sintesi della giornata

[illegible] 7 [illegible]

14 — **Avventura negli abissi**, cartoni animati
14,30 **Jane [illegible] Micci**, cartoni animati
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, [illegible] animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
19 — **[illegible] 7**, notiziario
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
20,20 FILM [illegible] **Chicago '85**, di Armyan Berstein, con John Shea, Kate Capshaw. Usa avventura
22,15 **Il vicolo d[illegible] lotto**, spettacolo di varietà [illegible] diretta presentato [illegible] Maurizio Eynard
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale, in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **Conta fino [illegible] 5 [illegible] muori**

[illegible]

14,17 FILM ● **L'[illegible] del male**
14,48 **[illegible] Box**, videoclip
18,55 **Charleston**, telefilm
19,26 **Shopping tv**, promozionale
20 — FILM [illegible] **El Rojo**
20,31 **Barnaby Jones**, telefilm
22,01 **[illegible] auto [illegible] settimana**, programma promozionale
23,02 **Natura selvaggia**, documentario
23,41 **Charleston**, telefilm
0,09 **Music Box**, videoclip

TELE[illegible]OLE

15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo
18 — **Piccolo mondo antico**, sceneggiato di Salvatore [illegible] dall'omonimo [illegible] Antonio Fogazzaro, con Alida Valli, Tino Carraro, Piero Mazzarella
18,30 **[illegible] di Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni [illegible] zionali [illegible] regionali
20 — **Ciranda [illegible] pedra**, novela
20,30 **Sport e sport**, interviste, notizie, filmati regionali [illegible] nazionali della domenica sportiva [illegible] cura della redazione
[illegible] — **Tg4**, notiziario [illegible] informazioni nazionali e regionali
22,10 **Il ritorno del santo**, telefilm
23,40 FILM [illegible] **C'è sempre un domani**, di D. Davis, con John Garfield, Eleanor Parker. Usa drammatico 1945 — *In [illegible] incidente [illegible] guerra [illegible] giovane rimane cieco. Non [illegible] lendo [illegible] di peso alla fidanzata decide di lasciarla. Lei, però, gli dimostra la forza del suo sentimento e lo aiuta a ritrovare la serenità*

RETE CA[illegible]

15 — FILM ● **Tempo [illegible]**
17,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario
18,50 **Hurricane Polymar**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,10 FILM [illegible] **4 croci per El [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
23,45 [illegible]
0,45 **Barbagianni e pavoncelle**, documentario

TELETIME

15,30 **Ultraman**, telefilm
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **Stievanissima**, programma promozionale
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Gli m[illegible] misteriosa**, telefilm
21 — **Sotto [illegible] sole**
21,30 **Stievani in [illegible]** promozionale
22,30 FILM ● **Un'avventura di [illegible]**
24 — **Uno [illegible] poliziotto**, telefilm

VIDEOUNO

15,30 FILM ● **Un [illegible] di sangue**
17 — **I banditi del re**, telefilm
18,10 **Solo 15 chilometri**
19 — **33 dimensione salute**
20,15 **Andiamo al cinema**
20,45 **[illegible] Days**, telenovela
21,30 [illegible] rotocalco di varia informazione
23,15 FILM [illegible] **Criminal story**
0,50 [illegible] telefilm

[illegible]BALPINA

17 — **Psicologia [illegible] salute**: quando il neurologo [illegible] quando lo psicologo
18,30 **Cartoni [illegible]**
19 — **Pietre vive: Desiderio [illegible] unità**
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20,30 **Corpo speciale: Sandbaggers**, telefilm
21,30 **Finché vita non ci separi**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu**: l'elisir della felicità
23,30 **[illegible] del West**, telefilm

[illegible] A

15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
[illegible] — **Il segreto**, telenovela
17 — **Rosa selvaggia**, telenovela
18 — **La tana [illegible] lupi**, telenovela
19,30 **TgA**, notiziario
20,25 **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, novela con Christian Bach
22 — **La tana dei lupi**, sceneggiato con Diana Bracho e G. Vega
22,55 **TgA**, notiziario

[illegible] TV

16 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni animati
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Calcio di rigore: [illegible] di rigore [illegible] il calcio**, i protagonisti [illegible] domenica sportiva
[illegible] **Gli invasori**, telefilm
21,45 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm
22,45 **Appuntamento [illegible] Lyo**
23,45 **Le grandi proposte**, promozionale
2 — **Programmi non stop**

[illegible]O FUTURA

15,50 **Coffee [illegible]**
16,06 [illegible]
17,34 **Music Box**, videoclip
18,20 **Charleston**, telefilm
18,51 **Mille idee**
19,35 [illegible]
20,38 **Charleston**, telefilm
22,38 **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
23,39 **[illegible]**, telefilm
1,12 FILM [illegible] **Dick Turpin**

RETE MIA

14 — **Arte [illegible] cultura**, attualità
14,30 **Touché**, rubrica di scherma
15 — **Only cartoons**, cartoni animati
15,30 **Le canzoni per [illegible]**
18,30 **Il gioco di Retemia**, conduce Claudio Sottili
19,05 **Diario**, attualità condotto da Isabella Fiorati
19,30 **Il gioco di [illegible]** Seconda parte
20 — **Only [illegible]**
20,30 **Tour della canzone italiana**
22,30 **La capitale**

[illegible] RETE

14,30 **Wayne [illegible] Shuster**, situation comedy
15,30 **Sandford and Son**, telefilm
16 — FILM ● **Becky Sharp**
18 — **Dottor John**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 **Sandford and Son**, telefilm
21 — **Bolle di sapone**, telefilm
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM ● **Attenti ai marinai**
1 — **Dottor John**, telefilm
— **L'occasione**

TELESTAR

14,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telen[illegible]
19,30 **Mod squad**, telefilm con Michael Cole
20,30 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **World Sport**. Special
24 — **Controsterzo**
— [illegible]

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Tom Sawyer**, cartoni animati
14,30 **Jane e Micci**, cartoni animati
15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Guerra fra galassie**, telefilm
17,30 **Il magnifico King**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Un'ora con voi**, attualità
20,45 **Pallavolo**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Astrologia**
0,15 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

La strage Zulu

ODEON 20.30

Guardate *Zulu Dawn*, che è uno splendido film, poco apprezzato quando uscì in prima visione, ma ritrasmesso una [illegible] all'anno in tv con ascolti lusinghieri. Si tratta della cronaca quasi minuziosa della sanguinosa batosta che gli inglesi si presero nella seconda metà dell'Ottocento, quando affrontarono in Sud Africa le tribù Zulu sottovalutandone il potenziale bellico e credendo di aver a che fare [illegible] un'orda di selvaggi privi di coordinamento. Peter O'Toole è lord Chelmsford, il condottiero responsabile della strage. Lo vediamo in [illegible] a terribili scene di massa, con i soldati che cercano di caricare le armi durante l'avanzata degli Zulu [illegible] scoprono che le munizioni sono state messe dentro scatole chiuse con [illegible] viti che si aprono solo dopo un quarto d'ora circa di sforzi. Metà del film — che dura un'ora e 48 minuti — è occupata dalla grande battaglia che segnò la sconfitta degli inglesi. Si tratta di un pezzo [illegible] cinema epico e terribile da non perdere.

Peter O'Toole

Perestrock [illegible]

RAITRE 23.30

Edizione speciale di *Black and Blue*, una fra le più belle trasmissioni di quest'anno, sottotitolata per l'occasione, «Perestrock - I figli di Gorby». Si tratta della prima di una serie di puntate monografiche che affrontano argomenti specifici. Quella di stasera ha per oggetto i gruppi rock sovietici, le cui prime [illegible] sono state trasmesse in Italia nell'ottobre dell'86 presentando il [illegible] glio delle nuove tendenze musicali dell'Urss con le interviste di Gino Castaldo [illegible] Peter Mamonov, leader degli Zvuki Mu, di cui nel maggio dell'89 è uscito [illegible] album pubblicato [illegible] Inghilterra. Lo speciale presenta immagini inedite, giunte dall'Unione Sovietica, della gioventù dell'era della perestrojka. «Nella Russia di Gorbaciov cadono barriere e tabù — dice [illegible] comunicato di presentazione del programma — e, naturalmente, i giovani sono in prima linea con [illegible] loro bagaglio di illusioni e di rivolte». Le prossime puntate riguarderanno il jazz improvvisato, e Gianna Nannini.

Gorbaciov e il rock

Missione oculista

CANALE 5 23.15

Il fachiro della televisione, Maurizio Costanzo, stasera presenta un'altra puntata del *Maurizio Costanzo Show estate* ospitando Isa Danieli, Marco Mattolini, Antonella Ponziani, Fabio Dossi, Odette, Rosalina Neri, Melchiorre Gerbino e Michele. Isa Danieli è la celebre attrice, mentre Marco Mattolini viene presentato dal comunicati stampa come regista. Antonella Ponziani è un'aspirante attri[illegible] di successo, mentre Fabio Dossi, [illegible] un oculista torinese che ha preferito mandare al diavolo le Usl e svolge [illegible] sua opera semigratuitamente in Africa fra i missionari. Odette è una cantante specializzata in gospel e spiritual, mentre Rosalina Neri fu al centro [illegible] scan[illegible] televisivo quando, presentata [illegible] «La Marilina di Arcisate», turbò i funzionari con [illegible] sue forme prorompenti e [illegible] scacciata dal video senza nemmeno essere andata in onda una volta (fece anche causa [illegible] Rai, e vinse). Melchiorre Gerbino è il giramondo che Costanzo torna a proporre quasi ogni puntata.

Rosalina Neri

Tutto Aids per quattro sere

22.20

L'inchiesta *Aids: viaggio nella malattia*, di Carlo Fido, Ivan Palermo e Raffaele Siniscalchi, in onda dal lunedì al giovedì su Raidue, tratterà stasera del contagio eterosessuale. Da malattia dei gay, l'Aids si è allargata e il contagio per via eterosessuale rappresenta oggi in Italia circa il 7 per cento dei casi. Il professor Alessi, titolare della cattedra di dermosifilopatia dell'università di Milano spiega i pericoli e indica i pochissimi, possibili sistemi [illegible] prevenzione. Segue il racconto di un emblematico caso pubblicato dalle riviste scientifiche americane. La seconda parte della puntata è dedicata alla trasmissione del contagio dalla madre sieropositiva al feto. Una coppia di coniugi sieropositivi di Bologna, una giova[illegible] madre e [illegible] famiglia torinese che ha adottato un bambino malato di Aids raccontano le loro storie. Raidue dopo [illegible] serata, quella di ieri, [illegible] dedicata alla droga, ci propone una settimana a base di Aids. Tutto giusto, e anche un po' inquietante.

L'Aids e la sua diffusione

Tg1 [illegible] chiude

RAIUNO 20.30

Tg1 Sette, il settimanale di approfondimento del Tg1, arriva all'ultima puntata della prima serie. I temi del numero conclusivo [illegible] quelli dell'inquinamento alimentare e della mafia, affrontata attraverso un'intervista al giudice Borsellino, il procuratore della Repubblica di Marsala che per primo affrontò i problemi legati al pool antimafia e che parlerà della situazione della lotta al crimine organizzato a pochi giorni dal fallito attentato al giudice Falcone.

Il movimento dei Santuari, i volontari che accolgono negli Stati Uniti gli immigrati latinoamericani, sarà al centro di un altro servizio della puntata che si concluderà con gli interventi di Armando De Casa. Tg1 Sette ha avuto nella stagione un ascolto medio di [illegible] milioni 100 mila spettatori, ha proposto inchieste di grande attualità, tra le quali il caso Ustica, e ha presentato interviste [illegible] Leonardo Marino, il pentito del [illegible] Calabresi, la vedova del commissario assassinato, la prima intervista a Umberto Ortolani e l'ultima a Chico Mendes prima del suo brutale assassinio.

Il «pentito» Marino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo;
Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

ANNO [illegible] NUMERO 167 — MARTEDÌ 27 GIUGNO 1989

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1920
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/10/1986

Quattro misteri d'autore via radio in diretta dalla piazza di Cattolica

In occasione del MystFest, da domani su Radiouno per quattro serate testi di Woolrich, Dickson Carr e Hammett interpretati in diretta da Pitagora, Bonacelli, Paola Gassman, Maranzana

De domani al 1° luglio, dalle 20,30 alle 21,50 su Radiouno, il «MystFest» e «Radiouno serata», il programma di Emilio Ceccarini, presentano «Mistero in piazza», a cura di Dino De Palma e Emanuela Merlo. Per quattro serate verranno presentati, in diretta da piazza Primo Maggio a Cattolica, quattro radiogialli d'autore: «La sveglia» di Cornell Woolrich (28 giugno); «Il boia non aspetta» di John Dickson Carr (29 giugno); «Incendio nella notte» di Cornell Woolrich (30 giugno); «La diciannovesima perla» di D[illegible] [illegible] (1° luglio). Tra i protagonisti dei radiodrammi figurano Daniele Formica, Mario [illegible], Sandra Collodel, [illegible] Sbragia, Paola Gassman, Paolo Bonacelli, Marina Tagliaferri, Paola Pitagora. Conduce Claudio G. Fava. La regia è di Aldo Zappalà. Le musiche sono del [illegible] Peppe Vessicchio eseguite alla «Mystery artisan band».

«Dopo la serata di "Buon [illegible] pleanno Philip Marlowe", andata in onda su Radiouno lo scorso [illegible], in cui venne realizzato dagli stessi autori in diretta dalla sala A di via Asiago "Il grande sonno" di Raymond Chandler, il giallo torna su Radiouno — spiegano i curatori — con le stesse modalità di "radio-teatro". Anche questa volta infatti i quattro radiogialli che andranno in onda nello spazio di Radiouno Serata verranno realizzati in diretta, in presenza del pubblico di Cattolica, con gli attori, l'orchestra del maestro Peppe Vessicchio e le sonorizzazioni dal vivo». «Si [illegible] di un'operazione — proseguono i curatori — *che non soddisfa solo l'esigenza filologica di [illegible] fare la radio così come poteva essere al tempo in cui i radiogialli furono scritti e realizzati, ma anche il gusto di seguire quella che è una vera e propria [illegible] in scena teatrale. Gli sceneggiati, come del resto accadeva nelle edizioni radiofoniche originali, verranno introdotti da "L'uomo in nero", il narratore-guida delle quattro serate. I radiogialli sono stati scelti fra quelli contenuti nella raccolta che uscirà in contemporanea con il MystFest presso i Gialli Mondadori a cura di Gianfranco Orsi. Ogni radiogiallo [illegible] preceduto e seguito da incontri con giallisti e personaggi presenti a Cattolica, condotti da Claudio G. Fava».*

La [illegible] dell'«uomo in nero» rievocherà immediatamente nel pubblico il [illegible] brivido: si tratta [illegible] di Paolo Lombardi, che è stato per [illegible] la [illegible] «italiana» di Alfred Hitchcock.

Come ogni anno la manifestazione di Cattolica, il Festival internazionale del giallo e del mistero, diretta quest'anno da Irene Bignardi e Giorgio Gosetti, offre ai giornalisti, agli appassionati, ai critici di tutta Europa il meglio dell'attualità nel campo del giallo, del thriller, della fantasy e dell'horror, sia in cinema che in letteratura. Nella sezione del concorso internazionale per il cinema quest'anno [illegible] prevista 12 pellicole in concorso e tre fuori competizione, oltre agli eventi speciali, alla sezione informativa e al «meglio dell'horror» degli Anni 80. *«Ma la maggiore novità del decennale della manifestazione — spiegano ancora — che cade quest'anno, è rappresentato proprio dalle quattro serate organizzate insieme a Radiouno».*

Nel programma ufficiale del MystFest è presente un solo film italiano, prodotto [illegible] Rai: «Il carnevale degli addii» di Giovanni Fago, con Jean-Pierre Cassel e Danielle Darrieux. [illegible] film [illegible] Giovanni Fago, tratto da [illegible] novella dello scrittore [illegible] «neri» James Hadley Chase, è stato presentato, in anteprima assoluta, domenica 25 giugno nella selezione informativa del Mystfest.

Domani alle 20,30 in diretta da piazza Primo Maggio di Cattolica **La sveglia** di Cornell Woolrich. Piccolo capolavoro [illegible] genere, il radiodramma venne trasmesso per la serie «*Suspense*» il 10 marzo 1949. La trama: un uomo convinto dell'infedeltà della moglie decide di vendicarsi installando in casa un congegno esplosivo. L'inatteso arrivo dei ladri, che lo legheranno e lo imbavaglieranno proprio accanto alla bomba, [illegible] seguire [illegible] il fiato sospeso tutte le emozioni e i tentativi dell'incauto protagonista per sventare l'esplosione.

Giovedì 29 giugno alle ore 20,30 **Il boia non aspetta** di John Dickson Carr: trasmesso il 9 febbraio 1943 all'interno della serie americana «*Suspense*», inaugurata da Dickson Carr l'anno precedente, fu interpretato [illegible] Sidney Greenstreet, l'attore che nel 1941 [illegible] stato il Casper Gutman de «*Il falcone maltese*», il film che John Huston ricavò dal romanzo di Dashiell Hammett. Dickson Carr ripropose la [illegible] operazione in Inghilterra, alla Bbc, dove la serie da lui ideata si chiamò «*Appointment with fear*», e proseguì fino al '49, anno in cui Carr tornò in America per condurre il programma «*Murder by experts*», che durò fino al 1951. La trama: non [illegible] mai troppo tardi per evitare ad un innocente una condanna a morte. A poche [illegible] dall'esecuzione, il dottor Fell riesce a dimostrare l'assoluta estraneità della giovane condannata per un delitto da lei mai [illegible] messo grazie alla scoperta di un particolare fino a quel momento trascurato.

Venerdì 30 **Incendio nella notte** [illegible] Cornell Woolrich. Tra[illegible] [illegible] dicembre 1943, anche questo fa parte della serie [illegible] radiogialli che Woolrich scrisse per la serie «*Suspense*» di cui fu autore insieme a John Dickson Carr. Tra il 1943 e il 1950 furono trasmessi 31 episodi tratti dai suoi romanzi o racconti. D'altronde Woolrich è forse [illegible] giallista più amato dal cinema: dai suoi romanzi sono stati tratti film come «*La finestra sul* [illegible]*le*», «*La mia droga si chiama Julie*», «*La sposa in nero*» e molti altri ancora. «*Incendio nella notte*» è il primo dei suoi radiogialli messi [illegible] onda dalla Cbs. La trama: Harry Jordan lavora come investigatore p[illegible] [illegible] compagnia di assicurazioni. All'improvviso una serie di incendi [illegible] sviluppa [illegible] distante dalla casa in cui vive con la moglie Marie e il figlio Johnny, e il racconto, narrato da Harry in prima persona, porta dapprima a sospettare che sia Marie il pericoloso piromane, per poi scoprire che in realtà l'autore degli incendi [illegible] lo [illegible] [illegible]rry Jordan.

Sabato primo luglio, ore 20,30 **La diciannovesima perla** [illegible] Dashiell Hammett. [illegible] tratta dell'unica sceneggiatura sicuramente scritta [illegible] Dashiell Hammett per la radio; il padre dell'«*hard boiled*» infatti la considerava un mezzo sciocco ed inutile. [illegible] personaggio dell'investigatore detto «*il grassone*», ispirato da Casper Gutman, [illegible] dei personaggi chiave de «*Il falcone maltese*», è la figura principale della lunga serie radiofonica «*Fat man*», iniziata nel gennaio 1946 e conclusasi nel 1950. La trama: il grasso[illegible] di professione investigatore, incontra alla stazione una bella e misteriosa sconosciuta, adornata [illegible] [illegible] stupenda collana di perle che gli chiede di proteggerla da un uomo che la sta inseguendo.

Paola Pitagora e Paola Gassman a Cattolica

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	D'ACCORDO	●●
★	SCARSO	●

[illegible] lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — [illegible]
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un nobile spiantato che gioca con fantasmi falsi per garantire il castello dalla speculazione edilizia. (Aria condizionata) — Commedia
Ore 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — [illegible]
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che aiutava il proiezionista del paese, torna come regista nella cittadina dov'era nato, specchio del maggio del cinema. (Aria condizionata) — Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — [illegible]
8 uomini fuori, di John Sayles, con John Cusack, Clifton James, Michael Lerner. Col. — Nel primo dopoguerra otto campioni di baseball dei «Sox» truccarono la loro partita e l'intrigo squalificò dalla lega tra l'indignazione dell'opinione pubblica — Sportivo
Orario 15,50; 18; 20,10; 22,20

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — [illegible]
Amori in corso, di Giuseppe Bertolucci, con Francesca Scorsi, Stella Vordemann, Amanda Sandrelli. Col.
Ore 15,50; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30 — Prima visione

ARLECCHINO
corso [illegible] — [illegible]
[illegible] di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, [illegible]. Colori. Non vietato - Una squadra mista di [illegible] turco-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'[illegible] di missili nucleari mediorientali — [illegible]
Orario: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

CAPITOL
via San [illegible] — [illegible]
Chiuso p[illegible]

CENTRALE
[illegible]
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi [illegible] Malaspina di Palermo. Non viet. Col. Dolby stereo — [illegible] professore rinuncia alla promozione in loco per combattere a fianco dei [illegible] ribelli di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio — [illegible]
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible]
[illegible] Sud Africa, di Oliver Schmitz, con Thomas Mogotlane [illegible] — Un delinquente comune assume il giusto di Soweto prende coscienza della questione politica [illegible] primo film progressista, prodotto [illegible]
Ore 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2
[illegible]
Cocaina, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vietato — [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CRISTALLO
[illegible]
Il ritorno del fiume Kwai, con Edward Fox, Denholm Elliott. Col. Non viet. — [illegible]
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
[illegible]
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — [illegible] Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che [illegible] e Woody con il complesso della mamma [illegible] — Commedia
Orario: 15,40; 17,45; 20; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Un sasso, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti — Sportivo
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●

ELISEO BLU
piazza [illegible] — ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una maestosa donna delle pulizie di colore — Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa — [illegible]
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — ☎ 319.3057
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — ☎ 505.799
Chiuso per lavori di restauro

[illegible]
corso Racconigi 4 — ☎ 521.43.16
Cimitero vivente, di Stephen King. Colori. Viet. 14
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

[illegible] CINESTUDIO
via Po 31 — ☎ 839.73.02
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. — Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la Palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States — Poliziesco
Ore 20,15; 22,30 — Riedizione

KING [illegible]
[illegible]
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 11 bis — ☎ 537.109
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impossibilità dell'avvocato inglese — [illegible]
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) — [illegible]
Orario 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 — ☎ 812.4173
La strada della paura, di Eric Red, con Roy Scheider, Alec Baldwin. Colori. Vietato 14 — Un bambino prigioniero in auto di due gangsters riesce a metterli rovinosamente l'uno contro l'altro. Opera prima dello sceneggiatore di «The Hitcher» — Poliziesco
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,35; 22,30 (Aria cond.) — ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — ☎ 532.448
L'ultimo imperatore, di [illegible] J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — Drammatico
Orario: 16; 19; 22 (Aria cond.)

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato piccolissimo abbandona un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria — Commedia
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) — ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar — [illegible]
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria [illegible] — [illegible]
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (e del campionato di calcio) — [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ
[illegible]
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia la moda. — Grottesco
Ap. 17 Film: 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Riedizione

VITTORIA
via Roma 356 — ☎ 511.799
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. — Comico
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cellini 12 — ☎ 749.3907
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano — Commedia
Ore 20,45; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Bellotta 77 — ☎ 397.197
Pink Floyd - The Wall, di Alan Parker, con Bob Geldof (Usa-Colori) — Lungo [illegible] sulle celeberrime musiche dell'omonimo Lp dei Pink Floyd. Protagonista [illegible] musicista organizzatore del «Live Aid Concert». Viet. [illegible] — Musicale
20,30; 22,30 — Riedizione 1981

CINE TEATRO [illegible]
Piazza [illegible] 2 bis — ☎ 619.2312
Dal 1° luglio rassegna cinematografica estiva «Rivediamoci insieme». Oggi Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Non viet. — [illegible]
Ore: 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — ☎ 832.214
Oggi chiuso per riposo

FORTINO
via Cigna 47 — ☎ 485.660
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
[illegible]
Oggi chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
[illegible] — ☎ 874.171
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la [illegible] strappa il telefono e distrugge l'imbecille
Orario: 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, [illegible])

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Pier Paolo Pasolini, un cinema di poesia. Edipo re, con Silvana Mangano, Carmelo Bene, Julian Beck, Franco Citti.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 2 [illegible]
Cinema italiano 1940-41. Ore 16 Il re d'Inghilterra non paga, di Giovacchino Forzano. Ore 17,45 Luce nelle tenebre, di Mario Mattoli, con Alida Valli. Ore 19,30 Teresa Venerdì, di Vittorio De Sica. Ore 21 Tavola rotonda con Paolo Gobetti, Anna Bravo, Giovanni De Luna, Stefano Della Casa.
Ingressi: [illegible] 3000; serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Personale di David Cronenberg. Fast Company (v. o. sott. franc.). Ore 16,45; 18,30; 20,45; 22,30.
Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
L'orso, di J.-J. Annaud. Col. Orario: 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,50

SERE D'ESTATE

RIGNON
«Torinodanza»
Ore 21,30: Scapino Ballet: [illegible] concertanti; Asmara; Pulcinella

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli [illegible]»
Ore 22[illegible] legge [illegible] desiderio, di Pedro Almodovar

PE[illegible]
Ore 21,30: Loschi Dezi; Moda in concerto

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: Ammazzavampiri 2, di Tommy Wallace
Ore 24: Ammazzavampiri, di Tom Holland

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283)
Calda bagna viva, Pamela Stafford (Usa 1989). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.627)
Bizzarrie di coniglietta in calore, Vanessa Del Rio; Sophisticated anal lady. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute: Superschau der Perversitäten. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 109, ☎ 521.5440)
La mondana e lo stallone - Anal transex ecstasy. Colori. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Marilyn my love, Clinica Hardman, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.874)
Dissoluti incontri, con Kelly Richard, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Tabù bestiali di Sodoma in sogni oltraggiosi - Little oral Anie, Josef Black. [illegible]. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.15.29)
3° Festival '89 - Hard revival 4 film cocktail: I fiori del piacere sado bizzarre - Katerina e lo stallone bestial hard - Porcell[illegible] e porcellone transex - L'amore e la bestia (animal), con Marina Frajese. Colori. No stop dalle 10 all'1.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6951)
Anal animal throat - Senza ogni limite. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 830.866)
Prima visione Incontri morbosi Danielle, Jacqueline Lorians. Super [illegible] di notte J. G. Nordmann. Colori. Ap. [illegible] 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 4?, ☎ 487.795)
Esperienze pornografiche di una moglie ingorda Michelle Karm, Hélène Chevalier. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 1?0, ☎ 6?8.3017)
Supermoglie ninfomane - Ingordigia transex. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Duccio 8, ☎ 530.353)
Lady Godiva, la zia in calore. Colori. Ap. 13; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 071.642)
Bestialità bitransessual - Super super bestia. Colori. No stop [illegible] 14 alle 24. Ult. 22,30

Poltrona... con golpe Dc e pci sotto accusa

La nomina del nuovo segretario della Camera scatena l'ira degli altri partiti. Compromesso fra i due «grandi», complice la Iotti. Un braccio di ferro che si trascinava dal novembre scorso

ROMA [illegible] «Un pateracchio», denunciano i socialisti. «*Lottizzazione di stampo libanese*», accusano i radicali. «*Un golpe, una palese e arbitraria violazione del regolamento*», recriminano gli altri partiti sconfitti.

Ma ormai la frittata è fatta, consumata in sordina negli uffici di presidenza della Camera, e sorprendendo anche i giornalisti, tutti presi dai risultati elettorali o dalle schermaglie della crisi di governo. Ora si lamentano un po' tutti, meno la dc [illegible] il pci ovviamente, che di questa lunga guerra risultano vincitori dopo [illegible] ufficializzato un [illegible]messo patrocinato dalla Iotti. Il risultato è che dal 1° luglio Montecitorio avrà finalmente [illegible] [illegible]vo segretario generale nella per[illegible] di Donato Marra; ma, inedita e insolita figura, gli viene affiancato un «aggiunto» nella per[illegible] di Silvio Traversa.

Come nei sindacati, viene da osservare, dove gli equilibri politici hanno bisog[illegible] di controbilanciamenti. Già, perché se Mar[illegible] era il candidato preferito della presidente Iotti [illegible] dei pci, Traver[illegible] lo era della dc. Il primo è stato eletto segretario generale con [illegible] voti a favore, due contrari e un astenuto; l'aggiunto ha ricevuto 14 [illegible] [illegible] tre schede bianche. Agli altri partiti rappresentati nell'ufficio di presidenza, non è rimasto che ingoiare l'amaro boccone.

Di positivo c'è [illegible] dubbio che così almeno è finita la lunga guerra che durava dal novembre scorso, quando Longi si dimise e la struttura di Montecitorio piombò nell'anarchia, senza più [illegible] guida amministrativa. La carica di segretario generale [illegible] importantissima per far funzionare il Parlamento: se il presidente è il re, il segretario veste i panni del cardinale Richelieu. Dunque è comprensibile l'esplosione di un lungo braccio di [illegible] tra i partiti per designare il successore. Una tregua venne stabilita con la nomina pro tempore di Gianfranco Ciaurro (accreditato [illegible] filoliberale), già destinato al pensionamento a far data dal prossimo 30 giugno. A ridosso di quella scadenza («*con un colpo di mano*», insistono gli sconfitti) ora i funzionari e i 1500 dipendenti della Camera hanno finalmente [illegible] guida stabile.

[illegible] negativo c'è però che il regolamento e la prassi conoscono solo la figura [illegible] segretario generale, [illegible] poteri unici [illegible] quasi dittatoriali.

A che [illegible] un [illegible]gretari[illegible] aggiunto, [illegible] ci sono già i vice? Una tale e anomala diarchia potrebbe scatenare conflitti di competenze, lotte nella burocrazia ancor più feroci [illegible] quelle registrate nei mesi scorsi. Ad onor del [illegible] la Iotti ha immediatamente pro[illegible] una modifica regolamentare che fissi i compiti del segretario aggiunto, [illegible] quali questi ben da essere [illegible] tutto ancora avvolto nel mistero.

Paga la Iotti, è oltremodo soddisfatto anche il dc Giuliano Silvestri, se dichiara che «*finalmente si [illegible] conclusa la prima fase della riforma dell'amministrazione. Ora si può tornare a lavorare a pieno regime; il lunghissimo periodo di transizione, al [illegible] là delle belle parole e degli sforzi di buona volontà, aveva alquanto appesantito la funzionalità amministrativa della Camera*».

Ma a sentire il radicale Teodori, che parla di «*dissennata decisione*», lo sdoppiamento della segreteria [illegible] *risolve la crisi già profonda dell'amministrazione* [illegible] *rende permanente le divisioni della burocrazia parlamentare in gruppi e cordate di potere di tipo libanese, a scapito del* [illegible] *funzionamento dei più importanti e delicati organi costituzionali*».

Ad ogni buon conto, ora si aspetta di verificare come verrà regolata la convivenza tra Marra [illegible] Traversa. Già, perché le funzioni della segreteria di Montecitorio [illegible] immense [illegible] non hanno riscontro in altre strutture dello Stato: [illegible] segretario generale della Camera è l'unico dirigente [illegible] tutta la società italiana che può spostare d'ufficio e di competenze qualunque suo sottoposto, senza possibilità di appello. Se non funziona la segreteria, l'intera Camera dei deputati, tutta l'attività politica e legislativa, restano impotenti.

Riusciranno i diarchi a risolve[illegible] [illegible] loro quel che i politici non sono riusciti a sciogliere? C'è da dire che ambedue [illegible] alti funzionari, docenti universitari, sono stimati [illegible] tutti e il loro regno si annuncia lungo.

Gianni Pennacchi

Montecitorio: se non funziona la segreteria, tutto [illegible] blocca

Tuoni dal Vaticano contro Donat-Cattin «Pensi al suo lavoro»

«Invece di professarsi buon cristiano e criticare i vescovi, pensi a fare anche il buon ministro». La polemica dopo gli «appunti» dell'episcopato di Agrigento sulle condizioni dell'ospedale civico

ROMA ● Durissimo attacco de «L'Osservatore Romano» al ministro della Sanità Carlo Donat-Cattin che, durante una recente visita [illegible] Agrigento, [illegible] criticato [illegible] precedente denuncia del vescovo locale, mons. Carmelo Ferraro, riguardante le disastrose condizioni dell'ospedale cittadino.

«Alcuni vescovi parlano troppo — aveva detto il ministro — e delle volte fanno poco, lo dico da buon cattolico: [illegible] [illegible] educato la gente [illegible] un maggiore senso dello Stato le cose andrebbero meglio».

«Soprattutto chi si autodefinis[illegible] "buon cattolico" — replica in un corsivo il quotidiano vaticano — non dovrebbe cadere [illegible] tentazione di far tacere i vescovi. Tanto più [illegible] nella responsabilità pastorale [illegible] esprimono un alto senso dello Stato, denunciando palesi carenze [illegible] strutture che, più delle altre, dovrebbero essere [illegible] servizio dell'uomo».

Secondo «L'Osservatore» mons. Ferraro, infatti, ha fatto il proprio dovere, incarnando proprio quel «senso dello Stato che, anche in [illegible] recenti, l'episcopato italiano ha sistematicamente testimoniato arginando diffu[illegible] latitanze manifestate nell'organizzazione sociale. In quanto poi ai "buoni cattolici", se essi sono ministri — conclude la nota vaticana — dovrebbero principalmente preoccuparsi di fare i "buoni" ministri: pretendere di dare lezione ai vescovi [illegible] rientra in questi compiti».

Carlo Donat-Cattin

SI[illegible] DE[illegible] TA'

Aiuti al Terzo Mondo, litigano i ministeri la torta da dividere è di 4800 miliardi

Contrasti sulla gestione fra i dicasteri degli Esteri e del Commercio con l'Estero. Documento delle organizzazioni: «La fame non è una fatalità ma il frutto di una politica»

DAL NOSTRO INVIATO

MONIGA DEL GARDA ● Il primo Meeting della solidarietà e della cooperazione fra i popoli, che si avvia oggi a conclusione, ha portato alcune migliaia di giovani arrivati da tutta Italia e dall'estero a mescolarsi per sei giorni con i turisti che affollano già i quattro Comuni gardesani ospiti dell'iniziativa, Desenzano, Peschiera, Sirmione e Moniga: fra un continuo viavai e un pullulare di manifestazioni (concerti serali di gruppi sudamericani compresi), si [illegible] approfondito il ruolo delle organizzazioni italiane che operano [illegible] volontari nei Paesi sottosviluppati dell'emisfero meridionale del globo.

Ruolo che, dopo anni di positivi risultati un po' in tutto il mondo, dalla Bolivia al Nicaragua, dalla Tanzania [illegible] Burkina Faso (ex Alto Volta), dal Madagascar allo Sri Lanka, rischia di essere rallentato o addirittura stravolto dalla finora non corretta applicazione della legge 49, che dall'87 regola e finanzia (o, meglio, dovrebbe finanziare) [illegible] lavoro dei volontari nel terzo mondo.

Proprio mentre sono cadute le barriere ideologiche che contrapponevano le organizzazioni di matrice cattolica o cristiana, le p[illegible] forti e numerose, a quelle di linea marxista o di orientamento laico — in nome di una collaborazione dentro la cooperazione che finora era rimasta spesso confinata nel limbo dell'utopia —, dai ministeri degli Esteri e del Commercio estero, in lite fra loro sull'utilizzo dei fondi ([illegible] miliardi, il 2,5 per cento dei quali a favore del volontariato), [illegible] dalla stessa Cee, che controllava la destinazione di sottoscrizioni internazionali, arrivano infatti segnali preoccupanti di progressivo distacco dall'impegno cooperativo [illegible] di svolta ad angolo retto nella gestione degli interventi.

Preoccupazioni sottolineate non solo dall'intervento di rappresentanti delle Ong, ma anche da parlamentari italiani: un gruppo di deputati [illegible] senatori co[illegible] ha rilevato, [illegible] una lettera aperta al ministro Andreotti, [illegible] «*l'aiuto italiano risulti il più legato all'acquisto di beni e servizi prodotti nel nostro Paese*», come d[illegible] che la cooperazione nel «mondo dei vinti» si trasfor[illegible] molto spesso in un grande *business* o in un sostegno a governi dittatoriali.

Il documento conclusivo del Meeting gardesano, redatto in modo inusuale e appunto «democratico», cioè non, come accade di solito, da un gruppo ristretto di persone, [illegible] coinvolgendo tutti i partecipanti, cui è stato sottoposto un canovaccio di idee da arricchire [illegible] notazioni personali, parla chiaro: «*La fame* [illegible] *la miseria del terzo mondo non sono una fatalità, ma la conseguenza di* [illegible] *politica* [illegible] [illegible] *dei Paesi industrializzati che è* [illegible] *vera e propria "fabbrica di esclusi", la* [illegible] *follia non sta nella sua immoralità ma nella sua insostenibilità*»; occorre muoversi verso «*uno sviluppo multidimensionale, interdipendente,* [illegible]*lidale, aperto al dialogo fra diverse culture, costruito partendo dal basso, favorendo* [illegible] *e creatività endogene*».

I partecipanti al Meeting si impegnano per «*un commercio equo e solidale fra Nord e Sud del mondo*»; contro «*il razzismo individuale, sociale e istituzionale*» [illegible] le «*politiche di oppressione e di morte favorite anche dall'Occidente*»; per iniziative di solidarietà [illegible] *sostegno dei processi di pacificazione e parificazione*».

Maurizio Spatola

IN BREVE

«La Stampa» presentata [illegible] Cossiga

ROMA [illegible] Il presidente della Repubblica ha ricevuto questa mattina al Quirinale l'avvocato Giovanni Agnelli, presidente dell'editrice «La Stampa» con il direttore del quotidiano, Gaetano Scardocchia. Nel corso dell'incontro, al quale era presente anche l'amministratore delegato Paolo Paloschi, [illegible] stato presentato il primo numero del quotidiano torinese nella sua nuova veste editoriale.

Cento miliardi d'investimento, [illegible] di [illegible]pagna promozionale «per un negozio che ha deciso [illegible] rinnovare la vetrina [illegible] continuerà ad offrire buona merce». Lo ha detto [illegible] direttore de «La Stampa», al termine dell'incontro con Cossiga al quale ha consegnato una copia completa del primo numero con il nuovo formato, oggi in edicola, e un inserto-rassegna che sarà allegato al giornale sabato prossimo: «Ho spiegato [illegible] capo dello Stato — ha riferito Scardocchia — le ragioni di questa scelta e [illegible] logica di questo cambiamento. Ho trovato il presidente Cossiga molto curioso ed interessato, in particolare ha detto che il tocco d'azzurro in prima pagina gli è piaciuto molto».

L'IVECO RINNOVA LA GAMMA

Il Daily mette il vestito nuovo

Migliorate carrozzeria e meccanica. Motore con iniezione diretta

Primo in Europa tra i costruttori presenti nel segmento dei veicoli industriali leggeri aventi peso [illegible] terra compreso tra le [illegible] e cinque tonnellate, Iveco ripropone in quel settore di mercato i Daily ed i Turbodaily migliorati nell'estetica, nelle prestazioni [illegible] nell'affidabilità al punto di poter [illegible] considerati come facenti parti integranti di una gamma completamente [illegible] piuttosto che di una gamma sottoposta [illegible] un sia pure generoso restiling.

La prima domanda a fronte di questa rivoluzione [illegible] la seguente: perché un rinnovamento [illegible] tale consistenza [illegible] nel settore specifico Iveco — a fine [illegible] — aveva una quota di mercato pari al 15,6 per cento, posizione leader già conquistata nell'87 (18,1 per cento)?

La risposta arriva dalle [illegible]rose ricerche di mercato che Iveco ha condotto nei diversi Paesi europei. Dalle indagini è emerso che questo tipo di veicolo interessa e coinvolge [illegible] categorie professionali in quasi tutte le attività economiche. Utilizzano infatti veicoli della classe Transporter, [illegible] in particolare Daily e Turbodaily, piccole, medie [illegible] grandi aziende operanti in settori quali l'abbigliamento, l'arredamento, l'edilizia, la metallurgia, l'alimentazione, l'ortofrutticoltura, la zootecnia. In pratica non c'è settore della vita economica di un paese che non sia interessato a questa gamma di veicoli.

La novità sicuramente più appariscente è lo stile del veicolo, inteso sia come soluzione stilistica esterna sia come i nuovi interni della cabina di guida. Da questa «rivoluzione» della linea consegue un immediato miglioramento dell'aerodinamica e — di [illegible] — una sensibile diminuzione dei consumi di carburante.

Le altre novità — prima [illegible] parlare [illegible] motori — riguardano l'adozione del passo di 3310 millimetri in sostituzione di quello di [illegible] millimetri; l'utilizzo di lamiera zincata per il cofano motore e per quelle parti della scocca più esposte all'azione dei fattori ambientali.

E ancora: la strumentazione di bordo completamente elettronica; una nuova soluzione in materiale composito per [illegible] sospensioni posteriori del 35.10; il miglioramento del sistema di aerazione e [illegible] riscaldamento della cabina di guida.

Come [illegible] è detto, anche i motori della gamma Transporter sono caratterizzati da novità importanti. Quello sovralimentato ha aumentato la potenza del 12 per cento (da 92 a 103 cavalli), mentre la coppia è passata da [illegible] a 23,5 kgm, con un incremento del 7 per cento circa.

Il motore aspirato, dal canto suo, adotta ora l'iniezione diretta. Ricordiamo i vantaggi di questo sistema rispetto [illegible] quello tradizionale (precamera): maggi[illegible] efficienza della combustione, dovuta ad un tempo di combustione inferiore; minori perdite [illegible] calore; ridotte temperature di esercizio delle principali componenti del motore [illegible] quindi maggior durata nel tempo dello [illegible]so; minor deterioramento del lubrificante; più facile avviamento [illegible] freddo.

Eugenio Ferraris

Una delle versioni [illegible] nuova gamma del Daily e Turbodaily

Cina, bomba fa strage sul diretto per Shanghai

IERI SERA

Venti morti e 11 feriti. E' il primo attentato dopo i fatti di piazza Tienanmen

Pechino. Una doppia fila di militari in marcia davanti alla porta della Città Proibita, sede del «parlamento» cinese

Un militare mostra ad un gruppo di giornalisti «i danni provocati dagli studenti» in piazza Tienanmen dove «non ci sono stati né scontri né morti»

PECHINO ■ Venti morti ed undici feriti, quasi tutti gravi. E' il bilancio di un'esplosione avvenuta nella tarda serata di ieri su una delle carrozze del diretto Hangzhou-Shanghai. La deflagrazione è avvenuta esattamente alle 23,03 locali di lunedì notte corrispondenti alle 15,03 italiane. A provocare il massacro è stata una carica di dinamite. Ci si trova dunque di fronte ad un attentato, il primo del genere avvenuto in Cina dalla strage di piazza Tienanmen del 4 giugno scorso. La parola «attentato» non figura tuttavia nel primo e laconico comunicato rilasciato da un funzionario del ministero degli Esteri e nel dispaccio mandato in rete dall'agenzia di stampa governativa «Nuova Cina».

Il treno n. 364 delle ferrovie dello Stato cinesi era partito nel tardo pomeriggio dalla città di Hangzhou diretto a Shanghai distante 180 chilometri. La dinamite che ha dilaniato i passeggeri era stata collocata nella carrozza con posti a sedere numero sette, di terza classe. Secondo l'agenzia di stampa giapponese «Kyodo», solitamente bene informata su quanto accade in Cina, la dinamite era stata collocata nella toilette situata nella parte di testa della carrozza.

Un funzionario del ministero degli Esteri, che non è stato in grado di precisare quanti fossero i passeggeri che viaggiavano sul diretto — pare un centinaio nella carrozza colpita dalla bomba — ha confermato il bilancio dei morti e dei feriti. Il primo a raggiungere la zona dell'attentato è stato il vicesindaco di Shanghai, Ni Tianzeg, che ha coordinato le operazioni di soccorso. In quel momento il convoglio stava attraversando la contea di Songjiang e si trovava a trenta chilometri da Shanghai, dove sarebbe arrivato dopo circa mezz'ora.

Difficile, in mancanza di informazioni più precise capire la matrice della sanguinosa azione terroristica. Un dirigente delle ferrovie di Shanghai ha escluso che sul diretto ci fossero militari «in divisa»; non è però stato in grado di dire se fra i morti o i feriti ci fossero soldati in borghese. O se addirittura tutti gli occupanti del vagone fossero militari: circostanza che potrebbe dare un credibile movente all'attentato.

La settimana scorsa tre persone sono state condannate a morte e giustiziate a Shanghai per aver dato fuoco ad un treno che non si era fermato in tempo ed aveva maciullato sei dei partecipanti ad un blocco ferroviario di protesta. Sabato scorso inoltre, l'ex sindaco di Shanghai, Jiang Zemin, è stato eletto segretario generale del partito comunista cinese, in sostituzione del deposto Zhao Ziyang. Zhao infatti è stato accusato di aver sostenuto il movimento di protesta popolare sviluppatosi dalla metà dello scorso aprile a partire dalle università cinesi.

Se dovesse emergere invece che nel treno, ed in particolare nella carrozza sventrata dalla bomba, viaggiava gente comune, la matrice dell'attentato non potrebbe viceversa non essere ricercata nella volontà da parte del regime di Deng Xiaoping di far dimenticare al più presto le proprie responsabilità nella feroce repressione in corso costruendo ad arte un fantomatico nemico interno da combattere.

A MADRID

In vista un compromesso tra i Dodici sull'unione monetaria del mercato Cee

MADRID ■ E' in quattro punti e ha il «veleno nella coda», cioè le difficoltà nell'ultimo paragrafo, la proposta di compromesso finale sull'unione monetaria europea, che la presidenza di turno spagnola ha oggi presentato ai leader dei dodici riuniti a Madrid. Le prime reazioni alla proposta spagnola sono relativamente incoraggianti: la Commissione europea, e in particolare il suo presidente, Jacques Delors, e alcune delle delegazioni più favorevoli all'unione monetaria sono pronte ad accettarla. Anche la Danimarca, che sull'intero progetto di integrazione economica ha qualche riserva, avrebbe dato il proprio avallo. Resta, per il momento, soprattutto un'incognita britannica: le prime reazioni del «Foreign Office» non sono negative, ma già si annuncia una lettura critica dell'ultimo passaggio, che riguarda la convocazione di una conferenza intergovernativa sull'unione monetaria.

Ecco il testo su cui i leader dei dodici stanno in questo momento lavorando per definire le conclusioni del vertice.

1) Il Consiglio europeo ribadisce la sua determinazione a realizzare progressivamente l'unione economica e monetaria come previsto dall'atto unico e come ricordato in occasione del vertice di Hannover. L'unione economia e monetaria deve situarsi nella prospettiva del completamento del mercato interno e nel contesto della coesione economica e sociale.

2) Il Consiglio europeo ritiene che la relazione del Comitato presieduto da Jacques Delors risponda pienamente al mandato di Hannover e costituisca una buona base per il seguito dei lavori e per la definizione di un processo globale che porterà, in varie fasi, all'unione economica e monetaria. Il Consiglio europeo considera che la realizzazione di quest'ultima dovrà tenere conto del parallelismo fra gli aspetti economici e monetari, rispettare il principio di sussidiarietà e rispondere alla diversità delle situazioni specifiche.

3) Il Consiglio europeo decide che la prima fase della realizzazione dell'unione economica e monetaria inizierà il primo luglio 1990.

4) Il Consiglio europeo chiede agli organi competenti (consigli dei ministri delle finanze e degli esteri, Commissione europea, Comitato dei governatori delle banche centrali, Comitato monetario) di adottare le disposizioni necessarie per il varo della prima fase, il primo luglio 1990, e di realizzare i lavori preparatori per convocare una conferenza intergovernativa che fissi le fasi successive. Detta conferenza si riunirà dopo che sarà cominciata la prima fase e quando i lavori preparatori saranno sufficientemente avanzati.

Frattanto i dodici si impegnano a prendere misure contro la Cina, per rafforzare la condanna della cruenta repressione delle manifestazioni popolari. I leader dei paesi della Comunità: sollevare il problema dei diritti dell'uomo in Cina nei fori internazionali adeguati; chiedono che osservatori indipendenti possano essere presenti ai processi e visitare le prigioni. E si opta poi per l'interruzione della cooperazione militare e embargo sulla vendita di armi alla Cina; la sospensione dei contatti bilaterali ministeriali e ad alto livello; il rinvio da parte della Comunità e dei singoli Paesi dei nuovi progetti di cooperazione; lariduzione dei programmi di cooperazione culturale, scientifica e tecnica a quelle sole attività che possono conservare un significato nelle circostanze attuali; la proroga da parte dei Paesi dei visti agli studenti cinesi che desiderino prorogarli.

ARGENTINA

Al processo, Monzon ricorda tutto meno l'attimo in cui la moglie è morta

Carlos Monzon durante la prima udienza del processo

BUENOS AIRES ● «Non sono d'accordo con quanto ha detto il pubblico ministero. Io non l'ho uccisa. Non potevo uccidere la donna che amavo e dalla quale ho avuto un figlio». Con queste parole l'ex pugile Carlos Monzon ha iniziato il suo intervento nel processo in cui è accusato di aver ucciso l'ex moglie Alicia Muniz, e che è cominciato ieri pomeriggio a Mar del Plata.

L'ex campione del mondo dei pesi medi ha chiesto ed ottenuto la parola al termine della requisitoria del pubblico ministero del tribunale che ha fatto propria la tesi del pm di prima istanza che a suo tempo aveva ritenuto colpevole Monzon, chiedendo una condanna a 18 anni.

Monzon, in un elegante vestito blu, camicia bianca e cravatta azzurra, con fare deciso ma teso ha parlato per due ore, sottoposto spesso ad un fuoco di fila di domande della presidentessa del tribunale, Alicia Ramos Fondeville. Cadendo spesso in contraddizioni, l'ex pugile ha sostenuto tra l'altro che la lite con l'ex moglie è scoppiata perché lei «mi ha rimproverato perché spendevo i soldi al casinò, anziché pagarle gli alimenti per nostro figlio. Mi sono infuriato e le ho dato un manrovescio, e lei a sua volta mi ha gettato in faccia un pacchetto di sigarette» ha detto Monzon. «Ha veramente una memoria di ferro» l'ha interrotto la presidentessa del tribunale. «Se fosse così, sicuramente non sarei qui», le ha risposto con un po' d'ironia Monzon, suscitando alcune risate nella piccola aula in cui hanno trovato posto non più di una cinquantina di persone tra magistrati, avvocati delle parti e familiari sia della vittima che dell'imputato. Quanto al momento chiave della lite, Monzon ha sostenuto: «Io non l'ho presa per il collo. Ma non ricordo quando siamo caduti entrambi dal balcone». Il tribunale ha proibito le riprese televisive. Alcune emittenti radio hanno però trasmesso in diretta buona parte dell'interrogatorio.

Novara, emergenza per gli scarichi auto

Emettono nell'aria una quantità di gas venefici di molto superiore a quella consentita dalla legge. I controlli sono stati effettuati sabato e domenica su iniziativa dell'Associazione artigiani

Un addetto della «Rizzi e Platini» controlla gli scarichi di un'auto

NOVARA ■ Le auto novaresi scaricano nell'atmosfera una quantità di gas venefici che supera di gran lunga i limiti consentiti dalla legge. L'allarmante dato è emerso quasi per caso da una iniziativa dell'associazione artigiani che, grazie alla disponibilità di una sua associata (l'officina Rizzi e Platini dotata delle apparecchiature omologate dal ministero dei Trasporti) sabato e domenica scorsi ha offerto ai cittadini il controllo gratuito del livello di pericolosità degli scarichi delle loro autovetture.

Ieri sera sono emersi i dati del controllo: quasi il 70 per cento delle vetture azionate da motori a nafta risulta fuori dalle norme di legge. Dati allarmanti anche per le auto a benzina: il 74 per cento di quelle sottoposte a controllo emette ossido di carbonio in quantità eccessiva; il 50 per cento è fuori norma per le emissioni di anidride carbonica e solo il 34 per cento non è in regola per gli idrocarburi incombusti.

L'iniziativa della Cna, la confederazione nazionale degli artigiani, voleva dimostrare la sensibilità della categoria verso i problemi dell'ambiente. La scelta di controllare gli scarichi delle auto non è stata casuale: tutti ricordano l'allarme registrato nelle grandi città, e in particolare a Milano, pochi mesi fa proprio dagli eccessi del gas di scarico dell'intenso traffico cittadino. Il punto è di prevenire che un'emergenza del genere possa verificarsi ancora e per farlo non c'è che una via: applicare la legge che risale al '66 e il decreto del Presidente della Repubblica datato 1971.

Nelle due mattinate le auto che hanno approfittato dei controlli dell'associazione artigiani sono state 264, 121 diesel e 143 a benzina. L'età media era di quattro anni; il chilometraggio 88.000. I dati accennati all'inizio offrono uno spaccato della situazione novarese che non è certamente delle più allegre.

Se presto, come pare scontato, cominceranno i controlli previsti dalla legge, molti automobilisti andrebbero incontro ad amare sorprese. Le sanzioni, infatti, sono pesanti: oltre alla multa è previsto, infatti, il ritiro del libretto di circolazione e, quello che è ancora più pesante, l'invio di un rapporto alla magistratura.

Gli organizzatori dell'iniziativa hanno voluto con questi due giorni di verifiche gratuite «smuovere» l'opinione pubblica, convincere la gente a verificare la situazione delle loro autovetture perché l'aria che si respira è di tutti e va tenuta il più possibile pulita.

«Oltre il 95 per cento delle auto che emettono scarichi irregolari — dicono quelli dell'associazione artigiani — *possono essere messe in regola con interventi poco costosi; in media sulle 20 o 30 mila lire, quanto basta per una accurata messa a punto della carburazione. Questo evidentemente non tutti lo sanno e magari, temendo di dovere affrontare spese vertiginose, rinviano un controllo che invece deve essere fatto, e per legge, ogni sei mesi».*

Marcello Sanzo

Como, galera e multa al contrabbandiere di mandarini e limoni

COMO ■ Venti giorni di arresto e tre milioni di multa sono stati inflitti dal pretore di Como, Anna Maria Contillo ad Adriano Lercari, 54 anni, di Como, per contrabbando. Una condanna severissima anche se venti giorni di arresto potrebbero sembrare poca cosa. E' invece severissima nella misura in cui si considera che per contrabbando difficilmente si finisce in carcere, essendo il reato per lo più amministrativo. Ancora più severa diventa la condanna se si viene a sapere che Lercari, dal Canton Ticino aveva contrabbandato agrumi, 27 quintali di limoni, nascosti su un camioncino sorpreso nelle vicinanze della rete di confine.

E' andata meglio a Ildenfonso Spaghi, 60 anni di Busto Arsizio, sorpreso con 12 quintali di agrumi. Spaghi infatti è stato condannato a pagare una multa di 600 mila lire. Il contrabbando di agrumi è molto fiorente, molto di più di quanto si possa pensare considerato che il nostro Paese è fra i maggiori produttori di arance e limoni. Gli agrumi di contrabbando provengono dai Paesi extra comunitari. L'evasione dell'Iva e delle tasse d'importazioni consentono di realizzare buoni guadagni.

C'è però un altro aspetto più importante, quello che gli agrumi di contrabbando entrano in Italia senza controlli sanitari. E ciò, come diventa facile capire, rappresenta un attacco alla nostra salute.

Qualcosa di analogo a quanto succede per il pesce surgelato che, viene contrabbandato in Italia attraverso il Canton Ticino. Merluzzi e pesci spada e quant'altro che, come anche di recente si è scoperto contengono quantità tali di mercurio da apparire dei veri e propri termometri. In questo caso le conseguenze sarebbero molto gravi.

Marco Marelli

A MONTECITORIO

Oggi a Roma manifestazione per Serena

ROMA ■ «Dov'è Serena?»: decine di cartelli con questa domanda sono stati sistemati stamane davanti a Montecitorio dal Comitato nazionale di solidarietà con Serena Cruz, la bambina filippina tolta ai giovani Giubergia da una sentenza del tribunale dei minori di Torino. Il Comitato si è di nuovo appellato al capo dello Stato, chiedendo un incontro, perchè venga trovata una soluzione al caso. Secondo il Comitato la soluzione è una sola: «un'iniziativa giusta per restituire la bambina all'unica famiglia che la vuole: la famiglia Giubergia». Nilde Iotti, che in una occasione pubblica ebbe modo di dire che il caso Serena «gridava vendetta al cospetto di Dio» è stata avvicinata da esponenti del Comitato ed ha promesso un incontro in tempi brevissimi.

NEL PAESE NATALE

Cittiglio non ama il campione no al monumento per Binda

CITTIGLIO (Varese) ■ Il monumento ad Alfredo Binda, il campione del mondo di ciclismo degli Anni 30 che proprio a Cittiglio ebbe i natali e che nel piccolo cimitero del paese dorme il suo sonno eterno, sembra proprio che non si farà.

Lo aveva proposto un comitato in alternativa ad un museo di cimeli che stenta a «decollare». Ma le opposizioni al monumento non sono mancate, tanto da costringere i promotori e l'amministrazione comunale a bandire un referendum.

Il risultato del test elettorale è stato; è il caso di dirlo, a sorpresa. Dei 2957 aventi diritto al voto, solo in 1250 sono andati alle urne; uno stentato 42 per cento, che forse rappresenta un record negativo valido per tutt'Italia relativamente a consultazioni di questo tipo. Per il sì si sono espressi in 288, pari al 23 per cento. Per il no 927 (74 per cento). Ci sono poi state 24 schede bianche (2 per cento) e 11 nulle (1 per cento).

Alfredo Binda

Una volta conosciuto il risultato scaturito dalle urne l'ex sindaco Giuseppe Galiani, tra i promotori del monumento, si è detto amareggiato. Per il sindaco attuale, Manolo Marzaro, era dovere degli amministratori pubblici consultare i cittadini, visto che i soldi avrebbe dovuto garantirli il Comune e che i 50 milioni a suo tempo stanziati sono strettamente finalizzati alla realizzazione del progettato museo. «Se poi si trovasse qualche sponsor, o qualche comitato regionale o nazionale che sia disposto a farsi carico dell'iniziativa e delle spese — dice ancora il primo cittadino — Cittiglio sarà ben lieta di mettere a disposizione una piazza o un angolo di parco pubblico». Così, almeno per il momento, Alfredo Binda rimane «appiedato».

Antonio Costantini

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Secondo lo yoga della nutrizione la soluzione di tutti i problemi che pongono il dominio di sé sarebbe inclusa nella tecnica di una corretta alimentazione. Tra le più ovvie considerazioni che chiunque può fare sul comune modo di alimentarsi vi è il fatto che mangiamo non solo troppo, ma *troppo spesso*. Siate «di piccolo pasto» e sarete sani.

Cipolla (allium cepa). I sacerdoti egizi vaticinavano annusando cipolle arrosto; Pascoli le citò in un inno alla primavera e Galileo le paragonò al sistema solare per via della concentricità. Apprezzò le cipolle Plinio per le sue virtù toniche e le ritenne fattore di longevità e buona salute. Misteriosi restano in gran parte i costituenti del celebre bulbo: fosfati e nitrati calcarei di sodio e potassio, acidi fosforico e acetico di zolfo, iodio, silice, disisolfuro di allile e propile paiono essere i principali responsabili delle molteplici virtù della cipolla. Soprattutto è da ritenersi un potente diuretico (scioglie letteralmente e clorurі e l'urea) agisce come un antibiotico persino sullo stafilococco, facilita la digestione delle farine, *è un sicuro afrodisiaco* (tanto che è sconsigliato a preti, suore e a chi pratica deliberatamente l'astinenza). Giova ai diabetici e rinvigorisce unghie, capelli e cute (per cui è prezioso rimedio d'estate perché mantiene elastica la pelle e lucenti le chiome).

ricetta

Tritate finemente una cipolla cruda, e cospargete il tritato su una fetta sottile di pane nero. Aggiungete un filo di olio e consumate il tutto digiuni, ad esempio al mattino o come merenda. Vi sentirete più calmi e più ottimisti.

Marisa Di Bartolo

Ciampi alle banche «I vostri dipendenti i più cari d'Europa»

ROMA ■ Entro la metà del prossimo anno sarà varata la riforma della riserva obbligatoria, cioè quella riforma che riguarda la quota dei depositi che le banche sono obbligate a tenere in base monetaria (e dunque a sottrarre alle diverse forme d'impiego) a garanzia della liquidità dei depositi dei propri clienti.

Lo ha assicurato lo stesso governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, intervenendo oggi a Roma all'assemblea annuale dell'Abi.

Rispondendo alle richieste per una modifica dell riserva obbligatoria, Ciampi ha sottolineato come, al di là della riforma le cui modalità sono note, *«non viene meno per questo l'esigenza di far scendere gradualmente l'onere della riserva, quale è determinato dalla combinazione dell'aliquota, della remunerazione e della base di applicazione, verso livelli analoghi a quelli che gravano sulle banche europee»*.

Sugli sportelli, Ciampi ha ricordato che *«si tratterà di ridistribuire le risorse esistenti su una rete più fitta di punti di contatto con la clientela, di muovere nella tipologia di questi ultimi»*.

Ciampi ha quindi lamentato come la finanza per le famiglie in Italia abbia *«una dimensione ben inferiore a quella registrata negli altri paesi sviluppati. L'ampliamento della capacità di offrire servizi richiede forti investimenti, l'affinamento della professionalità del personale e il rafforzamento organizzativo delle aziende»*.

Di conseguenza per servire più efficientemente la clientela occorre *«ridurre la proporzione di risorse umane assorbite dall'amministrazione interna»*. Determinante sarà quindi il controllo dei costi. Infatti, ha osservato Ciampi, *«il costo per addetto nel settore del credito è superiore alla media europea»*.

r. e.

Carlo Azeglio Ciampi

JOINT VENTURE

Per il Gft accordo in Giappone

TORINO ● Il Gft di Torino e la Itoh di Tokyo hanno annunciato la costituzione di una società in Giappone, la «Gft Japan co.ltd». Si tratta di una joint venture, di cui il gruppo Gft detiene la quota di maggioranza ed il controllo operativo, che svilupperà le nuove attività che il gruppo Gft intende intraprendere in un prossimo futuro sul mercato giapponese.

L'obiettivo di Gft Japan — si legge in un comunicato — consiste nel permettere al gruppo torinese di operare come insider sul mercato giapponese ricercandovi tutte le migliori opportunità a livello progettuale, produttivo, distributivo e di servizio.

A TORINO

● Mercato azionario debole oggi alla Borsa valori di Torino. Le polemiche sulla vicenda Enimont hanno innervosito gli operatori, i quali hanno preferito disinvestire sui titoli legati, più o meno direttamente, all'operazione. L'indice generale segna alle 12,30 una perdita dello 0,55%. Negativo l'andamento del comparto degli assicurativi, dove Generali perde circa l'1%, Ras l'1,73%; Lloyd il 2,72% e Toro lo 0,5%. Debole anche il comparto dei chimici, trascinato dal ribasso delle Montedison, —1,56% le ordinarie, —0,95 le risp.; in discesa anche le Snia, —0,8%.

In flessione il settore dei bancari con Comit che perde lo 0,8%, Credito Italiano l'1,07, Mediobanca lo 0,5. Più contrastato invece il comportamento dei finanziari: in salita le Ifi priv., +1,43% e le Fidis, +1,86%, mentre in ribasso risultano le Cir, —1,22% le ord. e le Pirelli e C., —0,74%. Tra i meccanici sempre ben tenute le Fiat, che dopo un avvio incerto si sono riprese molto bene nel proseguire della mattinata: il titolo ordinario recupera l'1,44%, il titolo priv. lo 0,56 e il titolo di risp. lo 0,83.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Sip 3020; Stet 1150; Fiat 10.510, priv. 7189, risp. 7202; Generali 42.500; Montedison 2211.

A MILANO

■ Nessuna novità di rilievo in Borsa, giornata moderata come attività e mancante di particolari iniziative, salvo per le solite voci isolate, specialmente nei bancari dove esiste ancora un certo movimento.

In sintesi: fondo generale stabile con prevalenza di movimenti bassissimi.

Resistenti le Fiat a 10.400 lire, la privilegiata a 7090; calme le Montedison a 2228; resistente la Viscosa a 2855; la Mondadori oggi ha aperto a 29.800 lire per salire subito a 30.000. Tono nuovamente calmo negli assicurativi, le Ras si sono assestate a 26.900 lire.

Resistenti e non molto attive oggi le Generali che hanno chiuso a 42.300.

L'indice generale alle ore 11 è passato a -0,7% confermando la scarsa resistenza del mercato. Alle 13 era a -0,7.

Stesso andamento per le Abeille a 111.200, segue in ribasso La Fondiaria a 57.750. Negli industriali prevalenza di mediocri ripiegamenti, irregolari anche i bancari con prevalenza di leggeri assestamenti. La Mediobanca si è mantenuta in apertura a 23.500.

In complesso giornata calma ma senza movimenti di rilievo in tutti i settori. Anche oggi però le Toro hanno ben tenuto dopo la ripresa di ieri.

Per quanto riguarda i mercati dei premi solo le Fiat e in parte le Generali movimentano un mercato dei premi timoroso di bruschi dietro-front. La maggior prudenza degli operatori si è riflessa in una mole di offerte ridottissima su luglio. Scarse le prospettive anche per agosto.

Per il reddito fisso attività pressocchè ridotta con conseguenti variazioni quasi nulle per iBot ed i Cct.

I prezzi: Generali 42.300, 42.400; Fiat 10.400, 10.430, 10.435, 10.445, Fiat privilegiata a 7095, 7125, 7120, 7130; Montedison 2228, 2215; Viscosa 2855.

Altri prezzi: Olivetti 9301, Olivetti privilegiata 5900; Toro 21.090, Toro privilegiata 12.920; Sai 18.800, Sai risparmio 7800; Ifi privilegiata 20.120; Burgo 14.799, Burgo privilegiata 12.150.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	27/06	26/06
[illegible]		
Enel 82/89 IV indicizzato	100 80	100 60
Enel 83/90 I indicizzato	102	102
Enel 83/90 II indicizzato	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzato	101 60	101 60
Enel 84/92 I indicizzato	102 50	102 50
Enel 84/93 II indicizzato	102	102
Enel 84/93 III indicizzato	106 50	106 50
Enel 84/93 IV indicizzato	106 90	106 90
Enel 85/95 I	100 50	100 50
Enel 85/00 II indicizzato	100 30	100 30
Enel 85/00 III indicizzato	100	100
Autostrade 6% 69/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	86	86
C.C. OO. PP. 5,5%	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 6%	77	77
C.C. OO. PP. 7%	77 60	77 60
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	90 50	90 50
C.C. Aut. 7% 70 I	82 50	82 50
C.C. Aut. 7% 72 II	77 50	77 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 60	94 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 20	97 20
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 10	101 10
Amm. FF.SS. 84/92	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 95	102 95
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 10	100 10
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 20	101 20
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 80	91 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 72/92 II 66	83	83
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	77 20	77 20

Titoli	27/06	26/06
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	80 90	80 90
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 60	90 60
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80 70	80 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 10	127 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	167	167
Gim 86/93 8,50%	95 50	95 50
Cir 10% 85/92	108 50	108 50
Eridania 10,75% 85/90	150	150
La Rinascente 86/93 8,50%	105	105
Medio Cir 7% 86/96	92	92
Medio Italgas 6% 88/98	95 50	95 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/98	87	87
Medio Cir ex Sab. 7% 88/98	92	92
Medio Sip 8% 88/91	109	109
Saffa 87/97 6,50%	123	123
Snia 10% 85/93	151	151
[illegible]		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	100 90	100 80
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	102 40	102 40
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 80	102 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 40	101 40
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 30	99 40
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 15	100 15

Titoli	27/06	26/06
C.C.T. 1-5-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-8-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-91	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	98 65	98 65
C.C.T. 1-2-92	97 40	97 40
C.C.T. 1-2-95	95 30	95 30
C.C.T. 1-3-95	92 30	92 30
C.C.T. 1-4-95	92 50	92 50
C.C.T. 1-5-95	93	93
C.C.T. 1-6-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-7-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-9-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-10-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-11-95	92 90	92 90
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-2-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-3-96	92 60	92 60
C.C.T. 1-4-96	92 60	92 60
C.C.T. 1-5-96	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-8-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-9-96	92 60	92 60
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 95	100 95
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 35
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 65	98 65
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1414,50	1416,50
Sterlina	2192,00	2193,50
Marco tedesco	723,40	723,60
Franco svizzero	839,30	838,80
Franco francese	213,20	213,30
Franco belga	34,45	34,48
Fiorino olandese	642,00	642,25
Scellino	102,70	102,85
Dracma	8,36	8,38
Peseta	11,35	11,38
Escudo	8,63	8,66
Yen	10,01	10,02
Ecu	1496,00	1497,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	27/06	26/06
ALIMENTARI		
Alivar	5450	5500
Eridania	6430	6480
Eridania rep	3680	3710
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23700	24000
Milano Ass. r. n.c.	11400	11600
C. Latina	17100	17200
C. Latina r. n.c.	7150	7200
Lloyd Adriatico	18900	18900
Lloyd Adriatico r.	10100	10200
Generali	42500	42525
Ras	25400	25900
Ras r.	13400	13400
Sai	18900	19000
Sai r	7800	7800
Toro	21000	21000
Toro p.	13000	13000
Toro r.	9000	9100
Un. Subalpina Ass.	26200	26500

Titoli	27/06	26/06
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4670	4710
Banca C. Ital. r. n.c.	3700	3750
B. Naz. Agr.	12500	12700
B. Naz. Agr. p.	5350	5400
B. Naz. Agr. r.	2550	2600
Banco di Roma	1975	1995
Credito Italiano	2340	2360
Credito Italiano r.	1930	1950
Interbanca	—	—
Interbanca p.	36900	37100
Mediobanca	23600	24000
N. Banco Ambr.	3780	3820
N. Banco Ambr. r.	1670	1690
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	14800	14800
Burgo p.	12100	12200
Burgo r.	14500	14550
Gr. ed. Fabbri p.	3080	3080
S.I.S.A.	2550	2590

Titoli	27/06	26/06
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5200	5200
Cement. di Barletta	9300	9300
Unicem	23900	24200
Unicem r. n.c.	12100	12100
CHIMICI - IDROCARBURI		
Italgas	2370	2395
Mira Lanza	48500	48600
Montedison	2211	2208
Montedison r. n.c.	1350	1355
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1260	1260
Saffa	9800	9800
Saffa r.	9800	9800
Saffa r. n.c.	6100	6100
Salag	5000	5000
Salag r.	2610	2610
Snia Bpd	2875	2890
Snia Bpd r.	2830	2840
Snia Bpd r. n.c.	1550	1560
Sorin	10150	10200
COMMERCIO		
Rinascente	5700	5750

Titoli	27/06	26/06
Rinascente p.	3370	3370
Rinascente r.	3440	3440
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2180
Alitalia p.	1400	1400
Alitalia risp. n.c.	1200	1190
Autostrada To-Mi	21400	21400
Italcable	13800	14000
Italcable r. n.c.	9450	9500
Sip	3070	3075
Sip r. n.c.	2530	2530
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	435	440
Avir Fin.	8860	9000
Cir	6060	6150
Cir r.	6060	6100
Cir r. n.c.	2825	2850
Cofide	6900	6930
Cofide r. n.c.	2120	2160
Comau Finanziaria	3375	3395
Galc	23600	23750
Fidis	7080	7020
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1240	1240

Titoli	27/06	26/06
Fiscambi	6600	6600
Fiscambi r.	2275	2275
Fornara	3155	3180
Gim	10100	10100
Gim r. n.c.	3300	3350
Ifi p.	20000	20300
Ifil	5790	5850
Ifil r. n.c.	3190	3190
Isefi	2300	2300
Mittel	4500	4500
Pirelli & C.	8100	8200
Pirelli & C. r.	3450	3450
Pirelli	3530	3590
Pirelli r.	3580	3580
Pirelli r. n.c.	2300	2310
Saes	2840	2840
Saes r.	1270	1275
Serfi	7800	7800
Schiapparelli	1290	1280
Smo	3930	3980
Smo ord. 1/1/89	3833	3850
Smi	1535	1550
Smi r.	1185	1190
Sogefi	4850	4900
Stet	4150	4210
Stet risp.	3380	3340
Stet warrant	—	—

Titoli	27/06	26/06
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4350	4300
I.p.i.	9400	9440
Risanamento	30800	31500
Risanamento r. n.c.	16400	16800
Sifa	2900	2890
Sifa r.	1575	1575
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Borio Lamet	5290	5300
Castagnetti	7450	7450
Fiat	10510	10415
Fiat p.	7189	7135
Fiat r.	7202	7170
Gilardini	18850	19000
Gilardini r. n.c.	14250	14250
Magneti Marelli	3050	3060
Magneti Marelli r.	3040	3060
Saes Getters p.	8950	8950
Tecnost	2950	2950
Olivetti	9370	9370
Olivetti p.	5900	5900
Olivetti r. n.c.	5400	5300
Pininfarina	12000	12100

Titoli	27/06	26/06
Pininfarina r.	11950	12100
Sasib	5050	5050
Sasib p.	4900	4900
Sasib r. n.c.	3000	3000
Westinghouse	35400	35400
MINERARIE METALLURGICHE		
Dalmine	400	407
Tecknecomp	1580	1580
Tecknecomp r.	1300	1300
Valeo	8600	8600
TESSILI		
Benetton	9850	9800
Cantoni	6700	6700
Cantoni r.	6250	6300
Fisac	7380	7400
Fisac r.	7150	7150
DIVERSE		
Acque Potabili	12200	12050
Ciga	4910	4910
Ciga r. n.c.	2300	2300
Pacchetti	686	691

LE AZIONI A MILANO

Titoli	27/06	26/06
ALIMENTARI		
Alivar	9050	9410
Bonifiche Ferr.	31920	31830
Eridania	6458	6440
Eridania r. n.c.	3888	3888
Zignago	7860	7955
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	38490	38700
Alleanza r.	38490	37900
Assitalia	14550	14580
Ausonia	2240	2252
Ausonia 1/7/86	2208	2243
Milano Ass.	23410	23800
Milano Ass. r. n.c.	11180	11400
C. Latina	17000	17330
C. Latina r. n.c.	7110	7170
Fata	15150	14890
Firs	1888	1910
Firs r.	773	789
Generali	42300	42800
Italia Assicurazioni	10750	10850
L'Abeille	111200	111800
La Fondiaria	57550	58360
La Previdente	24000	24330
Lloyd Adriatico	18300	18820
Lloyd Adriatico r.	9890	10110
Ras	26400	26900
Ras r. n.c.	13450	13540
Sai	18800	18985
Sai r.	7800	7850
Toro	21090	21200
Toro p.	12920	13050
Toro r.	8999	9099
Un. Subalpina Ass.	26400	26400
Unipol p.	17900	17800
Vittoria Ass.	22670	23250
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	13880	13979
Banca Catt. Veneto	6990	6920
Banca C. V. r. n.c.	3804	3800
Banca Comm. Ital.	4671	4690
Banca C. Ital. r. n.c.	3720	3799
B. Manusardi	1482	1483
B. Mercantile	11050	11190

Titoli	27/06	26/06
Bna	12456	12500
Bna p.	5320	5350
Bna r. n.c.	2601	2580
Bnl r. n.c.	12300	12390
Banca Toscana	5420	5440
B. Chiavari	5988	6000
Banco Lariano	5180	5210
Banco Napoli r.	14050	14190
Banco Roma	1940	1980
B. Sardegna r.	11600	11530
Credito Comm.	4440	4460
Cr. Fondiario	5900	5880
Credito Italiano	2310	2335
Credito Ital. r. n.c.	1910	1949
Credito Lombardo	3720	3750
Cred. Varesino	4855	4985
Cr. Varesino r. n.c.	2440	2440
Interbanca	N	n.r.
Interbanca p.	36700	37100
Mediobanca	23755	23720
Nba	3890	3790
Nba r. n.c.	1678	1676
CARTARIE EDITORIALI		
Binda	1899	1898
Burgo	14799	14830
Burgo p.	12150	12150
Burgo r.	14500	14530
Cartiera Ascoli	4470	4430
Ed. Espresso	23190	22950
Fabbri p.	3110	3100
Mondadori	29950	29970
Mondadori p.	18100	17800
Mondadori r. n.c.	11180	11099
Poligrafici Ed.	5994	6000
CEMENTI CERAMICHE		
Calp	4130	4250
C. Augusta	5290	5210
C. Barletta	9150	9200
C. Merone	5625	5050
C. Merone r. nc	3145	3170
C. Sardegna	6533	6499
C. Siciliane	6299	6300
Cementir	3581	3608
Italcementi	118050	119000

Titoli	27/06	26/06
Italcementi r. n.c.	47250	47500
Unicem	23650	23950
Unicem r. n.c.	12240	12240
CHIMICI - IDROCARBURI		
Auschem	2450	2455
Auschem r. n.c.	2010	2040
Boero	9199	9240
Caffaro	1341	1339
Caffaro r.	1330	1310
Enichem A.	2920	2920
F.M.C.	2801	2791
Fidenza Vet.	8380	8410
Italgas	2362	2360
Manuli Cavi	4170	4110
Manuli Cavi r. n.c.	3105	3070
Marangoni	8401	8430
Mira Lanza	48450	48550
Montedison	2212	2250
Montedison r. n.c.	1349	1365
Montefibre	1490	1487
Montefibre r. n.c.	1001	1019
Perlier	1270	1282
Pierrel	2883	2888
Pierrel r. n.c.	1288	1270
Pirelli Spa	3570	3595
Pirelli Spa r.	3580	3600
Pirelli Spa r. n.c.	2300	2300
Recordati	13250	13280
Recordati r. n.c.	6790	7000
Saffa	10140	9920
Saffa r.	9819	9700
Saffa r. n.c.	6109	6100
Salag	5020	5050
Salag r. n.c.	2700	2750
Siossigeno	39000	39000
Siossigeno r.	33100	33400
Snia	2858	2890
Snia r.	2820	2865
Snia r. n.c.	1553	1563
Snia Fibre	1623	1629
Snia Tecnop.	7390	7390
Sorin Biom	10210	10220
Vetreria Ital.	6300	6340
COMMERCIO		
La Rinascente	5701	5730
La Rinascente p.	3432	3390
La Rinascente r. n.c.	3440	3440
Standa	35300	35400
Standa r. n.c.	10100	10100

Titoli	27/06	26/06
COMUNICAZ. - SERV. IDRAUL.		
Alitalia	2206	2150
Alitalia p.	1404	1404
Alitalia r. n.c.	1218	1200
Ansaldo Tr.	5180	5150
Ausiliare	10300	10810
Autostrada To Mi	21480	21500
Autostrade p.	1220	1200
Gewiss	17510	17480
Italcable	13890	13950
Italcable r. n.c.	9370	9410
Selm	2320	2321
Selm r.	2249	2290
Sip	3062	3072
Sip r. n.c.	2551	2530
Sirti	9500	9590
Sondel	1050	1059
Tecnomasio	2480	2490
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	666	671
Acqua Marcia r. n.c.	437	448
Acq.M.r.n.c.1-4-87	392	405 5
Ame Fin.	N	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5402	5403
Avir Fin.	8895	8905
Bastogi	437	438
Bonif. Siele	32400	32500
Bonif. Siele r. n.c.	8220	8300
Brioschi	1384	1358
Buton	3580	3530
Cam. Fin.	3780	3800
Cir	6061	6155
Cir r.	6010	6070
Cir r. n.c.	2830	2855
Cofide	6003	5990
Cofide r. n.c.	2130	2130
Comau	3410	3400
Editoriale	3740	3720
Euromobiliare	8290	8215
Euromobiliare r. n.c.	2048	2030
F. C. Nord	19710	19710
Ferruzzi Ag. F.	2380	2420
Ferruzzi Ag. risp.	2430	2407
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1460	1463
Ferruzzi fin.	3138	3170
Ferruzzi fin. w.	1002	1016
Ferruzzi pr.	1668 5	1676
Fidis	7110	6990
Fimpar	2500	2650
Fimpar r. n.c.	1225	1310
Finarte	5430	5465

Titoli	27/06	26/06
Fin Breda	—	3985
Fin Breda warr.	—	248
Finrex	1548	1570
Finrex r. n.c.	790	800
Fiscambi	6430	6594
Fiscambi r. n.c.	2390	2390
Fornara	3159	3170
Gaic	23200	23400
Gemina	1926	1930
Gemina r.	1905	1901
Gerolimich	116	117 75
Gerolimich r. n.c.	101 75	102
Gim	—	10115
Gim r. n.c.	—	3300
Ifi p.	20120	20210
Ifil	5810	5790
Ifil r. n.c.	3170	3190
Isefi	2278	2301
Italmobiliare	175000	170500
Italmobiliare r. n.c.	70300	70000
Mittel	4455	4500
Kernel	635	638
Kernel r. n.c.	1560	1580
Partec. Finanz.	6000	6020
P. Fin. r. n.c. ex w.	2129	2130
Pirelli & C.	8035	8100
Pirelli & C. r.	3480	3500
Pozzi	1430	1410
Pozzi r. n.c.	1238	1238
Raggio Sole	5110	5145
Raggio Sole r. n.c.	3520	3439
Rejna	15300	15400
Rejna r. n.c.	25450	25400
Riva Finanz.	10230	10298
Saes	2906	2843
Saes r.	1276	1276
Saes gett. p.	8820	8899
Schiapparelli	1300	1300
Serfi	—	7810
Setemer	25850	25500
Sifa	2889	2931
Sifa r. n.c.	1578	1575
Sisa	2508	2538
Smo	3910	3930
Smo 1/1/89	3820	3830
Smi	1512	1521
Smi r.	1223	1211
Sogefi	4820	4820
So.pa.f.	4913	4910
So.pa.f. r. n.c.	2456	2460
Stet	4170	4177
Stet risp.	3350	3350
Terme Acqui	2830	2830

Titoli	27/06	26/06
Terme Acqui r. n.c.	940	925
Trenno	4220	4235
Tripcovich	9225	9250
Tripcovich r. n.c.	3895	3899
Unione Manifatture	3200	3255
IMMOBILIARI EDILIZIE		
Aedes	16500	16500
Aedes r.	7200	7000
Attività Immobiliari	4200	4185
Calcestruzzi	16000	15590
Cogefar	5950	5955
Cogefar r.	3320	3260
Del Favero	5870	5891
Grassetto	15020	15042
Imm. Metanopoli	1520	1524
Risanamento	29990	30500
Risanamento r. n.c.	16300	16300
Vianini	4540	4525
Vianini Ind.	1580	1588
Vianini Lav.	4490	4590
Vianini r. n.c.	3430	3480
MECCANICHE AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3500	3499
Aeritalia warrant	645000	645000
Danieli & C.	8970	8960
Danieli & C. r. n.c.	4660	4700
Dataconsyst	13700	13900
Faema	3150	3100
Fiar	22670	22700
Fiat	10400	10430
Fiat p.	7069	7150
Fiat r.	7141	7190
Fochi Filippo	3000	2077
Franco Tosi	28810	28700
Gilardini	18895	18950
Gilardini r. n.c.	14350	14220
Ind. Secco	1582	1581
Magneti M.	3060	3060
Magneti M. r.	3065	3050
Merloni	3420	3398
Merloni r. n.c.	2002	2041
Necchi	3730	3720
Necchi r.	4000	4060
Necchi r. w.	414	414
Nuovo Pignone	5400	5401
Nuovo Pignone w.	390	300
Olivetti	9301	9354
Olivetti p.	5900	5949
Olivetti r. n.c.	5350	5435
Pininfarina	12020	12020
Pininfarina r.	11920	11780

Titoli	27/06	26/06
Rodriquez	10790	10685
Safilo	9160	9120
Safilo r.	8500	8670
Saipem	2805	2843
Saipem r.	2920	2868
Saipem r. w.	650	645
Sasib	5050	5040
Sasib p.	5040	5100
Sasib r. n.c.	3050	3050
Tecnost	2895	2829
Teknecomp	1560	1590
Teknecomp r. n.c.	1281	1304
Valeo	8530	8590
Westinghouse	34900	35600
Worthington	1700	1721
MINERARIE METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	6170	6190
Dalmine	396	400 5
Eur. Metalli	1370	1374
Falck	9925	9950
Falck r.	9530	9590
Maffei	5640	5720
La Magona	12250	12240
TESSILI		
Benetton	9790	9850
Cantoni	6605	6699
Cantoni r.	6099	6240
Cucirini	—	1505
Eliolona	4115	4100
Fisac	7390	7380
Fisac r.	7239	7240
Linificio	—	2540
Linificio r. n.c.	—	1850
Marzotto	8348	8370
Marzotto r.	8181	8215
Marzotto r. n.c.	6089	6072
Olcese Veneziano	3750	3810
Rotondi	36370	36400
S. It. Manufatti	7140	7287
Stefanel	6650	6650
Zucchi	9700	9740
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	10071	9950
A. De Ferrari r. n.c.	3400	3450
Acque Potabili	12460	12450
Ciga	4790	4800
Ciga r. n.c.	2297	2275
Jolly Hotel	14740	14900
Jolly Hotel r.	14590	14590
Pacchetti	686	690

Stevie Wonder

APRE LA TOURNEE

Saltato l'atteso debutto di Verona, il cantante americano si presenta stasera al Palasport. Un concerto sorprendente a giudicare dalla ciclopica scenografia composta da un palcoscenico girevole su 360 gradi ed una serie di pedane che ricreano la sagoma dell'Africa

Gli attori della pochade

Stevie Wonder oggi a Roma un concerto con megapalco

ROMA ■ Saltato l'atteso debutto della tournée italiana di Steve Wonder, in programma ieri allo stadio Bentegodi di Verona (al termine del sopralluogo di rito, la commissione comunale aveva infatti, negato l'agibilità all'impianto scaligero sottoposto a lavori di ampliamento e manutenzione in vista dei Mondiali di calcio), sarà l'appuntamento romano al Palazzo dello Sport ad aprire questo mini tour del trentanovenne cantante americano, che giovedì concluderà le sue esibizioni nel nostro Paese al Palatrussardi di Milano.

Il divo aveva esordito in Italia una ventina di anni fa, quando era ancora uno sconosciuto e, a Sanremo, aveva ottenuto soprattutto un successo di simpatia. Come cambiano i tempi.

Un concerto sorprendente questo del nuovo Wonder, se non altro a giudicare dalla ciclopica scenografia composta da un palcoscenico girevole su 360 gradi ed una serie di pedane disposte in modo tale da ricordare la sagoma del continente africano.

Una griglia d'acciaio del peso di 15 tonnellate sorreggerà gli oltre trecento punti luce ed il megaimpianto di amplificazione, i quali nel complesso ne peseranno altre tredici.

Con questo concerto di Wonder sarà per la prima volta rispettata, in una esibizione non sportiva, la struttura centralizzata del Falour, disegnata per le Olimpiadi di Roma da quel geniale maestro di architettura che è stato il Nervi ed in grado di offrire ad ogni singolo spettatore la migliore visione.

Così, nel corso di ogni brano, l'autore di *The Woman in red* e di *I just called to say I love you* sarà visibile con tutto il suo gruppo più volte da ogni lato.

Durante l'esibizione, nella quale terrà la scena per oltre tre ore, Wonder sarà accompagnato dalla sua fedelissima band composta da Nate Watts (Basso), Brad Buxer e Isaiah Sanders (Tastiere), Ben Bridges (Chitarra), Dennis Davis (Batteria), James Allen (Percussioni), oltreché dai ballerini Deannar Young e Dola Mia Hankins e dalle voci di Kimberly Brewer, Brigitte Bryant e Keith John.

Andrea Marini

MILANO ● E' da considerarsi «del tutto infondata» la notizia apparsa nei giorni scorsi secondo cui i chitarristi dei Rolling Stones, Keith Richard e Ron Woods, dovrebbero partecipare al festival rock in programma domani a Monza. Lo afferma in un comunicato la Cbs dischi, sulla base di informazioni ricevute dal management dei due musicisti. Tutti i componenti dei Rolling Stones — rende noto la casa discografica — sono infatti attualmente impegnati in sala di registrazione, per terminare il loro nuovo album di prossima pubblicazione.

Si tratta di un disco attesissimo per il quale i quattro solisti inglesi si stanno impegnando al massimo.

Ieri sera al Teatro Valdocco

Evviva Feydeau

Evviva la pochade e il vecchio Feydeau che, per quanto datato, continua a fare centro. Così dopo cent'anni *Il gatto in tasca* e il gioco dell'equivoco ininterrotto piace ancora. Lo hanno dimostrato senza ombra di dubbio ieri sera, raccogliendo una selva di applausi, i giovani attori del «Canovaccio», ultima compagnia in cartellone della Rassegna Teatro Amatoriale in scena dai primi di giugno al Teatro Valdocco.

Il gatto in tasca, o per dirla all'italiana «a scatola chiusa», è una classica commedia di Georges Feydeau, forse per i nostri giorni un tantino esasperante, giocata tutta sugli equivoci. Protagonista, come sempre, il tradimento, mai consumato ma sempre inseguito.

La struttura è quella del puro divertimento, senza sfumature, e i personaggi sono figurine ben delineate nel loro ruolo a tutto tondo. Bene ha fatto quindi il gruppo del Canovaccio a calcare senza paura la mano sul ridicolo, enfatizzando gesti e parole, recitando sempre «fuori dalle righe» fino ad offrire momenti di vero divertimento.

Nella pochade, oggi più che mai, l'attore è tutto: è dal suo modo di porgere la battuta che scaturisce la risata, non certo dalla battuta stessa, ormai logora, anche se inserita in un contesto che teatralmente regge ancora magnificamente. E sotto questo aspetto i giovani del Canovaccio (tutti usciti da una scuola di recitazione con esperienze in diverse altre compagnie alle spalle) se la sono tolta benissimo. Certamente divertente è il personaggio di Defausset disegnato da Mauro Stante (anche adattatore e regista), come ben caratterizzati sono il dottor Landernau e il Lanoix di Franco Abba (che firma la regia con Stante), il signor Cacarel di Luciano Bumbaca, la smaniosa Armandine di Daniela Balsamo, la più contenuta Maria di Daniela Cabrai e la timida Julie di Maura Zanellato.

Forse non avrebbe guastato qualche sfoltimento in più del testo, ripetitivo in diverse sue parti, ma il successo comunque non è mancato e il pubblico ne è uscito molto divertito.

Tiziana Longo

AL PICCOLO AMBROSIO

Favola d'«Amori in corso» in una casa di campagna Due per un bel tenebroso, e arriva un'oca giuliva...

TITOLO	**Amori in corso**
REGIA	**Giuseppe Bertolucci**
ATTORI	**Francesca Prandi Stella Vordemann Amanda Sandrelli**
GENERE	**Commedia. Italia**
SALA	**Piccolo Ambrosio**

Salutiamo in Bertolucci, con un briciolo d'ironia, un Rohmer all'italiana che si lascia volontieri ammaliare dal chiacchiericcio delle sue ragazze e ce ne comunica il fascino ambiguo.

TRAMA — Una studentessa universitaria (Stella Vordemann) invita nel castello di famiglia in campagna una collega per preparare insieme l'esame di anatomia. Ma non è tanto la presenza di Francesca Prandi ciò che interessa alla sventata Stella: essendo in due sarà possibile stornare i sospetti della madre e invitare per un attacco ai ferri corti un bel tenebroso che da tempo le fa perdere la testa.

Le cose non vanno nella maniera migliore perché — a parte i disastri causati dalla distrazione come l'arrivare in campagna con le chiavi della casa del mare — il piano si rivela presto campato in aria. Innanzitutto il tenebroso piace anche a Francesca, che lo imita con baffetti e vocione turbando l'amica al di là delle scherzose rimostranze. Poi costui ritarda senza dare una spiegazione e arcanamente si collega con l'arrivo al castello di un'inopinata oca giuliva.

Questa vistosa e bonaria Amanda Sandrelli che parla del padre oste come di un nume dell'Olimpo e ostenta schifiltoso orrore per un semplice rospetto verde, attende in realtà il tenebroso, suo fidanzato ufficiale, per comunicargli che avrà un bimbo da un altro. Come nei racconti di fine Ottocento — l'ambientazione in una remota campagna lo suggerisce apertamente — il futuro padre ha risposto che se è vero la sposerà, e se non è vero non la rivedrà mai più.

Giusto che la favola fittizia del principe azzurro si disperda così. Corteggiava un'altra donna, ha accettato l'invito delle due ammiratrici e in ogni modo rischia di trovarsi padre d'un figlio preconfezionato. Non valeva dunque molto e qualcosa di conseguenze s'incrina nell'ottimismo balordo di Stella e nella fiera pensosità di Francesca.

GIUDIZIO — Il primo premio conseguito al Festival di Salsomaggiore ha favorito la programmazione in sala di *Amori in corso*, destinato a una serata televisiva magari di piena estate quando nessuno più rimane in casa.

A Giuseppe Bertolucci, da *Berlinguer ti voglio bene* a *Segreti segreti*, si riconosce una vena lirica e sentimentale, talora soffusa di grottesco o ammalata d'impossibilità. Ora, con un film di osservazioni e di sfumature, Bertolucci dimostra che senza mezzi e senza divi è possibile fare un'opera che convinca pubblico e critica. In un certo senso si trova all'opposto del fratello Bernardo, l'uno novelliere e l'altro romanziere, l'uno spettacolare e l'altro intimista. Ma ciò non garberà ai due registi, incuriosirà soltanto chi non trascura il cinema d'estate.

Tutti e tre i ritratti di donne, sia pure con qualche ridondanza, piacciono e inteneriscono. C'è qualcosa di sbagliato alle loro spalle, un'educazione generica e una famigliarità eccessiva, che le rende vulnerabili e simpatiche. Per di più, riconoscendo all'intellettuale Prandi e alla sognante Vordemann un'interpretazione svincolata dai canoni tradizionali, c'imbattiamo nel divertimento puro rappresentato dalla Sandrelli jr. La sua golosa e schietta figliola di bravi pescecani c'indica con il matrimonio riparatore all'antica una sorridente morale nuova, dove le donne non sono più vittime di nessuno.

Amanda Sandrelli nel film

Piero Perona

IN PRIMA VISIONE ALL'IDEAL

Film di Mary Lambert tratto dal romanzo di King

Che brividi al cimitero...

Lo scrittore è il vero regista del film, e l'orrore è la sua filosofia commerciale. Motto di King è «Per me non c'è nulla di più gradito che spaventare a morte la gente»

TITOLO	**Cimitero vivente**
REGIA	**Mary Lambert**
ATTORI	**Dale Midkiff Fred Gwinne**
GENERE	**Horror. Usa**
SALA	**Ideal**

Mary Lambert è la regista dei video «storici» di Madonna, *Like a Virgin* e *Like a Prayer* che hanno fatto successo e furore. In questo film però il suo ruolo è ridotto al minimo. *Pet Sematary*, a cui i distributori italiani hanno appioppato il titolo di *Cimitero vivente*, è la traduzione in immagini di un best seller di Stephen King, il numero uno dell'horror biblio-cinematografico. Lo scrittore è il vero regista del film, e l'orrore è la sua filosofia commerciale. Motto di King è «*Per me non c'è nulla di più gradito che spaventare a morte la gente*».

TRAMA — La solita famigliola allegra: papà, mamma, due bimbi allegri e il gatto, si trasferisce nella solita casetta isolata. Che zona! Da una parte c'è il *pet cemetary*, il cimitero degli animali domestici. Dall'altra c'è il vecchio cimitero indiano che nessuno, almeno in teoria, usa più. Qual è il segreto incubo che incombe sulla zona? Lo conosce il vicino di casa, quello che abita nella villetta a pochi passi, ma che non si sbottona. Pubblico e protagonisti lo conosceranno presto: gli animaletti sepolti nel cimitero a loro destinato usano alzarsi e andare a passeggio. Quando poi il caso vuole che un essere umano vi venga sepolto, succede di tutto. Brividi a raffica, e anche un po' di voltastomaco che giustifica il divieto ai minori di 14 anni.

GIUDIZIO — Stephen King voleva che il film fosse diretto dallo specialista in zombie George Romero. Romero ha risposto picche e lui allora ha preteso di scrivere la sceneggiatura. Cinematograficamente *Cimitero vivente* è uno zero, ma fa paura, e questo dovrebbe bastare.

s. p.

A 57 ANNI PER MALATTIA

E' morto il regista Lupo

Era il director di Bud Spencer e di tanti western

Bud Spencer in un film di Lupo

ROMA ● Il regista cinematografico Michele Lupo è morto stamane in una clinica romana a causa di un male incurabile. Aveva 57 anni (era nato il 4 dicembre 1932). Nella sua carriera il cineasta aveva realizzato più di 50 film commerciali di ottima qualità tecnica tra i quali molti di quelli che hanno caratterizzato l'attività di Bud Spencer dopo la separazione da Terence Hill («*Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre*», «*Chissà perché capitano tutte a me*», «*Occhio alla penna*», «*Lo chiamavano Bulldozer*», «*Bomber*», ecc.).

Michele Lupo, pur non avendo frequentato alcuna scuola di cinema, era divenuto un eccellente tecnico dopo un lungo tirocinio pratico, aveva affrontato i più diversi generi di cinema: western all'italiana, comici, avventurosi, colossal storici (Maciste, Spartacus) eccetera. Tra gli altri film ha realizzato «*Arizona Colt*» e «*Africa Express*» con Giuliano Gemma, «*Per un pugno nell'occhio*» con Franchi e Ingrassia, «*Colpo maestro al servizio di sua Maestà britannica*» con Richard Harrison e Margaret Lee, «*Un uomo da rispettare*» con Kirk Douglas. Negli ultimi anni si era allontanato dal cinema per occuparsi di una azienda di famiglia nel campo della moda.